



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 10 dicembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 14

### Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti ..... » 28  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 29  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 30  
— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 30

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 30  
— Bandi di gara ..... » 33

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 72  
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 78  
— Valutazione impatto ambientale ..... » 78

- Rettifiche ..... » 79

- Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 80

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4  
Capitale sociale L. 7.285.813.080 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25598  
C.C.I.A.A. di Milano al n. 145325  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736000159

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2000 stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto n. 2/4, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:  
Conferma amministratore.

Parte straordinaria:  
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Milano, via Statuto n. 2/4 o presso la cassa incaricata, Banca di Roma - Milano.

Milano, 3 dicembre 1999

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

S-27506 (A pagamento).

**RESIDENZA CESARE PERUZZI - S.p.a.**

Sede in Roma, via E. Vajna n. 10  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma, registro società n. 8681/91

I soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Carlo Cavicchioni in Roma, via Arenula n. 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Modifica art. 12 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin da ora fissata per il giorno 7 gennaio 2000 alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Gli azionisti per intervenire all'assemblea dovranno depositare presso la cassa sociale i certificati azionari nei termini di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Massimo Buratti.

S-27442 (A pagamento).

**SVILUPPO ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Molise n. 11  
 Capitale sociale L. 2.442.014.000.000  
 Registro imprese di Roma n. 15539/1999  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05678721001

*Convocazione assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Sviluppo Italia S.p.a. è convocata presso la sede di via Molise n. 11 in Roma per il giorno 29 dicembre 1999, ore 13, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche degli articoli 12, 13 e 15 dello statuto sociale e deliberazioni relative.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 2 dicembre 1999

Il presidente: prof. Patrizio Bianchi.

S-27458 (A pagamento).

**ASSITECA - S.p.a.**

Internazionale di Brokeraggio Assicurativo  
 Milano, via Sigieri n. 14  
 Capitale sociale L. 9.423.896.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 09743130156

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Milano, via Sigieri n. 14, per il giorno 31 dicembre 1999 alle ore 18, in prima convocazione e occorrendo il giorno 11 gennaio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, relazione di certificazione;
2. Cariche sociali;
3. Emolumenti agli amministratori.

Deposito delle azioni presso le casse sociali come per legge.

Assiteca S.p.a.

Internazionale di Brokeraggio Assicurativo  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luciano Lucca

S-27434 (A pagamento).

**FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14  
 Capitale sociale L. 13.500.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08162460151

Gli azioni sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno martedì 28 dicembre c.a. alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adozione nuovo testo dello statuto.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 1° dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Nessi

S-27460 (A pagamento).

**VOLSCA AMBIENTE - S.p.a.**

Sede in Velletri (RM), piazza del Comune n. 1  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. RM-1999-85231  
 Codice fiscale n. 05701951005

Gli azionisti della Volasca Ambiente S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 1999, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Velletri (RM), piazza del Comune n. 1 (Sala del Consiglio Comunale), e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Budget 2000 - Esame ed eventuali deliberazioni relative;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Velletri, 2 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Lamberto Custodi

S-27472 (A pagamento).

**ERG PETROLI - S.p.a.**

Sede legale in Siracusa, corso Gelone n. 103  
 Capitale sociale lire 100 miliardi interamente versato  
 Iscritta al n. 1771 registro delle imprese  
 Presso la C.C.I.A.A. di Siracusa  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00051570893

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Vitaliano Brancati n. 60 per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni relative agli utili accantonati.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, il deposito delle azioni presso un istituto di credito o presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Roma, 3 dicembre 1999

Il presidente e amministratore delegato:  
 Domenico D'arpizio

S-27459 (A pagamento).

**SANOFI BEAUTÈ ITALIA - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino, via Provinciale Lucchese n. 141  
 Capitale sociale € 6.864.000 interamente versato  
 Registro imprese di Firenze n. 240275/96  
 Codice fiscale n. 07437430585

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

I soci della società sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Provinciale Lucchese n. 141, per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. 21 dello statuto sociale al fine di prevedere un diverso termine di chiusura dell'esercizio sociale - delibere consequenziali.

L'amministratore delegato: Renzo De Stefani.

S-27489 (A pagamento).

**BRIONI ROMAN STYLE - S.p.a.***Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria soci*

La S.V. è convocata per l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Brioni Roman Style S.p.a., che si terrà presso la sede sociale in Penne (PE), in via Nazareno Fonticoli n. 1, il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 18 in prima convocazione e, nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sessione straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile, mediante imputazione a capitale di parte delle riserve disponibili iscritte in bilancia aumentando il valore nominale delle azioni in circolazione;

2. Altre modifiche dello statuto.

In sessione ordinaria:

3. Nomina di nuovi amministratori;

4. Varie ed eventuali.

Roma, 2 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Maria Vittoria Fonticoli

S-27479 (A pagamento).

**MC QUAY ITALIA - S.p.a.**

Sede in Ariccia (RM), via Piani di S. Maria n. 72  
 Capitale sociale L. 2.014.655.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma - Tribunale di Velletri n. 3108  
 R.E.A. di Roma n. 467651  
 Codice fiscale n. 04878860586  
 Partita I.V.A. n. 01318801006

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Roma, via Antonio Bertolini n. 29 per il giorno 28 dicembre 1999, alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 29 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ovvero muniti di regolare biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Renato Isidori

S-27435 (A pagamento).

**S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a.**  
**Servizio Esazione Imposte e Tributi**

Sede legale ed amministrativa in Bari  
 corso A. De Gasperi n. 292, scala D  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta nei registri del Tribunale di Bari al n. 3361  
 e n. 1/50 di elenco C.C.I.A.A. n. 66729  
 Codice fiscale n. 00265180729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Bari al corso Alcide De Gasperi n. 292, scala D, per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, il 13 gennaio 2000 in seconda convocazione alle ore 16, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Nomina di consiglieri.

## Parte straordinaria:

Modifiche degli articoli 6 e 7 dello statuto sociale.

La documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sarà disponibile presso la sede sociale otto giorni prima dell'adunanza.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: rag. Luciano Giannelli.

S-27507 (A pagamento).

**PROCTER & GAMBLE - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Capitale sociale L. 23.820.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 192430/97 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 05269321005

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea è convocata in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, ore 10, il 28 dicembre 1999 (prima convocazione) ed il 29 dicembre 1999 (seconda convocazione) medesimo luogo ed ora, per deliberare sull'

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Chiusura della sede secondaria della società in Milano.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Andrea Piqué

S-27498 (A pagamento).

**G.I.R.****GRUPPO IMMOBILIARE ROCCETTI - S.p.a.***Assemblea straordinaria*

I signori soci della società G.I.R. - Gruppo Immobiliare Rocchetti S.p.a., sono convocati all'assemblea straordinaria della società, che si terrà il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio Paolo Soccorsi Aliforni in Roma, via Valadier n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della Società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale con conseguente soppressione del Collegio sindacale;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Francesco Rocchetti.

S-27509 (A pagamento).

**LOCKWOODS ITALIANA LIF - S.p.a.**

Sede legale in Parma, viale Solferino n. 28

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Parma al n. PR 75000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167630342

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1999, alle ore 8, presso la sede amministrativa sita in Fidenza (PR), via Otto Mulini n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1999, alle ore 10, stesso luogo, per discutere del seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Proposta di destinare la riserva straordinaria pari a lire 132.102.330 ad incremento del fondo di svalutazione crediti;
2. Proposta di alienazione delle n. 13.323 azioni proprie possedute ad un prezzo non inferiore a lire 11.000 cadauna e di destinazione del fondo acquisto azioni proprie di lire 146.553.000 ad incremento del fondo svalutazione crediti;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino a lire 800.000.000 e delibera conseguente con approvazione del regolamento del prestito obbligazionario;
2. Modifiche statutarie conseguenti.
3. Proposta di copertura delle perdite presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, pari a lire 145.101.628 mediante il parziale utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria costituita ai sensi della legge n. 413/1991.
4. Varie ed eventuali.

Fidenza, 30 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cristiano Politi

S-27523 (A pagamento).

**BALLARIN GIUSEPPE & C. - S.p.a.**

Sede in Treviso, via Pescatori n. 38

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso al n. 1824

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Treviso presso la sede sociale, il 30 dicembre 1999, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, il 26 gennaio 2000, alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Amadio Feliciano

S-27526 (A pagamento).

**BetzDearborn - S.p.a.**

Sede in Ferentino (FR), Strada Consortile n. 7  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 1819/74  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160510608

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della BetzDearborn S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 15 presso lo studio del notaio Nicola Atlante in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121, in prima convocazione, e per il giorno 28 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Liquidazione della società;
3. Nomina di uno o più liquidatori e conferimento dei poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Lì, 3 dicembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Antonello Buttò.

S-27501 (A pagamento).

**IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI**  
**Costruzioni in cemento armato ed idrauliche - S.p.a.**

Sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 12122-bis  
 Codice fiscale n. 00392600482

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001;
4. Determinazione emolumenti amministratori e sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini previsti per statuto avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Firenze, 1° dicembre 1999

Il presidente: Emidio Petrilli.

S-27508 (A pagamento).

**PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385  
 Capitale sociale L. 23.820.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese n. 1142/56 del Tribunale di Roma  
 Codice fiscale n. 00439220583

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria è convocata in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, ore 11, il 28 dicembre 1999 (prima convocazione) ed il 29 dicembre 1999 (seconda convocazione) medesimo luogo ed ora, per deliberare sull'

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito ai preposti alle sedi secondarie della società.

Deposito azioni presso sede o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Andrea G. Ligi

S-27497 (A pagamento).

**PESSINA SATEX - S.p.a.**

Sede sociale in Como, via Borgovico n. 139  
 Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Como n. 9.812

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1999 ad ore 10 presso gli uffici in Fino Momasco, via Guanza-sca n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999; delibere inerenti il risultato dell'esercizio;
2. Nomina cariche sociali e determinazione compensi.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 stessa ora, nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Bordogna Antonio.

S-27528 (A pagamento).

**JOHNSON WAX - S.p.a.**

Sede di Arese  
 Capitale sociale L. 1.805.826.000  
 Registro imprese di Milano n. 107519

È convocata l'assemblea degli azionisti della società in sede ordinaria presso la sede sociale in Arese, piazzale M. M. Burke n. 3, per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 dicembre 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina componenti del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Johnson Wax S.p.a.  
L'amministratore: Walter Pozzi

S-27529 (A pagamento).

**CO.NA.TE.CO. - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Enrico Cosenz n. 13  
Capitale sociale L. 1.300.000.000  
Registro società di Napoli n. 806/95  
Partita I.V.A. n. 06880410631

*Convocazione dell'assemblea degli azionisti*

L'assemblea degli azionisti della società Co.Na.Te.Co. p.A., è convocata, in Napoli, presso la sede legale sociale, alla via Enrico Cosenz n. 13, in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1999, alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 2000, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, bilancio al 30 giugno 1999 e delibere consequenziali;
2. Determinazione compensi organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della società Porto di Napoli p.A., nella Co.Na.Te.Co. S.p.a.

I signori azionisti, ai fini della partecipazione all'assemblea, sono pregati provvedere al deposito delle azioni, in ottemperanza alle norme di legge ed a quanto disposto dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Ievoli

S-27531 (A pagamento).

**R&M ITALIA - S.p.a.**

Con sede in Quarto d'Altino (VE), via Marconi n. 45  
Capitale sociale di L. 12.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 219.477/97 del registro delle imprese di Venezia

*Avviso di convocazione dell'assemblea generale ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso gli uffici amministrativi della società siti in S. Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 20, per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 1999 e dei relativi allegati;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale;
3. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 agosto 1999;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Compensi e premi da attribuire ai componenti dell'organo amministrativo;
6. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Lanteri Ezio.

S-27539 (A pagamento).

**SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.**

Sede in Arenzano (GE), via Val Lerone n. 9  
Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Genova n. 25012  
R.E.A. di Genova n. 169286  
Codice fiscale n. 00265910109

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 presso lo studio del notaio dott. Parimbelli Antonio in assemblea straordinaria per le ore 10, di lunedì 10 gennaio 2000 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 gennaio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Vanossi Sud S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Claudio Pesenti.

S-27541 (A pagamento).

**SOCIETÀ PORTO DI NAPOLI - p.A.**

Sede in Napoli, Porto di Napoli, molo Flavio Gioia  
Capitale sociale L. 6.353.148.000  
Registro società di Napoli n. 6455/95  
Partita I.V.A. n. 06968930633

*Convocazione dell'assemblea degli azionisti*

L'assemblea degli azionisti della società Porto di Napoli p.A., è convocata, in seduta straordinaria, in Napoli, presso la sede della Co.Na.Te.Co. S.p.a., via Enrico Cosenz n. 13, in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1999, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della società Porto di Napoli p.A., nella Co.Na.Te.Co. S.p.a.

I signori azionisti, ai fini della partecipazione all'assemblea, sono pregati provvedere al deposito delle azioni, in ottemperanza alle norme di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Levoli

S-27532 (A pagamento).

### AMCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Algardi n. 4  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 58273  
Iscritta al R.E.A. al n. 1481969  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02519310961

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 15, presso la casa sita in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Pierangelo Schiavi

S-27542 (A pagamento).

### SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Como, via Asiago n. 16/18  
Capitale sociale L. 19.838.250.000 interamente versato  
Iscritta Tribunale Como n. 23844 - C.C.I.A.A. Como n. 218312  
Tel. 031/24.71.11 - Telefax 031/34.09.00

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2000 alla stessa ora presso la sede sociale in Como, via Asiago n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2000;
2. Ipotesi di accordi per la gestione del T.P.L.;
3. Copertura onere sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie da parte di amministratori e dipendenti;
4. Comunicazioni della presidenza.

Como, 30 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Antonio Nessi

-27534 (A pagamento).

### CARL ZEISS - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21/C3  
Capitale sociale L. 7.500.000.000  
Registro imprese Milano n. 62832

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 settembre 1999 con nota integrativa e delibere relative;
4. Nomina cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Deutsche Bank AG filiale Heidenheim.

p. L'amministratore unico  
Un sindaco: Claudio De Re

S-27536 (A pagamento).

### EUROSEI - S.p.a.

Sede in Genova, via Roma n. 11  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 29178  
Iscritta al R.E.A. al n. 213542  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884930108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 16,30, presso la casa sita in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere in merito alla copertura delle perdite;
2. Distribuzione di riserve;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Collegio sindacale  
Un sindaco effettivo: Stefano Tronconi

S-27540 (A pagamento).

### ASCOM - S.p.a.

Sede in Formigine (MO), via Coppi n. 40  
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 11865/97  
Codice fiscale n. 01501440232

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Formigine (MO), via Coppi n. 40 alle ore 10, del giorno 27 dicembre 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Determinazione del compenso all'organo amministrativo per l'esercizio 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Schedoni Roberto

S-27543 (A pagamento).

**HOLDING BELFE - S.p.a.**

Sede in Pordenone, viale Marconi n. 63

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 59475/96  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01318640933

**Convocazione di assemblea degli obbligazionisti**

Si avvisa che l'assemblea degli obbligazionisti, portatori delle obbligazioni emesse in data 26 settembre 1996 e scadenti il 31 dicembre 2005, è convocata presso lo studio del notaio dott. Romano Jus in Pordenone, viale Trieste n. 9, per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di modifica del piano di ammortamento del prestito.

Deposito delle obbligazioni come per legge.

Pordenone, 2 dicembre 1999

Il presidente: Angelo Carlo Festa.

S-27544 (A pagamento).

**BOLDARINO - S.p.a.**

Sede legale in Capriano del Colle,

fraz. Fenili Belasi (BS), via Industriale 2

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia n. 27440  
Codice fiscale n. 01416380176  
Partita I.V.A. n. 02173260171

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2;
2. Varie ed eventuali.

Brescia, 2 dicembre 1999

Il presidente: dott. Angelo D'Alessandro.

S-27545 (A pagamento).

**FILOZOO - S.p.a.**

Sede in Carpi (MO), viale del Commercio n. 28/30  
Capitale sociale L. 8.440.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 6189  
Codice fiscale n. 00175760362

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 15, presso lo studio Guidi in Modena, piazza Mazzini n. 2, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione sulla gestione e bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 1999; deliberazioni relative;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Relazione sulla situazione aziendale e societaria; deliberazioni relative.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 20 gennaio 2000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le casse della Banca Popolare di Verona, almeno cinque giorni prima della riunione.

Carpi, 30 novembre 1999

Il presidente: Orlandi Mauro.

S-27548 (A pagamento).

**CASA DI CURA****MADONNA DEL RIMEDIO - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro società del Tribunale di Cagliari n. 3337  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439710922

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti della «Casa di Cura Madonna del Rimedio S.p.a.», sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cagliari, via Chironi n. 20, piano 1°, per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 gennaio 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Comunicazione del Consiglio di amministrazione;
2. Esame del contratto per l'acquisto del terreno sito in agro di Oristano e valutata la congruità del prezzo, delibera di acquisto;
3. Identificazione di fonti e forme di finanziamento.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cagliari, 1° dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Fabio Floris

S-27546 (A pagamento).

**FILOZOO - S.p.a.**

Sede in Carpi (MO), viale del Commercio n. 28/30  
 Capitale sociale L. 8.440.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 6189  
 Codice fiscale n. 00175760362

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 16,30, presso lo studio Guidi in Modena, piazza Mazzini n. 2, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica della durata dell'esercizio sociale; deliberazioni relative;
2. Modificazioni statutarie consequenziali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 20 gennaio 2000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le casse della Banca Popolare di Verona, almeno cinque giorni prima della riunione.

Carpi, 30 novembre 1999

Il presidente: Orlandi Mauro.

S-27547 (A pagamento).

**S.E.S. ENSER ENGINEERING - S.p.a.**

Sede in Milano, via Turati n. 29  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000  
 Registro delle imprese n. 258733

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 30 giugno 1999.

Il presidente: dott. Giovanni Mario Bardoni.

S-27594 (A pagamento).

**DE' LONGHI - S.p.a.**

Sede in Treviso, via Lodovico Seitz n. 47  
 Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Treviso n. 41279 - R.E.A. n. 224758  
 Codice fiscale n. 11570840154

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1999, alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da lire 300 miliardi a lire 400 miliardi;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso una filiale italiana o estera del gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta, nei modi e termini di legge.

Li, 2 dicembre 1999

Il consigliere delegato: rag. Renzo Tomba.

S-27557 (A pagamento).

**LANIFICIO DI TORINO - S.p.a.**

Sede in Torino, via Bologna n. 220  
 Capitale sociale L. 400.000.000  
 Codice fiscale n. 00487320012

*Convocazione dell'assemblea straordinaria*

Prima convocazione: 28 dicembre 1999, alle ore 11,30; seconda convocazione: 29 dicembre 1999, alle ore 11,30 in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso il notaio P. Astore, sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga durata della società;
2. Approvazione nuovo testo integrale aggiornato dello statuto sociale.

Intervento in assemblea secondo legge e statuto.

Torino, 3 dicembre 1999

Il presidente: Massimo Maggia.

S-27593 (A pagamento).

**MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 21451/1999  
 Codice fiscale n. 11750300151  
 Partita I.V.A. n. 02660470168

I signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti, via Larga n. 4 a Milano, alle ore 18,30 del giorno 28 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999 e adempimenti relativi.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 rag. Giuseppe Righelli

S-27633 (A pagamento).

**Società IRT - S.p.a.**

Sede legale in Venezia-Mestre, piazzetta G. Bruno n. 23  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 10808

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 12,30 del 27 dicembre 1999 presso la sede amministrativa in Paese (TV), viale Biasuzzi n. 20 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 12,30 del 28 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione e ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione in data 18 novembre 1999 avente ad oggetto la cessione di ramo d'azienda;
2. Modifica della denominazione sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci cinque giorni prima di quello fissato e che abbiano depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Mestre, 3 dicembre 1999

Il presidente: Sbrogì Giuseppe.

S-27595 (A pagamento).

**LOVABLE ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Grassobbio (BG), via Boschetti n. 53/55  
 Capitale sociale L. 16.336.320.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 4782  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229260161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 12 in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 10 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-27617 (A pagamento).

**ATOMA ROLTRA - S.p.a.**

Sede in Pozzilli (IS), via Camerelle, Zona Industriale  
 Capitale sociale L. 17.350.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Isernia n. 2261  
 Codice fiscale n. 00353260946

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 16,30 in Torino, corso Montevecchio n. 40, presso lo studio del notaio Benvenuto Gamba, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina nuovi amministratori della società;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Modifica della sede legale della società (art. 3 dello statuto) e adozione del nuovo statuto.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un procuratore: dott.ssa Laura Spera

S-27618 (A pagamento).

**HICKSON COATINGS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Pianoro (BO), via del Fiffo n. 12  
 Capitale sociale L. 5.089.500.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 48631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pianoro (BO), via del Fiffo n. 12, per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Hickson Coatings Italia S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Lindo Aldrovandi

S-27621 (A pagamento).

**ESSELUNGA LOMBARDIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Boschetti n. 6  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 232280/1998  
 Codice fiscale n. 01529770222  
 Partita I.V.A. n. 12602050150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti, via Larga n. 4 a Milano alle ore 18 del giorno 28 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999 e adempimenti relativi.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giovanni Rovetta

S-27634 (A pagamento).

**ACEA DISTRIBUZIONE - GRUPPO ACEA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazzale Ostiense n. 2

Capitale sociale € 100.000

Tribunale Roma n. 218256/99 - R.E.A. Roma n. 930820

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05816611007

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 9, presso la sede sociale di ACEA S.p.a., in Roma, piazzale Ostiense n. 2, ed occorrendo il giorno 30 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede straordinaria:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale) per conferimento del ramo d'azienda «distribuzione» di ACEA S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale (denominazione della società).

In sede ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, con effetto dall'operatività del conferimento di cui al punto 1 dell'ordine del giorno per la parte straordinaria.

2. Nomina del Collegio sindacale con effetto dall'operatività del conferimento di cui al punto 1 dell'ordine del giorno per la parte straordinaria.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: avv. Vincenzo Puca.

S-27635 (A pagamento).

**PEUGEOT MOTOCYCLES ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Gallarate n. 199

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Italia a Milano presso lo studio notarile Severini, corso Calafiori, piazza San Babila n. 1, per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 29 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale:  
Eldo Menchinella

M-9060 (A pagamento).

**ELCHEM ADESIVI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 341458

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848500342

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in merito all'organo amministrativo.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Pier Luca Mazza.

S-27637 (A pagamento).

**ALPE PASTORELLA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Tasso n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000

Registro imprese di Milano n. 203508

C.C.I.A.A. n. 1102398

Codice fiscale n. 00432170033

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre alle ore 14, presso lo studio notaio Alessio Michele Chiambretti in Saronno, piazza De Gasperi n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il 29 dicembre 1999 ore 15,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede da Milano, via Tasso n. 1 a Milano, via Cappuccini n. 8;
2. Proroga durata società;
3. Conseguenti modifiche statutarie;

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il liquidatore: rag. Roberto Croci.

M-9063 (A pagamento).

**HELVOET PHARMA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Pregnana Milanese (MI), viale dell'Industria n. 7

Capitale sociale L. 11.100.000.000

Registro imprese n. 285292 - REA n. 1286507

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la FIS Fiduciaria Generale S.p.a. in Milano, via Comaggia n. 10, per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di consiglieri;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la General Bank di Milano, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Gianpaolo Giannini

M-9064 (A pagamento).

**LANIER ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Segrate (MI), via Cassanese n. 100  
Capitale sociale L. 9.035.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano - S.O. registro imprese n. 275117

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 11, in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a., in prima convocazione, e per il giorno 12 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Bruno Franceschini

M-9065 (A pagamento).

**AURORA UNO - S.p.a.**

Torino, strada Abbazia di Stura 200  
Capitale sociale L. 999.000.000  
Registro delle imprese di Torino n. 1483/85

È convocata per il 28 dicembre 1999 alle ore 11, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 agosto 1999.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 20 gennaio 2000, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Verona

T-2279 (A pagamento).

**S.I.V.****SOCIETÀ IMBALLAGGI VINOVO - S.p.a.**

Sede in Vinovo, piazza Rey n. 5  
Capitale sociale L. 2.200.000.000 versato  
Registro imprese di Torino n. 436/1974  
Codice fiscale n. 01043390010

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 17, presso lo studio del notaio dott.ssa Angiolina Rostagno, in Torino, corso Re Umberto I n. 6, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di anticipato scioglimento della società e nomina del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Torino, 29 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat

T-2278 (A pagamento).

**ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazzale Ostiense n. 2  
Capitale sociale € 100.000  
Tribunale Roma n. 218931- R.E.A. Roma n. 930803  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05848061007

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale di ACEA S.p.a., in Roma, piazzale Ostiense n. 2, ed occorrendo il giorno 30 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede straordinaria:

Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale) per conferimento del ramo d'azienda «idrico-ambientale» di ACEA S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, con effetto dall'operatività del conferimento di cui al punto 1 dell'ordine del giorno per la parte straordinaria.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: avv. Vincenzo Puca.

S-27639 (A pagamento).

### SHANDWICK CORPORATE COMMUNICATION - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70  
Capitale sociale L. 900.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70, per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Determinazione emolumento all'organo amministrativo ed eventuale ripartizione dello stesso;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana e Banca Nazionale del Lavoro, ambedue filiali di via Veneto, Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Furio Massimo Garbagnati

M-9062 (A pagamento).

### PENTEL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 2  
Capitale sociale L. 600.000.000

S.O. registro imprese n. 349984 - Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11343200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero di consiglieri in carica;
2. Nomina di un consigliere;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Yoshinobu Takada

M-9066 (A pagamento).

### CESI - S.p.a.

#### Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano Giacinto Motta

Sede in Milano, via Rubattino n. 54  
Capitale sociale L. 16.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 84067  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00793580150

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria presso la sede dell'Enel S.p.a. in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 28 dicembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed il giorno 29 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare in merito al seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico di internal auditing.

##### Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale tramite conferimento da eseguire mediante beni in natura;
2. Modifica dell'articolo 13 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Tatò

C-31468 (A pagamento).

### TES - S.p.a.

Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH)  
via Atemo n. 67, zona industriale  
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 4876, del registro delle società  
presso il Tribunale di Chieti

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Antonio Mastroberardino notaio, in Pescara, corso Vittorio Emanuele, 10 per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 10, ed occorrendo per il giorno 28 dicembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Mancini.

C-31461 (A pagamento).

### COOPERATIVA PARCO SANT'ANGELO a r.l.

Sede in Marano di Napoli (NA), via Marano-Quarto n. 22  
Registro imprese di Napoli n. 1406/95  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06888830632

I sottoscritti Chianese Mario, Gala Mario, Buono Giuseppe, sindaci della Cooperativa Parco Sant'Angelo a r.l. ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, per come richiamato dal successivo art. 2516 del Codice civile, convocano l'assemblea ordinaria della società Cooperativa Parco Sant'Angelo a r.l. in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 15,30 e, qualora risultasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Marano di Napoli alla via Marano-Quarto n. 22, fabb. 2b, indicato con raccomandata del 9 novembre 1999, n. 5141 da oltre 1/5 dei soci della cooperativa per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Revoca dei precedenti amministratori e nomina dei nuovi;
2. Avvio in breve della procedura di collaudo al completamento degli allacciamenti ancora mancanti, avvio delle assegnazioni degli alloggi già occupati e di fatto consegnati;

3. Esame dei rapporti correnti con l'impresa costruttrice, specie in ordine ai tempi di consegna;

4. Designazione tra i nuovi amministratori di un amministratore avente pieni poteri per l'assegnazione, nonché per ascoltare la relazione del Collegio sindacale in ordine al presunto credito vantato dal sig. Angelo Antonio Della Corte di cui alla lettera del 13 novembre 1999 a firma dell'avv. Attilio Gallo.

Marano, 29 novembre 1999

Il Collegio sindacale:  
Chianese Mario - Gala Mario - Buono Giuseppe

C-31482 (A pagamento).

**GRIN - S.p.a.**  
**Gruppo Iniziative Immobiliari**

Sede sociale in Napoli, piazza N. Amore n. 14  
Registro imprese n. 5009/91  
Codice fiscale 06407440632

Gli azionisti sono convocati presso lo studio notaio Carlo Tafuri, piazza N. Amore, 14, Napoli, in assemblea straordinaria alle ore 15 del 28 dicembre 1999 in prima convocazione e per il 29 dicembre 1999, stessa ora e luogo in seconda per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale e conversione in Euro.

Napoli, 1° dicembre 1999

Il presidente: Ernesto Russiello.

C-31478 (A pagamento).

**A.M.I. - S.p.a.**  
**Azienda per la Mobilità Integrata e Trasporti**  
Sede in Urbino, piazzale E. Gonzaga n. 15  
Partita I.V.A. n. 01482560412

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata per il giorno martedì 28 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede aziendale di Urbino in piazzale Elisabetta Gonzaga, 15 l'assemblea ordinaria per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina amministratori;
2. Acquisizione azienda.

Data l'urgenza e l'importanza dei temi da trattare si prega di non mancare.

Urbino, 1° dicembre 1999

Il presidente dell'assemblea: Mazzoli Maurizio.

C-31539 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario «Casse Venete Banca»*  
Sede legale in Venezia, San Marco 4216

*Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154), recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., ha disposto, con decorrenza 5 novembre 1999:

un aumento del Prime Rate aziendale in misura pari a 0,50 punti attestandolo al 6,50%;

un aumento del Top Rate aziendale in misura pari a 0,50 punti attestandolo al 12,50%.

Venezia, 30 novembre 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-27555 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario «Casse Venete Banca»*  
Sede legale in Venezia, San Marco 4216

*Avviso agli obbligazionisti*

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 10 novembre 1997/2000, cod. 117170, data pagamento: 10 febbraio 2000, tasso: 0,705% (pari al 2.82% annuo lordo);

Carive 23 febbraio 1998/2001, cod. 120663, data pagamento: 23 febbraio 2000, tasso: 0,6875% (pari al 2.75% annuo lordo).

Venezia, 30 novembre 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-27556 (A pagamento).

**ROLO BANCA 1473 - S.p.a.**

*(Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi)*

*Iscritta all'albo delle banche al n. 5295.10*

*Gruppo Bancario Unicredito Italiano*

*Albo dei gruppi bancari 2008.1*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 438.603.599.000 e riserve L. 3.799.947.830.514

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, in data 15 dicembre 1999, procederà, come previsto dai regolamenti di emissione (articolo 4), all'estinzione anticipata delle obbligazioni al portatore emesse in data 15 dicembre 1997 e denominate «Banca Popolare del Molise S.p.a. 1997/2000 a tasso fisso 4ª emissione» codice 118397 e «Banca Popolare del Molise S.p.a. 1997/2000 a tasso variabile 4ª emissione» codice 118400.

Si informano inoltre i portatori delle obbligazioni sottoindicate che, conformemente a quanto previsto dai regolamenti dei prestiti, la banca intende avvalersi della facoltà di rimborso anticipato:

- codice 48418 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1993/2003 tasso variabile 2<sup>a</sup> emissione;  
 codice 50671 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1993/2004 tasso variabile 8<sup>a</sup> emissione;  
 codice 50212 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1993/2009 tasso variabile 4<sup>a</sup> emissione;  
 codice 52400 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1994/2001 tasso variabile 3<sup>a</sup> emissione;  
 codice 53254 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1994/2005 tasso variabile 4<sup>a</sup> emissione;  
 codice 53671 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1994/2006 tasso variabile 5<sup>a</sup> emissione;  
 codice 57653 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1996/2003 tasso variabile 2<sup>a</sup> emissione;  
 codice 55239 prestito obbligazionario «Carimonte Fondiario S.p.a.» 1995/2006 11,65% 1<sup>a</sup> emissione.

Le obbligazioni sopracitate di conseguenza, verranno rimborsate in data 1° gennaio 2000 per un importo corrispondente al capitale residuo totale alla data di rimborso contestualmente al pagamento della cedola in scadenza; dalla data di rimborso anticipato compresa, gli interessi relativi ai titoli in questione cesseranno di maturare. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente presso Rolo Banca 1473 S.p.a. dietro consegna dei titoli completi delle cedole successive alla data di rimborso.

Bologna, 3 dicembre 1999

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.: Paolo Di Palma

S-27502 (A pagamento).

#### BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13, Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che, con decorrenza 4 novembre 1999, sono applicate le seguenti variazioni di tassi:

tassi debitori:

Prime Rate istituto 6%;

Top Rate istituto 12,5%;

conti correnti ordinari e convenzionati:

aumento di 0.50 punti percentuali su tutti i rapporti.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della banca.

Tortona, 8 novembre 1999

p. Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Il presidente: Moro prof. Vittorio

S-27567 (A pagamento).

#### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.

Iscritta al n. 3480.10 dell'albo art. 13, decreto legislativo n. 385/1993  
Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 7-7/1

Si comunica che a partire dal 19 novembre 1999 i tassi attivi aumentano di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti.

Cervignano del Friuli, 18 novembre 1999

Il presidente Micolini p.a. Sergio.

S-31432 (A pagamento).

#### CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 160.200.000.000 interamente versato

Registro imprese Forlì-Cesena n. 28592/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

tassi attivi (decorrenza 1° dicembre 1999):

Prime Rate aziendale 6,50%;

conti correnti non convenzionati: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali;

conti correnti convenzionati: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-31433 (A pagamento).

#### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ATRI

Soc. coop.va a r.l.

Sede in Atri (TE)

Codice fiscale n. 00795160670

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 10 novembre 1999, i tassi attivi e passivi sono aumentati dello 0,50%.

Atri, 22 novembre 1999

Il presidente: avv. A. Macera.

C-31435 (A pagamento).

#### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEREALE

Società cooperativa a responsabilità limitata

*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Montereale con sede in Montereale (AQ) alla via Nazionale n. 53, codice fiscale 00097770663, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di L'Aquila al n. 93 ha deliberato, approvando, la fusione per incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l. con sede in Roma al viale Oceano Indiano n. 13/C.

Il rapporto di cambio delle azioni, in ossequio alle norme legali e statutarie di entrambe le società, è stato fissato alla pari: per una azione di L. 5.000 della incorporata si riconosce una azione del medesimo valore nominale della incorporante. Le azioni saranno attribuite ai soci dell'incorporata su richiesta da presentarsi presso entrambe le sedi delle società.

Le operazioni della incorporata si imputeranno al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali, nonché l'eventuale partecipazione agli utili per i soci della incorporata.

Sono stati esclusi trattamenti differenziati per particolari categorie di soci nonché qualsiasi vantaggio a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di L'Aquila in data 9 novembre 1999.

Banca di Credito Cooperativo di Montereale

Il presidente: Vittorio Polidori

S-27433 (A pagamento).

**MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° novembre 1999 - 30 aprile 2000, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° maggio 2000, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Codice 127816, tasso 1,87%; codice 94617, tasso 1,85%; codice 94664, tasso 1,85%.

Verona, 25 novembre 1999

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-31442 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CONCAMARISE - S.c.r.l.**

Sede legale in Concamarise (VR), via Capitello n. 36

Capitale sociale e riserve al 28 febbraio 1999 L. 30.196.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 74/L

C.C.I.A.A. n. 37299

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00326490232

Comunicasi aumento del tasso di interesse sui crediti alla clientela dello 0,25%, portando il Prime Rate banca al 6,375% con decorrenza 14 novembre 1999.

Concamarise, 14 novembre 1999

Il direttore: Fraccaro Martino.

C-31528 (A pagamento).

**ICCRI - Banca Federale Europea S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche

Iscritta all'albo dei gruppi bancari

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Roma

Capitale sociale L. 231 miliardi interamente versato

Registro imprese di Roma n. 3542/93

Codice fiscale n. 01295770588

Partita I.V.A. n. 00983761008

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le variazioni applicate alle operazioni di impiego con decorrenza 15 novembre 1999:

Prime Rate aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,50 punti percentuali, dal 6% al 6,5%;

Top Rate aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,50 punti percentuali, dal 10,875% all'11,375%.

p. ICCRI - Banca Federale Europea S.p.a.

Il vice direttore generale: Franco Podda

S-27560 (A pagamento).

**SO.GE.A.T.****Società Gestione Alberghi e Turismo - S.r.l.**

Sede in Roma, via del Pellegrino n. 122

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

**ESSEPITI - S.r.l.**

Sede in Roma, via del Pellegrino n. 122

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

*Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società:

So.Ge.A.T. - Società Gestione Alberghi e Turismo S.r.l., con sede sociale in Roma, via del Pellegrino n. 122, codice fiscale n. 04828741001, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 763/1995, esercente l'attività di gestione alberghi; (incorporante).

Essepiti S.r.l., con sede in Roma, via del Pellegrino n. 122, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06368510589, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma a n. 1061/1984, acquisto, vendita, gestione immobili; (incorporata).

La fusione tra le predette società sarà attuata mediante incorporazione della società Essepiti S.r.l., nella So.Ge.A.T. - Società Gestione Alberghi e Turismo S.r.l., senza concambio, in quanto la società incorporante detiene tutte le quote del capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Roma.

So.Ge.A.T. - Società Gestione Alberghi e Turismo S.r.l.

L'amministratore unico: Silvia Cicivelli

Essepiti S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Palazzesi

S-27436 (A pagamento).

**ITALO PERINI & C. - S.r.l.***Progetto di scissione parziale della Italo Perini & C. S.r.l.*

1. Società scissa: Italo Perini & C. S.r.l. («Italo Perini») con sede in Roma, via dell'Omo n. 156, codice fiscale n. 03825201001, partita I.V.A. n. 03825201001, è iscritta al Tribunale di Roma al n. 5353/90 registro società ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 705578, Italo Perini è stata costituita l'8 marzo 1990, con durata sino al 31 dicembre 2050.

Il capitale sociale di Italo Perini ammonta a L. 50.000.000 (cinquantamiloni) interamente versato.

2. La società beneficiaria da costituirsi con la scissione sarà denominata Iniziative Imprenditoriali e Immobiliari S.r.l. e avrà sede in Roma, via del Gesù n. 62. Il capitale sociale di tale società sarà pari L. 20.000.000 (ventimiloni).

3. L'operazione si concretizzerà in una scissione parziale, mediante trasferimento di parte del patrimonio della scissa ad una società beneficiaria di nuova costituzione. I soci della beneficiaria saranno gli stessi della società scissa, e parteciperanno nelle due società nelle medesime proporzioni. Si tratta di una operazione nella quale la società scissa non possiede alcuna partecipazione nella società beneficiaria e, pertanto non si avrà alcun cambio di azioni.

4. I valori per l'operazione di scissione sono determinati sulla base di una situazione patrimoniale della Italo Perini al 31 agosto 1999.

5. L'effetto della scissione, esperite le formalità di legge, si avrà dal deposito dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma, competente per territorio.

6. Non sono stati effettuati criteri di valutazione in quanto non nece sari, stante la partecipazione al capitale di tutti i soci nelle medesime proporzioni della società scissa e la neo-costituzione della società beneficiaria.

7. Nessun trattamento particolare o privilegiato è riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la beneficiaria, la beneficiaria stessa:

assumerà l'integralità delle attività trasferite;

resterà, in uno con la società scissa solidalmente responsabile dei soli elementi del passivo che non sono desumibili dal progetto. Il presente progetto di scissione è stato redatto dall'amministratore unico della Italo Perini il 15 novembre 1999. Esso è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 26 novembre 1999.

Italo Perini.

S-27437 (A pagamento).

### CIRIO HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262  
Capitale L. 450.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 913/1991  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04163051008

### COMPAGNIA MOBILIARE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 3596/1981  
Codice fiscale n. 05028940582  
Partita I.V.A. n. 01344421001

*Delibere di fusione per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e 2504-quinques del Codice civile della società Compagnia Mobiliare Italiana S.p.a. nella Gino Holding S.p.a.*

Lo statuto è quello della società incorporante.

A seguito della deliberata fusione saranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporante provveda ad alcun aumento di capitale, tutte le azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini sia contabili che fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, le delibere di fusione stipulate per notaio Giovanni Giuliani in data 20 settembre 1999 risultano debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese di Roma.

Roma, 25 novembre 1999

Giovanni Giuliani, notaio.

S-27461 (A pagamento).

### I.T.C. Italian Technology Corporation - S.r.l.

#### C.M.A. - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società incorporante:

«I.T.C. Italian Technology Corporation - S.r.l.», con sede in Castellalto (TE), Zona Industriale, Villa Zaccheo, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 10068 - Tribunale Teramo - codice fiscale e partita I.V.A. n. 00788810679, tenutasi in data 31 agosto 1999 a rogito dott.ssa Maria Teresa Mastrorilli, notaio in Silvi, in qualità di coadiutore della dott.ssa Donatella Quartuccio, notaio in Roseto degli Abruzzi (TE) n. 28402/7549 di repertorio, ha deliberato la fusione per incorporazione della società «C.M.A. S.r.l.».

Analogamente l'assemblea straordinaria della società incorporanda: «C.M.A. S.r.l.», con sede in Mosciano Sant'Angelo (TE), zona Artigianale, contrada Rovano, capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 7336 - Tribunale di Teramo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00674850672, tenutasi in data 31 agosto 1999 a rogito dott.ssa Maria Teresa Mastrorilli, notaio in Silvi, in qualità di coadiutore della dott.ssa Donatella Quartuccio, notaio in Roseto degli Abruzzi (TE), repertorio n. 28403/7550, ha deliberato la fusione per incorporazione nella «I.T.C. Italian Technology Corporation S.r.l.», mediante approvazione dei relativi progetti.

Contestualmente alla fusione la società incorporante procederà ad un aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.450.000.000 da destinare ai soci della società incorporanda per effetto del rapporto di cambio, determinato in 45 nuove quote di I.T.C. Italian Technology Corporation S.r.l. per ogni 28 quote C.M.A., tutte aventi valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

L'operazione della società incorporanda sarà imputata al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio 1999 e ciò in previsione dei progetti di fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'inserimento nel registro delle Imprese rispettivamente: «I.T.C. Italian Technology Corporation S.r.l.»

Registro delle imprese di Teramo 21 ottobre 1999; «C.M.A. S.r.l.» Registro delle imprese di Teramo 21 ottobre 1999.

p. I.T.C. Italian Technology Corporation S.r.l.  
L'amministratore unico: Del Moro Nicolino

p. C.M.A. S.r.l.  
L'amministratore unico: Gregori Roberto

S-27464 (A pagamento).

### STAF SUPERMERCATI - S.r.l.

Sede legale Roma, via Gaspara Stampa n. 99  
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 10.733/1991  
C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 740.558  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04181811003

*Estratto del progetto di scissione parziale*  
(da eseguirsi ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

1. Società scissa: Staf Supermercati S.r.l. con sede in Roma, via Gaspara Stampa n. 99, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al Tribunale di Roma, registro delle società n. 10.733/1991, alla C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. al n. 740.558, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04181811003;

Società beneficiaria: una costituenda società a responsabilità limitata denominata Chiandra S.r.l., con sede in Roma via Gaspara Stampa n. 99.

2. La scissione avverrà mediante attribuzione del patrimonio netto della società scissa alla società beneficiaria per L. 24.000.000.

Conseguentemente il capitale sociale della società scissa sarà ridotto da lire 190.000.000 a lire 170.000.000 e la riserva legale da lire 38.000.000 a lire 34.000.000.

Le nuove quote emesse dalla società beneficiaria saranno assegnate proporzionalmente agli attuali soci della società scissa, senza conguagli.

Le operazioni di concambio avranno luogo a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione presso il registro delle imprese da tale data le anzidette quote parteciperanno agli utili della società.

3. Le operazioni della società scissa relativamente al ramo aziendale trasferito e agli altri beni trasferiti, saranno imputate al bilancio della Società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto presso il registro società del Tribunale di Roma, in data 29 novembre 1999.

Roma, 3 dicembre 1999

L'amministratore unico: Amieci Guglielmo.

S-27469 (A pagamento).

**SITCOM - Società Italiana Comunicazione - S.p.a.**

Roma, via Tiburtina n. 924  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 226989/1997  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05268301008

**SITCOM - Produzioni e Servizi - S.r.l.**

Roma, via Tiburtina n. 924  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 143941/1998  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05521771005

**SITCOM - Pubblicità - S.r.l.***(a socio unico)*

Roma, via Tiburtina n. 924  
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 236553/1997  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05268311007

*Estratto delibere di fusione*

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Sitcom Pubblicità S.r.l., a socio unico» e della «Sitcom Produzioni e Servizi S.r.l.» nella «Sitcom - Società Italiana Comunicazione S.p.a.» con verbali ai rogiti notaio Adolfo de Rienzi di Roma in data 23 settembre 1999 repertori nn. 17185, 17184 e 17183, depositati presso il registro delle imprese di Roma il 1° dicembre 1999.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né è stato previsto alcun conguaglio in denaro in quanto non vi è aumento di capitale dell'incorporante poiché la stessa possiede una frazione del capitale sociale della «Sitcom Produzioni e Servizi S.r.l.» e la restante frazione di capitale è detenuta dalla «Sitcom Pubblicità S.r.l. a socio unico», interamente posseduta dalla incorporante e contestualmente fusa per incorporazione.

Non sono state previste modalità di assegnazione delle azioni, né date particolari per la partecipazioni agli utili. Non è stato previsto alcun trattamento particolare ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1999.

p. Sitcom - Società Italiana Comunicazione S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giancarlo Innocenzi

p. Sitcom Pubblicità S.r.l. a socio unico  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Valter La Tona

p. Sitcom Produzioni e Servizi S.r.l.  
 L'amministratore unico: dott. Valter La Tona

S-27493 (A pagamento).

**FANTOZZI F.G.M. PETROLI - S.r.l.**

Sede in San Giovanni in Persiceto  
 via Vittorio Veneto n. 51  
 Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00522160373

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della Ferriani Nino S.r.l. nella Fantozzi F.G.M. Petroli S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile).*

Società a responsabilità limitata Fantozzi F.G.M. Petroli S.r.l., con sede in San Giovanni in Persiceto (BO), via Vittorio Veneto n. 51 (incorporante).

Società a responsabilità limitata Ferriani Nino S.r.l. società unipersonale, con sede in Crevalcore (BO) via Gramsci n. 266 (incorporata):

Gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione. Gli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 26 novembre 1999.

L'amministratore unico: Giovanna Morisi.

S-27527 (A pagamento).

**FERRIANI NINO - S.r.l.***(società unipersonale)*

Sede in Crevalcore (BO), via Gramsci n. 266  
 Capitale sociale L. 29.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00623070372

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della Ferriani Nino S.r.l. nella Fantozzi F.G.M. Petroli S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile).*

Società a responsabilità limitata Fantozzi F.G.M. Petroli S.r.l., con sede in San Giovanni in Persiceto (BO), via Vittorio Veneto n. 51 (incorporante).

Società a responsabilità limitata Ferriani Nino S.r.l. società unipersonale, con sede in Crevalcore (BO) via Gramsci n. 266 (incorporata).

Gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione. Gli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 26 novembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Cristiana Fantozzi

S-27530 (A pagamento).

**S.C.E.M.****Società Costruzioni Edilizie Monteverde - S.r.l.***Estratto dell'atto di scissione*

Con atto di scissione a rogito notaio Leonardo Milone di Roma n. 47074/8926, di repertorio depositato presso il registro delle imprese di Roma, in data 2 novembre 1999, la Società «S.C.E.M. - Società Costruzioni Edilizie Monteverde S.r.l.», si è scissa parzialmente in favore della Società «Cadana Prima S.r.l.».

A) Società scissa: Società Costruzioni Edilizie Monteverde S.C.E.M. S.r.l.: Società a responsabilità limitata; sede legale in Roma via F. Bottazzi n. 7; capitale sociale di lire 20.000.000 interamente versato; società iscritta al registro delle imprese di Roma, al n. 2185/50; codice fiscale n. 02509020588; R.E.A. n. 155968; partita I.V.A n. 01067281004.

Società beneficiaria costituita: «Cadana Prima S.r.l.» Società a responsabilità limitata costituita per effetto della scissione; sede legale in Roma, via Antonio Gramsci n. 28; capitale sociale di lire 20.000.000 suddiviso in quote avente valore nominale non inferiore a lire 1.000 multipli di lire 1.000; società in corso di iscrizione al registro delle imprese di Roma a seguito della richiesta presentata il 2 novembre 1999.

B) Vengono assegnate ai soci della società scissa Società Costruzioni Edilizie Monteverde S.C.E.M. S.r.l., quote della costituenda società beneficiaria Cadana Prima S.r.l., in proporzione della loro partecipazione al capitale sociale della Società Costruzioni Edilizie Monteverde S.C.E.M. S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

C) Le quote rappresentative al capitale sociale della società beneficiaria costituenda vengono assegnate a soci a partire dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese competente per la costituenda società.

Le quote rappresentative del capitale sociale della costituenda società beneficiaria daranno diritto di partecipazione agli utili della Cadana Prima S.r.l., a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

D) La decorrenza degli effetti traslativi della scissione viene fissata all'atto dell'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione.

E) Non è prevista alcun particolare trattamento o vantaggio a favore dei soci o degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla operazione di scissione.

Roma, 2 dicembre 1999

L'amministratore unico: Maurizio Lauri.

S-27476 (A pagamento).

#### RATTI - S.p.a.

Sede in Como, via Cernobbio n. 19

Capitale sociale € 31.200.000

Registro imprese n. 11959

Codice fiscale n. 00808220131

#### CAMPI - S.p.a.

Sede in Appiano Gentile, via della Resistenza n. 3

Capitale sociale L. 9.900.000.000

Registro imprese n. 22929

Codice fiscale n. 01769790138

#### Estratto dell'atto di fusione

Con atto dott. Carlo Pedraglio, notaio in Como, in data 3 novembre 1999, n. 54577, rep. 7897 racc. iscritto nel registro delle imprese di Como in data 1° dicembre 1999 per la società incorporante, iscritto nel registro delle imprese di Como in data 1° dicembre 1999 per la società incorporata, risulta:

1. società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Ratti S.p.a., sede legale in Como, via Cernobbio n. 19 capitale sociale € 31.200.000;

b) società incorporata: Campi S.p.a., sede legale in Appiano Gentile, via della Resistenza n. 3, capitale sociale L. 9.900.000.000.

2. Rimane invariato lo statuto della società incorporante.

3. - 4. - 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

6. Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno decorrenza 1° gennaio 1999.

7. Non sussistono particolari categorie di azionisti.

8. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Como, 1° dicembre 1999

p. Ratti S.p.a.

Il presidente: Donatella Ratti

p. Campi S.p.a.

Il presidente: Donatella Ratti

S-27550 (A pagamento).

#### LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39

#### Estratto di atto di fusione

Società incorporante: La Compagnia Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39, capitale sociale L. 5.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4955/81.

Società incorporata: Edimpa S.r.l., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39, capitale sociale L. 6.500.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1468/1990.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto sia l'intero capitale sociale della società incorporante sia l'intero capitale sociale della società incorporata sono interamente possedute dai medesimi soci in identiche proporzioni.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 24 novembre 1999 depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 30 novembre 1999 e iscritto in data 1° dicembre 1999 ai numeri (di registro di protocollo) 98860 (Edimpa S.r.l.) e 98867 (La Compagnia Immobiliare S.p.a.).

La Compagnia Immobiliare S.p.a.:

Secondino Sandretto Locanin

S-27549 (A pagamento).

#### PININFARINA - S.p.a.

#### PROGETCAR - S.r.l.

#### Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Progetcar S.r.l. nella Pininfarina S.p.a.

Società incorporante: Pininfarina S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 61, col capitale sociale di L. 18.634.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 186/1930 - Tribunale di Torino.

Società incorporata, totalmente posseduta: Progetcar S.r.l., con sede in Torino, corso Cosenza n. 46/48, col capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 2335/1978 - Tribunale di Torino, società con unico socio.

La fusione per incorporazione non ha dato luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non vi erano particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote nella società incorporata.

A seguito della fusione non stati modificati i diritti delle categorie di azionisti della società incorporante.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato in data 15 novembre 1999, è stato iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino, in data 23 novembre 1999.

Pininfarina S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Sergio Pininfarina

S-27552 (A pagamento).

**RATTI - S.p.a.**

Sede in Como, via Cernobbio n. 19  
 Capitale sociale € 31.200.000  
 Registro imprese n. 11959  
 Codice fiscale n. 00808220131

**MOLTENI & ROTTA - S.r.l.**

Sede in Como, via S. Giacomo n. 9/A  
 Capitale sociale L. 50.000.000  
 Registro imprese n. 8458  
 Codice fiscale n. 00340500131

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto dott. Carlo Pedraglio, notaio in Como, in data 3 novembre 1999, n. 54578, rep. 7898 racc. iscritto nel registro delle imprese di Como in data 1° dicembre 1999 per la società incorporante, iscritto nel registro delle imprese di Como in data 1° dicembre 1999 per la società incorporata, risulta:

## 1. società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Ratti S.p.a., sede legale in Como, via Cernobbio n. 19 capitale sociale € 31.200.000;

b) società incorporata: Molteni & Rotta S.r.l., sede legale in Como, via S. Giacomo n. 9/A, capitale sociale L. 50.000.000.

## 2. Rimane invariato lo statuto della società incorporante.

3. - 4. - 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

6. Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno decorrenza 1° gennaio 1999.

## 7. Non sussistono particolari categorie di azionisti.

8. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Como, 1° dicembre 1999

p. Ratti S.p.a.

Il presidente: Donatella Ratti

p. Molteni & Rotta S.r.l.

Il presidente: Enzo Molteni

S-27551 (A pagamento).

**ANDAL - S.r.l.****SOCIETÀ IMPIANTI RISALITA SESTOLA  
S.I.R.S. - Società per azioni***Estratto progetto di fusione*

## Estratto progetto di fusione delle società:

Andal S.r.l., con sede legale in Sestola (MO), via Cavalcabò n. 2, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 12379/1999, codice fiscale n. 00261490361 (incorporanda);

Società Impianti Risalita Sestola S.I.R.S. Società per azioni, con sede legale in Sestola (MO), via Cavalcabò n. 2, capitale sociale L. 1.078.830.000, versato L. 1.049.738.660, iscritta al registro imprese di Modena al n. 6999 - Tribunale Modena, codice fiscale n. 00399410364 (incorporante);

mediante incorporazione della prima nella seconda allo scopo di ottenere un risparmio di spese gestionali e amministrative, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1999, redatte a norma dell'art. 2501-*ter* Codice civile, con annullamento di tutte le quote della incorporanda da parte della incorporante, la quale ne detiene l'intero capitale sociale.

Le operazioni contabili della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000 e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-*bis* numeri 3, 4, 5, 7 e 8 del Codice civile: nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Modena in data 1° dicembre 1999 al n. 12379/1999 (per l'incorporanda) e al n. 6999 - Tribunale Modena (per l'incorporante).

Sestola, 2 dicembre 1999

p. Società Impianti di Risalita Sestola  
S.I.R.S. Società per azioni  
Un consigliere: Tamburini Silvano

p. Andal S.r.l.

L'amministratore unico: Pelloni Giampaolo

S-27553 (A pagamento).

**EXTERIOR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lovanio n. 5  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 238166/6365/16 e R.E.A. n. 1170750  
 presso C.C.I.A.A. di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07613330153

**PARFIN - S.r.l.**

Sede in Milano, via Montebello n. 32  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 315258/7888/8 e R.E.A. n. 1364284  
 presso C.C.I.A.A. di Milano  
 Codice fiscale n. 03740440155  
 Partita I.V.A. n. 10358720158

*Estratto del progetto di scissione*

1. Tipo di società, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-*bis*, comma 1, n. 1 Codice civile richiamato dall'art. 2504-*octies*, comma 1, Codice civile).

## 1.1) Società scindende:

A) Exterior S.p.a. con sede in Milano, via Lovanio n. 5, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese n. 238166/6365/16 e R.E.A. n. 1170750 presso la C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07613330153;

B) Parfin S.r.l. con sede in Milano, via Montebello n. 32, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese n. 315258/7888/8 e R.E.A. n. 1364284 presso la C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale n. 03740440155, partita I.V.A. n. 10358720158.

1.2) Società beneficiaria da costituirsi: società da costituirsi che acquirerà la denominazione sociale Oscar S.r.l. con capitale sociale di € 50.000 e con sede in Milano, via Torino n. 61, alla quale le due società scindende trasferiranno, ciascuna, n. 4.050.000 azioni da nominali L. 1.000 della società SMA Società Manifesti e Affissioni S.p.a., con sede a Milano, in via Paolo Bassi n. 9 e capitale sociale L. 10.541.096.000.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-*bis*, comma 1, n. 3 Codice civile come richiamato dall'art. 2504-*octies*, comma 1 Codice civile).

## Poiché:

A) oggetto della scissione sono due beni fungibili ed equivalenti, rappresentati da un pari numero di azioni della stessa società SMA Società Manifesti e Affissioni S.p.a.;

B) le quote della società beneficiaria saranno assegnate per il 50 per cento agli azionisti della scindenda Exterior S.p.a., nelle stesse proporzioni in cui gli stessi azionisti già partecipano al capitale della Exterior S.p.a., e per l'altro 50 per cento ai soci della Parfin S.r.l., nelle stesse proporzioni in cui gli stessi soci già partecipano al capitale della Parfin S.r.l.;

il capitale della società beneficiaria sarà detenuto dagli stessi soci delle società scisse con le medesime proporzioni di partecipazione e quindi senza concambio o conguagli di sorta.

3. Data a decorrere dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili (art. 2501-bis, comma 1, n. 5 del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1 del Codice civile).

Le quote emittende della società beneficiaria produrranno utili a favore dei soci della società scindende a far tempo dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione come è previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili e fiscali (art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-decies, comma 1 del Codice civile).

Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione, così come prescritto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, n. 7 del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1 del Codice civile).

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis, comma 1, n. 8 del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1 del Codice civile).

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società scindende e di quella beneficiaria.

7. Descrizione degli elementi patrimoniali delle società scindende, da trasferire alla società beneficiaria (art. 2504-octies, comma 1 del Codice civile).

La descrizione del patrimonio oggetto della scissione è ricavata da una situazione patrimoniale delle società scisse alla data del 30 settembre 1999.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano:

per quanto concerne la S.p.a. Exterior in data 2 dicembre 1999 al n. 262134 d'ordine;

per quanto concerne la S.r.l. Parfin in data 2 dicembre 1999 al n. 262117 d'ordine.

p. La Exterior S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pierluigi Maestro Cottini

p. La Parfin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Liliana Maestro Pessina

S-27554 (A pagamento).

### CE.R.TE.F.

#### Centro Radiologia Terapia Fisica Terracina - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra CE.R.TE.F. - Centro Radiologia Terapia Fisica Terracina - S.r.l., con sede in Fondi, via Trento, n. 54, codice fiscale n. 00221500598, (società incorporante), Centro di Analisi Cliniche Galeno - S.r.l., con sede in Fondi, via Trento s.n.c., codice fiscale n. 00559090592, (società incorporata).*

Le quote della società incorporata sono interamente possedute dalla società incorporante. Ciò comporta, che dal progetto di fusione non devono risultare il rapporto di cambio delle quote, le modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante, la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

La nuova denominazione della società incorporante è «CE.R.TE.F., Galeno S.r.l.».

Ai soli effetti contabili e fiscali, gli effetti della presente fusione retroagiscono a far data dal 10 gennaio 1999.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la CCIAA di Latina in data 29 novembre 1999.

L'amministratore unico: Cosmo De Luca.

S-27559 (A pagamento).

### AQUARIUS - S.r.l.

Sede in Brescia, Creta n. 31

Capitale sociale € 774.700 (L. 1.500.028.369) interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 52336/1999

Codice fiscale n. 03519530178

Ai sensi dell'art. 2457-bis del Codice civile si comunica che il progetto di fusione per incorporazione nella società Aquarius S.r.l. della società Donati S.p.a., è stato depositato presso l'ufficio delle imprese di Brescia in data 29 novembre 1999 con le seguenti indicazioni:

Società partecipanti alla fusione:

Aquarius S.r.l., con sede a Brescia, via Creta, 31, capitale sociale € 774.700 (L. 1.500.028.369), codice fiscale n. 03519530178, iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 52336/1999, società incorporante;

Donati S.p.a. con sede a Lumezzane (BS), via A. Volta n. 49/c, cap. 25065, capitale sociale L. 3.845.000.000, codice fiscale n. 03027710171, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 39606, società incorporata.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Donati S.p.a. nella società Aquarius S.r.l. La società incorporante, in data odierna, possiede il 100% delle quote componenti il capitale sociale della società da incorporare: non si rendono pertanto applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società Tomerie Automatiche Verona S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci - vantaggi proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 1° dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Donati Graziella

S-27561 (A pagamento).

### DONATI - S.p.a.

Sede in Lumezzane (BS), via A. Volta n. 49/c

Capitale sociale L. 3.845.000.000

Registro imprese di Brescia n. 39606

Codice fiscale n. 03027710171

Ai sensi dell'art. 2457-bis del Codice civile si comunica che il progetto di fusione per incorporazione della società Donati S.p.a. nella società Aquarius S.r.l., è stato depositato all'ufficio registro imprese di Brescia in data 29 novembre 1999 con le seguenti indicazioni:

Società partecipanti alla fusione:

Donati S.p.a. con sede in Lumezzane (BS), via A. Volta n. 49/c, capitale sociale L. 3.845.000.000, codice fiscale 03027710171, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 39606, società incorporata;

Aquarius S.r.l., con sede a Brescia, via Creta 31, capitale sociale € 774.700 (L. 1.500.028.369), codice fiscale 03519530178, iscritta nel registro imprese al n. 52336/1999, società incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Donati S.p.a. nella società Aquarius S.r.l. La società incorporante, in data odierna, possiede il 100% delle quote componenti il capitale sociale della società da incorporare: non si rendono pertanto applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società Donati S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci - vantaggi proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione

Lumezzane, 1° dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Donati Graziella

S-27563 (A pagamento).

## CO.FI.SE. - S.p.a.

### Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla scissione sono:

Compagnia Finanza e Servizi - CO.FI.SE. S.p.a., con sede sociale in Milano, via Donizetti n. 23, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 303523, Tribunale di Milano, (scissa);

GEFI - Gestioni Finanziarie e Immobiliari S.r.l., con sede in Milano, via Cesare Battisti, 1, (beneficiaria).

2. Rapporto di cambio: le quote di capitale sociale della costituenda beneficiaria saranno attribuite ai soci della scissa in proporzione alle azioni di ciascuno di essi possedute in quest'ultima società.

3. Modalità di assegnazione delle quote beneficiarie: le quote di capitale sociale della costituenda beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa dal giorno di efficacia della scissione.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote di capitale sociale della beneficiaria costituenda avranno godimento dalla data di costituzione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate, anche ai fini fiscali, alla società beneficiaria: la scissione ha effetto dal giorno successivo a quello in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies* del Codice civile dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Elementi patrimoniali da trasferire a ciascuna beneficiaria: alla beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali indicati nell'allegato *sub* 3).

Il progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1999 al n. PRA/259625/1999/CMII1816.

Milano, 1° dicembre 1999

L'amministratore unico: Anna Losapio.

S-27564 (A pagamento).

## MANTOVANIBENNE - S.r.l.

Sede legale in Mirandola, via Righi n. 6

Capitale sociale L. 330.000.000

Registro delle imprese di Modena al n. 7615

Codice fiscale n. 00130990369

## IMMOBILIARE MANTOVANI - S.r.l.

Sede legale in Sassuolo (MO) via Righi n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Modena n. 46921/1999

Codice fiscale n. 02607590367

Si rende noto che con rogito notaio Bulgarelli di Modena in data 14 ottobre 1999 rep. n. 239490 è stata data esecuzione al progetto di scissione parziale della società Mantovanibenne S.r.l., approvato con deliberazione dell'assemblea straordinaria della società stessa di cui a verbale ricevuto dallo stesso notaio Bulgarelli in data 8 giugno 1999 rep. n. 237865; per detto verbale è stata ordinata dal tribunale di Modena l'iscrizione nel registro delle imprese con decreto in data 1° luglio 1999; l'iscrizione del verbale stesso nel registro delle imprese di Modena è stata effettuata in data 12 luglio 1999.

In forza della scissione parziale è stata costituita la nuova società «Immobiliare Mantovani S.r.l.» con sede in Mirandola, via Righi n. 6, con capitale sociale di L. 20.000.000, di cui in epigrafe, al quale è stato trasferito parte del patrimonio sociale della scissa società Mantovanibenne S.r.l., per un valore complessivo, al netto delle passività, di L. 3.783.854.233.

Il capitale sociale è stato diviso in quote da nominali L. 1.000 cadauna, che sono state assegnate ai soci della scissa società «Mantovanibenne S.r.l.» con criterio proporzionale e senza alcun conguaglio in denaro, come stabilito nel relativo progetto; conseguentemente non è stata redatta la relazione degli esperti, così come consentito dall'art. 2504-*novies*, ultimo comma del Codice civile.

Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun particolare vantaggio spetta agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione ha avuto efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società scissa e della società beneficiaria e dalla stessa data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni compiute.

L'atto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Modena in data 8 novembre 1999, ed è stato iscritto nel registro predetto in data 11 novembre 1999, per entrambe le società, al prot. n. 39174 reg. imprese per la beneficiaria società Immobiliare Mantovani S.r.l. ed al prot. n. 39172/1 reg. imprese per la scissa società Mantovanibenne S.r.l.

p. Mantovanibenne S.r.l.

L'amministratore unico: Mantovani Alberto

p. Immobiliare Mantovani S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mantovani Alberto

S-27566 (A pagamento).

## SICILIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.

## CALABRIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.

*Progetto di fusione (a norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) per l'incorporazione della società «Calabria Distribuzione Merci S.r.l.» nella società «Sicilia Distribuzione Merci S.r.l.» approvate dalle assemblee straordinarie del 29 luglio 1999.*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sicilia Distribuzione Merci S.r.l., sede in Palermo, via Badia 70, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 20172;

società incorporanda: Calabria Distribuzione Merci S.r.l., sede in Lamezia Terme, via Anile 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Catanzaro al n. 1462.

2. All'assemblea dell'incorporante verrà proposto l'adozione di un nuovo testo di statuto, le cui modifiche non derivano in alcun modo dalla fusione proposta, ma dall'esigenza di adeguare lo statuto sociale della incorporante alla normativa vigente ed ai più recenti indirizzi giurisprudenziali in materia.

3. A norma dell'art. 2504-*quinquies*, non si applica il disposto dei nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis*, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

6. L'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda avverrà, anche ai fini fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti trattamenti di particolare vantaggio per gli amministratori delle due società. L'assemblea straordinaria dell'incorporanda «*Calabria Distribuzione Merci S.r.l.*» è stata omologata dal Tribunale di Catanzaro in data 31 agosto 1999 al n. 321 ed iscritta al registro imprese di Catanzaro in data 30 settembre 1999 protocollo n. 7668/1999.

L'assemblea straordinaria dell'incorporante «*Sicilia Distribuzione Merci S.r.l.*» è stata omologata dal Tribunale di Palermo in data 15 ottobre 1999 al n. 3798 ed iscritta al registro imprese di Palermo in data 15 novembre 1999 protocollo n. 25737/1999.

Milano, 24 novembre 1999

Calabria Distribuzione Merci S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione: Guida Paganini

Sicilia Distribuzione Merci S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione: Aldo Sossi

S-27636 (A pagamento).

### F.LLI FALSARELLA - S.p.a.

Sede in Cimadolmo, via Verdi n. 1

Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 11913

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00202510269

### CERAMICHE FALSARELLA - S.r.l.

Sede in San Michele di Piave, via Verdi n. 1

Capitale sociale di L. 2.098.572.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 295298/97

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ceramiche Falsarella S.r.l. nella F.lli Falsarella S.p.a.* (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Società incorporante: F.lli Falsarella S.p.a., con sede in via Verdi n. 1, Cimadolmo, capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 11913, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00202510269, società incorporanda;

Ceramiche Falsarella S.r.l. con sede in via Verdi n. 1, San Michele di Piave, capitale sociale di L. 2.098.572.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 295298/97, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03305560264.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante F.lli Falsarella S.p.a. della incorporanda Ceramiche Falsarella S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso il 12 novembre 1999 ed iscritta il giorno 22 novembre 1999 al n. di prot. 40209/1 per l'incorporante Falsarella S.p.a. ed il 12 novembre 1999 ed iscritta il 22 novembre 1999 al protocollo n. 40208/1 per l'incorporante Ceramiche Falsarella S.r.l.

p. F.lli Falsarella S.p.a.

Il consigliere delegato del Consiglio di amministrazione:  
Falsarella Luigi

p. Ceramiche Falsarella S.r.l.

L'amministratore unico: Falsarella Giovanni

S-27565 (A pagamento).

### CONSULFIDA - S.r.l.

Sede in Cavriago (RE), via della Repubblica n. 82

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

R.I. di RE n. 13450 - R.E.A. di RE n. 165311

Codice fiscale n. 00415260348

### ARTEFICE - S.r.l.

(unico socio)

Sede in Cavriago (RE), via della Repubblica n. 82

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

R.I. n. 8796 di RE - R.E.A. di RE n. 142198

Codice fiscale n. 00608170353

*Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Consulfida S.r.l. della Artefice S.r.l., unico socio* (ex art. 2501-*bis* e art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

Si precisa che attualmente il capitale sociale dell'incorporanda Artefice S.r.l., unico socio, è posseduto al 100% dalla incorporante Consulfida S.r.l. Il presente progetto di fusione è quindi redatto in base al combinato disposto degli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile.

La proposta fusione ha lo scopo di rendere possibili tutte quelle rilevanti economie di struttura che potrebbero conseguire dall'unificazione delle due entità giuridiche, amministrative e logistiche attualmente esistenti. Sono il profilo della gestione, l'attività della incorporanda andrebbe ad integrarsi con l'attività di Consulfida, consentendo una migliore programmazione finanziaria, disponendo quest'ultima di mezzi liquidi ingenti. Pertanto, dalla fusione si aprirebbero nuove potenzialità produttive, conseguenti ad un rafforzamento patrimoniale e finanziario.

Si precisa che non sussiste alcun impedimento, ai sensi dell'art. 2501, secondo comma, Codice civile, all'operazione di fusione, poiché nessuna delle società sopra menzionate è sottoposta a procedure concorsuali, né si trova in stato di liquidazione.

Le informazioni di seguito esposte seguono le prescrizioni e la numerazione indicate dall'art. 2501-*bis* del Codice civile.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «*Consulfida S.r.l.*», avente sede in Cavriago (RE), via della Repubblica 82, capitale sociale di L. 20.000.000, diviso in quote, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 13450 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 165311, codice fiscale n. 00415260348 (nel seguito «*incorporante*»);

b) società incorporanda: «*Artefice S.r.l., unico socio*», avente sede in Cavriago (RE), via della Repubblica 82, capitale sociale di L. 80.000.000, che appartiene interamente a Consulfida S.r.l., iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 8796 e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 142198, codice fiscale n. 00608170353 (nel seguito «*incorporanda*»).

2. *Omissis.*

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, assegnazione delle azioni in concambio, data dalla quale le azioni in concambio partecipano agli utili: poiché attualmente la società Consulfida S.r.l. possiede il 100% del

capitale sociale della incorporanda, non si farà luogo a concambio, ma a semplice annullamento della partecipazione in capo alla incorporante. Non emettendosi quote in concambio, non si stabilisce alcun termine di decorrenza della loro fruttuosità.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi degli artt. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal primo gennaio antecedente la data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, gli effetti della fusione, fatti salvi quelli cui si riferisce l'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, come sopra disciplinati, decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci o di terzi.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato depositato nella sua versione integrale e con gli allegati presso il registro imprese di Reggio Emilia:

per la società Consulfida S.r.l. in data 1° dicembre 1999;

per la società Artefice S.r.l. unico socio in data 1° dicembre 1999.

Cavriago, 3 dicembre 1999

L'amministratore unico di Consulfida S.r.l.:  
geom. Luciano Gatti

S-27590 (A pagamento).

### COS.MA - S.r.l.

Sede in Lentiai (BL), viale Belluno n. 5  
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 8395 registro imprese di Belluno  
N. 73083 R.E.A. C.C.I.A.A. di Belluno  
Codice fiscale n. 00811340256

### COLLE COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Lentiai (BL), viale Belluno n. 5  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 8394 registro imprese di Belluno  
N. 73073 R.E.A. C.C.I.A.A. di Belluno  
Codice fiscale n. 00811330257

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo di fusione: per incorporazione.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, p. 1, Codice civile):  
incorporante: COS.MA S.r.l., con sede in Lentiai (BL), viale Belluno 5, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8395 registro imprese di Belluno ed al n. 73083 R.E.A. C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale n. 00811340256;

incorporanda: Colle Costruzioni S.r.l., con sede in Lentiai (BL), viale Belluno 5, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8394 registro imprese di Belluno ed al n. 73073 R.E.A. C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale n. 00811330257.

3. Atto costitutivo dell'incorporante (art. 2501-bis, p. 2, Codice civile): la fusione comporterà l'adozione delle norme tutt'oggi regolanti il funzionamento della società incorporante ad eccezione dell'art. 4, relativo al capitale sociale aumentato per effetto della fusione, e dell'art. 5, relativo all'oggetto sociale adeguato all'attuale orientamento giurisprudenziale.

4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione (art. 2501-bis, p. 3 e 4, Codice civile): per effetto della fusione la società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per nominali L. 20.000.000, e quindi dagli attuali L. 70.000.000 a L. 90.000.000.

Il capitale d'aumento andrà assegnato al socio dell'incorporanda «Colle Costruzioni S.r.l.» detentore del 30% della stessa, mentre la quota del 70% posseduta dalla società «COS.MA S.r.l.» verrà annullata conseguentemente alla fusione.

5. Partecipazione agli utili (art. 2501-bis, p. 5, Codice civile): alla quota di nuova emissione verranno assegnati, in relazione alla loro partecipazione agli utili, gli stessi diritti oggi spettanti alle quote precedentemente emesse.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, p. 7 e 8, Codice civile): non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Decorrenza (art. 2501-bis, p. 6, Codice civile): dal 1° gennaio 2000.

8. Attuazione (art. 2501-ter, primo comma, Codice civile): la fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 agosto 1999, giusto il disposto dell'art. 2501-ter, primo comma, Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese presso le C.C.I.A.A. competenti per l'iscrizione:

«COS.MA S.r.l.» in data 23 novembre 1999 al n. PRA/7892/1999/CBL0055 di protocollo C.C.I.A.A. di Belluno;

«Colle Costruzioni S.r.l.» in data 23 novembre 1999 al n. PRA/7890/1999/CBL0055 di protocollo C.C.I.A.A. di Belluno.

Lentiai, 2 dicembre 1999

p. COS.MA S.r.l.  
L'amministratore unico: Wanda Faccini

p. Colle Costruzioni S.r.l.  
L'amministratore unico: Giuseppe Colle

S-27591 (A pagamento).

### EURISKO GROUP - S.r.l.

Sede in Milano, via Monte Rosa n.17  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 240353  
Codice fiscale n. 07624800157

### EURISKO SERVIZI - S.r.l.

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 19  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 262326  
Codice fiscale n. 08421150155

### *Estratto della delibera di fusione*

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano entrambi in data 14 ottobre 1999, n. 31996/4607 di rep. per la «Eurisko Group S.r.l.» e n. 31997/4608 di rep. per la «Eurisko Servizi S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Poiché la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 23 novembre 1999.

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio

S-27592 (A pagamento).

## COOPERATIVA EDILIZIA GIULIA

### Società cooperativa a responsabilità limitata

*Estratto della delibera di fusione del 28 ottobre 1999 rogito notaio Aldo Scarabosio rep. n. 113458/32365 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Società partecipanti alla fusione:

«Cooperativa Edilizia Parco Meisino - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Torino, via Perrone n. 3-bis, capitale sociale di L. 30.500.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2323/88 Tribunale di Torino e iscritta presso il registro prefettizio del comune di Torino al n. 282/5/5212 sezione cooperative edilizie, (società incorporante);

«Cooperativa Edilizia Giulia - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Torino, via Perrone n. 3-bis, capitale sociale di L. 22.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1691/92 Tribunale di Torino e iscritta presso il registro prefettizio del comune di Torino al n. 4363 sezione cooperative edilizie, (società incorporanda).

I soci della società «Cooperativa Edilizia Giulia - Società cooperativa a responsabilità limitata», deliberarono:

di approvare la situazione patrimoniale della società alla data del 31 maggio 1999 e di prendere atto della situazione patrimoniale, in pari data, della incorporante società «Cooperativa Edilizia Parco Meisino - Società cooperativa a responsabilità limitata»;

di approvare integralmente il progetto di fusione depositato e pubblicato ai sensi di legge;

di addivenire alla fusione della società «Cooperativa Edilizia Giulia - Società cooperativa a responsabilità limitata», con la società «Cooperativa Edilizia Parco Meisino - Società cooperativa a responsabilità limitata», mediante incorporazione della prima in quest'ultima;

di prendere atto che la deliberata fusione verrà attuata mediante aumento del capitale sociale a L. 52.500.000 della società «Cooperativa Edilizia Parco Meisino - Società cooperativa a responsabilità limitata», previo rapporto di scambio di una quota della società incorporante contro una quota della società incorporanda;

trattandosi di due cooperative, il patrimonio netto (patrimonio al netto del capitale sottoscritto e versato), non può essere in nessun caso distribuito ai soci. Entrambe le cooperative godono dei requisiti mutualistici di cui al D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947 n. 1577 come modificato dalla legge n. 59/1992 e così:

a) è vietata la distribuzione ai soci di utili di bilancio in misura superiore al tasso di interesse legale e comunque a quello previsto dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 1577/47 e sue successive modificazioni;

b) è vietata la distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;

c) in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il rimborso delle quote sociali effettivamente versate dai soci, deve essere devoluto al fondo mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione.

Per questi motivi, legalmente e statutariamente, i patrimoni netti (riserve) delle cooperative partecipanti alla fusione hanno valore zero per i soci e del rapporto fra i valori zero non ha ragione di essere un qualsiasi rapporto di cambio, salvo la salvaguardia delle quote sottoscritte dai singoli soci appartenenti alle due compagini sociali. Si lascia pertanto invariato e invariabile il valore di ciascuna quota di capitale sociale nella misura sottoscritta e versata da ciascun socio;

che le operazioni della società incorporanda «Cooperativa Edilizia Giulia - Società cooperativa a responsabilità limitata», sono imputate al bilancio della società incorporante «Cooperativa Edilizia Parco Meisino - Società cooperativa a responsabilità limitata», a decorrere dal 1° gennaio 2000;

che non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Torino in data 25 novembre 1999.

Dott. Aldo Scarabosio, notaio.

T-2281 (A pagamento).

## COOPERATIVA EDILIZIA PARCO MEISINO

### Società cooperativa a responsabilità limitata

*Estratto della delibera di fusione del 28 ottobre 1999 rogito notaio Aldo Scarabosio rep. n. 113459/32366 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Società partecipanti alla fusione:

«Cooperativa Edilizia Parco Meisino - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Torino, via Perrone n. 3-bis, capitale sociale di L. 30.500.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2323/88 Tribunale di Torino e iscritta presso il registro prefettizio del comune di Torino al n. 282/5/5212 sezione cooperative edilizie, (società incorporante);

«Cooperativa Edilizia Giulia - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Torino, via Perrone n. 3-bis, capitale sociale di L. 22.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1691/92 Tribunale di Torino e iscritta presso il registro Prefettizio del comune di Torino al n. 4363 sezione cooperative Edilizie, (società incorporanda).

I soci della società «Cooperativa Edilizia Parco Meisino - Società cooperativa a responsabilità limitata», deliberarono:

di approvare la situazione patrimoniale della società alla data del 31 maggio 1999 e di prendere atto della situazione patrimoniale, in pari data, della incorporanda società «Cooperativa Edilizia Giulia - Società cooperativa a responsabilità limitata»;

di approvare integralmente il progetto di fusione depositato e pubblicato ai sensi di legge;

di addivenire alla fusione della società «Cooperativa Edilizia Parco Meisino - Società cooperativa a responsabilità limitata», con la società «Cooperativa Edilizia Giulia - Società cooperativa a responsabilità limitata», mediante incorporazione di quest'ultima nella prima;

di prendere atto che la deliberata fusione verrà attuata mediante aumento del capitale sociale a L. 52.500.000 della società «Cooperativa Edilizia Parco Meisino - Società cooperativa a responsabilità limitata», previo rapporto di scambio di una quota della società incorporante contro una quota della società incorporanda;

trattandosi di due cooperative, il patrimonio netto (patrimonio al netto del capitale sottoscritto e versato), non può essere in nessun caso distribuito ai soci. Entrambe le cooperative godono dei requisiti mutualistici di cui al D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947 n. 1577 come modificato dalla legge n. 59/1992 e così:

a) è vietata la distribuzione ai soci di utili di bilancio in misura superiore al tasso di interesse legale e comunque a quello previsto dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 1577/47 e sue successive modificazioni;

b) è vietata la distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;

c) in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il rimborso delle quote sociali effettivamente versate dai soci, deve essere devoluto al fondo mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione.

Per questi motivi, legalmente e statutariamente, i patrimoni netti (riserve) delle cooperative partecipanti alla fusione hanno valore zero per i soci e del rapporto fra i valori zero non ha ragione di essere un qualsiasi rapporto di cambio, salvo la salvaguardia delle quote sottoscritte dai singoli soci appartenenti alle due compagini sociali. Si lascia pertanto invariato e invariabile il valore di ciascuna quota di capitale sociale nella misura sottoscritta e versata da ciascun socio;

che le operazioni della società incorporanda «Cooperativa Edilizia Giulia - Società cooperativa a responsabilità limitata», sono imputate al bilancio della società incorporante «Cooperativa Edilizia Parco Meisino - Società cooperativa a responsabilità limitata», a decorrere dal 1° gennaio 2000;

che non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Torino in data 25 novembre 1999.

Dott. Aldo Scarabosio, notaio.

T-2282 (A pagamento).

**VAGNONE & BOERI - S.r.l.**

Sede in Orbassano, strada comunale di Borgaretto n. 27  
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2548/1995

**VENTURI F.LLI - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Torino, via Brenta n. 17  
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 4031/1988

*Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)*

Le società «Vagnone & Boeri S.r.l.» e «Venturi F.lli S.r.l.», con atto ricevuto in data 12 novembre 1999 dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 15 novembre 1999 al n. 18375 iscritto per entrambe le società al registro delle imprese di Torino in data 18 novembre 1999, si sono fuse mediante l'incorporazione della società «Venturi F.lli S.r.l.», nella «Vagnone & Boeri S.r.l.»

Non è stata effettuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale di L. 20.000.000 dell'incorporata «Venturi F.lli S.r.l.»

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-2283 (A pagamento).

**IN.GE.BA - S.r.l.****LA LEONESSA - S.r.l.***Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Si tratta del «Progetto di fusione», relativo alla fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «La Leonessa S.r.l.» nella società a responsabilità limitata «In.Ge.Ba S.r.l.»

Di seguito vengono elencati e commentati tutti gli altri elementi fondamentali dell'operazione di fusione in oggetto, così come previsto tassativamente dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: società a responsabilità limitata «In.Ge.Ba S.r.l.», sede legale: Castelcovati (BS), via Leonardo Da Vinci n. 15, capitale sociale: L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 36433 del registro delle imprese di Brescia, iscritta al n. 303780 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia, codice fiscale: n. 02910520176;

società incorporata: società a responsabilità limitata «La Leonessa S.r.l.», sede legale: Castelcovati (BS), piazza Martiri della Libertà n. 17, capitale sociale: L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45133 del registro delle imprese di Brescia, iscritta al n. 327893 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia, codice fiscale: n. 01599950985.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro: non compare, nel presente «Progetto di fusione», l'indicazione del rapporto di cambio delle quote e dell'eventuale conguaglio in denaro, poiché si tratta di una fusione per incorporazione di società totalmente posseduta dall'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: non si rende necessaria alcuna menzione riguardo alla modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, poiché si tratta di una fusione per incorporazione di due società totalmente possedute dall'incorporante.

4. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili: non si rende necessario stabilire la data da cui partecipano agli utili le quote dell'incorporante assegnate in cambio del capitale dell'incorporata, poiché si tratta di una fusione per incorporazione di società totalmente posseduta dall'incorporante.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: tutte le operazioni delle società incorporate, ai fini contabili e fiscali, e quindi anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del testo unico delle imposte sui redditi (decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986), saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000 alle ore 00, e ciò anche in considerazione del fatto che si tratta di una fusione per incorporazione di due società totalmente possedute dall'incorporante.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporante e neppure ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Situazione patrimoniale: la situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter del Codice civile primo e secondo è stata redatta alla data del 31 ottobre 1999, con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio, sia per quanto concerne la società incorporante «In.Ge.Ba S.r.l.», che per quanto concerne la società incorporata «La Leonessa S.r.l.».

Il presente «Progetto di fusione» è stato redatto a norma di quanto previsto dall'art. 2501-bis primo comma del Codice civile, è stato iscritto nel registro delle imprese, del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione, in data 1° dicembre 1999.

L'amministratore unico della «In.Ge.Ba S.r.l.»:  
Gerri Lino

L'amministratore unico della «La Leonessa S.r.l.»:  
Gerri Lino

C-31450 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.**

(socio unico)  
(in liquidazione)

Sede in Torino alla via Colautti n. 2  
Capitale sociale di L. 20.000.000  
Registro imprese n. 219/1956 - Rea n. 269951  
Partita I.V.A. n. 02799250010

*Delibera di fusione per incorporazione della Immobiliare Alba S.r.l. (in liquidazione) nella Beta Immobiliare S.r.l., (ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società Beta Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, via D'Aracoele n. 13, capitale sociale di L. 4.846.336.000 iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6485/95, codice fiscale n. 049467610016, incorporante; società Immobiliare Alba S.r.l. (in liquidazione), con sede in Torino alla via Colautti n. 2, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 219/1956, codice fiscale n. 02799250010, incorporanda.

2. A seguito di verbale di assemblea straordinaria con atto a rogito dott. Mario Sicignano, notaio in Torino, in data 28 giugno 1999 rep. n. 32929/12203, omologato dal Tribunale di Torino in data 14 settembre 1999, prot. n. 4004/99, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 30 settembre 1999; la predetta società Immobiliare Alba S.r.l., in liquidazione, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società «BETA Immobiliare - Società a responsabilità limitata» con sede legale in Roma alla via D'Aracoele n. 13, capitale sociale di L. 4.846.336.000, con durata fino al 31 dicembre 2050.

3. Non è stabilito un rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene già prima d'ora il 100% delle quote della società incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

5. Non esistono particolari categorie di quote, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente.

Torino, 30 novembre 1999

p. Immobiliare Alba S.r.l. - in liquidazione:  
Gallo Roberto Paolo

T-2289 (A pagamento).

### COVER COLORIFICIO CERAMICO - S.r.l.

Sede in Altopascio (LU), via di Sibolla n. 38

Capitale sociale di L. 7.700.000.000

Iscritta nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Lucca al n. 4270

REA n. 0072.056

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00146120464

#### *Estratto di progetto di scissione della Cover S.r.l.*

La Cover informa, che in data 23 novembre 1999 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Lucca il progetto di scissione parziale della società. Il progetto prevede una scissione parziale, eterogenea e con costituzione di una nuova società immobiliare, che assumerà il nome di Pro.F.I. S.r.l., i soci della Pro.F.I. S.r.l. saranno gli stessi della Cover S.r.l. e riceveranno quote della nuova società proporzionalmente al valore del patrimonio netto ceduto alla pari e senza il pagamento di conguagli in denaro, le quote della Pro.F.I. S.r.l. saranno assegnate ai soci contestualmente alla costituzione della stessa, che avverrà al momento della scissione, le azioni assegnate parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della Pro.F.I. S.r.l., non è prevista l'applicazione dei trattamenti o dei vantaggi particolari di cui ai punti 6, 7 ed 8 dell'art. 2501-bis, comma 1, del Codice civile.

p. Cover S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Luciano Mancioni

C-31469 (A pagamento).

### F.A.S.P. TAPPEZZERIA - S.r.l.

Sede legale in Gussago (BS), via C. Golgi n. 27

Capitale sociale L. 80.000.000

Registro imprese di Brescia n. 14329

R.E.A. n. 221530

Codice fiscale n. 00946180171

#### *Estratto di progetto di scissione parziale*

##### 1. Società partecipanti alla scissione parziale:

F.A.S.P. Tappezzeria S.r.l. (società scissa) con sede in Gussago, via C. Golgi n. 27, iscritta presso il registro imprese di Brescia al n. 14329, capitale sociale L. 80.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00946180171;

Immobiliare Volpi S.r.l., (società beneficiaria), con sede in Gussago, via C. Golgi n. 27, che sarà costituita con l'atto di scissione parziale.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: non è previsto rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro in quanto la società beneficiaria costituenda Immobiliare Volpi S.r.l. avrà la medesima compagine sociale della società scissa F.A.S.P. Tappezzeria S.r.l. e la medesima ripartizione proporzionale del capitale.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria Immobiliare Volpi S.r.l. saranno assegnate ai soci all'atto e per effetto della sua costituzione nella proporzione di cui sopra.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria Immobiliare Volpi S.r.l. parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

5. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa F.A.S.P. Tappezzeria S.r.l., relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria Immobiliare Volpi S.r.l. a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti, trattamenti né vantaggi particolari a favore dei soci delle società partecipanti alla scissione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per le società partecipanti alla scissione nel registro delle imprese di Brescia in data 30 novembre 1999.

Brescia, 30 novembre 1999

p. F.A.S.P. Tappezzeria S.r.l.  
Il presidente: Domenico Volpi

C-31473 (A pagamento).

### FUNARI - S.p.a.

### FUNARI AUTO - S.r.l.

### FUNARI MECCANICA - S.r.l.

### ROYAL RENT - S.r.l.

#### *Estratto dell'atto di fusione (ai sensi art. 2504 del Codice civile)*

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, si pubblica l'estratto dell'atto di fusione per incorporazione (art. 2504-*quinquies*, del Codice civile).

##### A. Società partecipanti alla fusione:

1) Funari S.p.a. con sede in Casagiove (CE) alla via Appia, 143, capitale sociale € 516.000 versati € 258.187,55, registro imprese n. 4299/85, codice fiscale n. 01503740613, società incorporante;

2) Funari Auto S.r.l. con sede in Casagiove (CE) alla via naz. Appia IV trv. priv. pl. Pota, 6, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, registro imprese n. 12159/91, codice fiscale n. 01966730614, società incorporata;

3) Funari Meccanica S.r.l., con sede in Casagiove (CE) alla via naz. Appia km 211+400, capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato, registro imprese n. 7850/88, codice fiscale n. 01734570615, società incorporata;

4) Royal Rent S.r.l., con sede in Casagiove (CE) alla via Virgilio, 23, capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato, registro imprese n. 71598/97, codice fiscale n. 02345270611, società incorporata.

B. Le quote di partecipazione in tali società sono interamente detenute dai sigg. Funari Antonio, Funari Marco e Funari Andrea con le medesime percentuali per cui si ricade nel caso di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Per i motivi suddetti non si calcola il rapporto di concambio e non vi è luogo ad ulteriore assegnazione di quote della società incorporante.

C. Nessun particolare trattamento è riservato a favore degli organi sociali delle società partecipanti alla fusione e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

D. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, per i soli riflessi fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1999.

E. Le quote delle società incorporate partecipano agli utili della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

F. L'atto di fusione delle società partecipanti alla fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Caserta il 19 novembre 1999 con i seguenti numeri di protocollo:

Funari S.p.a. n. 21361/1999/CCE0083;  
Funari Meccanica S.r.l. n. 21360/1999/CCE0083;  
Royal Rent S.r.l. n. 21358/1999/CCE0083;  
Funari Auto S.r.l. n. 21354/1999/CCE0083.

Caserta, 22 novembre 1999

p. Funari S.p.a.: Antonio Funari

p. Funari Meccanica S.r.l.: Andrea Funari

p. Royal Rent S.r.l.: Marco Funari

p. Funari Auto S.r.l.: Giovanni Tampoia

C-31476 (A pagamento).

### MODELLO - S.r.l.

Sede in Solofra (AV), via Sambuco n. 1  
Capitale sociale L. 384.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Avellino n. 5139

#### Avviso di delibera di fusione

In data 23 settembre 1999, con atto di rogito dott. Carlo Trifuoggi, notaio in Solofra, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione mediante incorporazione della «Modello S.r.l.» nella «Solofra S.p.a.», con sede in Solofra (AV), via Celentane fraz. S. Agata. Il rapporto di cambio delle azioni sarà di n. 10 azioni della «Solofra S.p.a.» ogni L. 32.000 di capitale sociale della «Modello S.r.l.», senza conguagli in denaro. Le operazioni di cambio delle azioni avranno inizio dopo il deposito dell'atto di fusione al registro imprese e termineranno il 31 dicembre 1999. Le nuove azioni avranno godimento a decorrere dal 1° gennaio 1999, con la medesima data le operazioni della «Modello S.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Solofra S.p.a.». Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Avellino in data 9 novembre 1999.

Solofra, 10 novembre 1999

De Maio Michele.

C-31479 (A pagamento).

### SOLOFRA - S.p.a.

Sede in Solofra (AV), via Celentane, fraz. S. Agata  
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Avellino n. 2196

#### Avviso di delibera di fusione

In data 23 settembre 1999, con atto di rogito dott. Carlo Trifuoggi, notaio in Solofra, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della «Modello S.r.l.» con sede in Solofra (AV), via Sambuco n. 1. Il rapporto di cambio delle azioni sarà di n. 10 azioni della «Solofra S.p.a.» ogni L. 32.000 di capitale sociale della «Modello S.r.l.», senza conguagli in denaro. Le operazioni di cambio delle azioni avranno inizio dopo il deposito dell'atto di fusione al registro imprese e termineranno il 31 dicembre 1999. Le nuove azioni avranno godimento a decorrere dall'1 gennaio 1999, con la medesima data le operazioni della «Modello S.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Solofra S.p.a.». Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Avellino in data 9 novembre 1999.

Solofra, 10 novembre 1999

Muzio Mario.

C-31480 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Torino con decreto del 29 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari:

1) n. 59206201600 di L. 10.500.000 sul c/c 30557 intestato a Crovella Gianmarco sulla Banca Deutsche Bank di Torino ag. C all'ordine di Rizzolio Vittorino; 2) n. 0293096031 di L. 5.000.000 tratto dal c/c 9112 intestato a Burriesci Santino sulla Banca Popolare di Novara ag. 10 Torino all'ordine di Rizzolio Vittorino. Opposizione giorni quindici.

Torino, 1° dicembre 1999

Rizzolio Vittorino.

T-2287 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Con decreto del 12 ottobre 1999 il giudice del Tribunale di Lucera, sezione distaccata di Apricena ha dichiarato l'ammortamento di due assegni circolari nn. 3001079726 e 3001079727, ciascuno dell'importo di L. 15.000.000, emessi il 27 settembre 1999 dalla Banca Popolare di Milano - Agenzia di Apricena in favore di Aquilano Michele, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Apricena, 17 novembre 1999

Il cancelliere: dott. Michele d'Amore.

C-31441 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 5 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi a favore dell'ufficio postale di Filottrano dall'ICCREA S.p.a., Banca Credito Cooperativo di Filottrano n. Q 37260224 di L. 7.400.000 il 30 marzo 1999 n. Q 37260225 di L. 10.000.000 il 30 marzo 1999 n. Q 37260221 di L. 10.000.000 il 29 marzo 1999; dalla Banca delle Marche, Filiale di Filottrano, con numero L 0542831494 di L. 5.171.400 il 30 marzo 1999.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Poste Italiane S.p.a., filiale Ancona:  
ing. D. Bolletta

C-31451 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Con decreto 23 settembre 1999 il giudice unico del Tribunale di Vicenza, sez. distaccata di Schio ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno di L. 4.000.000 n. 0525144080-06 tratto sul c/c n. 34103.77 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Grosseto, a firma Osti Stefano.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Capuzzo Claudio.

C-31475 (A pagamento)

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Tortona dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla CARIPLO S.p.a., filiale di Sale il 15 febbraio 1999 n. AB046-51327,5 tipo AB 100 n. 0669901,1 per un valore nominale di L. 20.000.000 e scadente il 16 agosto 1999.

Autorizza il predetto istituto emittente a rilasciare alla sig.ra Aviotti Teresa, nata a Sale il 21 maggio 1947, residente a Sale (AL), via Buozzi n. 13, il duplicato del predetto certificato di deposito al portatore, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Aviotti T.

S-27568 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto del 10 agosto 1999 pronuncia l'ammortamento del certificato azionario rappresentativo di n. 300 azioni ordinarie nominali di L. 10.000 cadauna della Banca Popolare di Ferrara e Rovigo S.c.r.l. intestate a Bernardinello Paolo nato a Rovigo il 12 marzo 1999 e autorizza a rilasciare il duplicato del certificato e sue cedole.

Bernardinello Paolo.

M-9061 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 19 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 883070-79 di L. 32.000.000 emesso il 22 giugno 1999 con scadenza il 22 dicembre 1999; buono fruttifero n. 763729-48 di L. 100.000.000 emesso il 31 dicembre 1997 con scadenza il 31 dicembre 1999; buono fruttifero n. 763730-49 di L. 30.000.000 emesso il 31 dicembre 1997 con scadenza il 31 dicembre 1999; tutti emessi dall'agenzia Tre Garofani di Padova della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Opposizione nei modi e termini di legge, il richiedente Galtarossa Miranda.

Lì, 25 novembre 1999

Galtarossa Miranda.

C-31440 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto 1° ottobre 1999 ha dichiarato la inefficacia del prestito obbligazionario n. 4912 cod. ISIN IT 0001135224 ZC con scadenza 1° agosto 1999 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c. a r.l. del valore nominale di L. 20.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare a Favalli Adolfo un duplicato trascorso un termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Favalli Adolfo.

C-31444 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto di data 25 ottobre 1999 ha autorizzato Mario Jenko, nato a Trieste il 27 aprile 1941 ed ivi residente in via Domus Civica n. 4, a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome Jenko in quello di «Ienco».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Mario Jenko.

C-31436 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 15 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Pellegrino Giuseppe e Franco Silvana, hanno chiesto per il figlio minore Pellegrino Tomasz, nato a Pyrzyce (Polonia) il 25 agosto 1994, residente in Cuneo, via Cappa n. 47, di cambiare il nome attuale Tomasz in quello di «Thomas» in modo da risultare «Pellegrino Thomas».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Torino, 30 novembre 1999

Pellegrino Giuseppe, Franco Silvana.

T-2284 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 22 novembre 1999 il procuratore della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Carmela Campodipietra, nata a S. Severo (FG) il 4 gennaio 1968 e residente in Torino, via Verolengo n. 13, ha chiesto il cambio del nome da Carmela in quello di «Linda, Carmela».

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 1° dicembre 1999

Carmela Campodipietra.

T-2290 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I coniugi Longo Beniamino e Sapienza Grazia domiciliati a Leonforte (EN), corso Umberto n. 99, quali esercenti la potestà sul figlio minore Longo Evghenij, specificatamente autorizzati dalla procura generale della Repubblica presso corte appello di Caltanissetta con decreto dell'11 novembre 1999, pratica n. 21/99, pubblicano loro istanza di cambiamento di nome del figlio minore Longo Evghenij, da Evghenij a Eugenio, nato a Golovino in Russia il 5 maggio 1987, atto di nascita trascritto a Leonforte dove risiede con i genitori, presentata alla detta procura il 14 ottobre 1999, con l'invito a farvi opposizione per chiunque abbia interesse nel termine perentorio di 30 giorni dalla presente inserzione, a norma dell'art. 160 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1.238.

Notaio, Beniamino Longo e Grazia Sapienza in Longo.

C-31462 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto in data 4 novembre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Bagnoli Massimo, nato ad Assisi il 25 aprile 1961 e Giacchè Milva nata a Bettona il 1° agosto 1965, residenti in Assisi, fraz. Capodacqua, via del Passaggio n. 4, hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Bagnoli Vera Vasilievna, nata a Berezniki (Russia) il 24 aprile 1997, in quello di «Bagnoli Margherita».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bagnoli Massimo, Giacchè Milva.

C-31445 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 66/99 R.S.C., dell'11 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Soukar Sara nata a Manerbio il 4 giugno 1999 e residente a Manerbio in via Piave n. 40 per cambiamento di nome sostituendo al nome Sara quello di «Yasmin».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Manerbio, 30 novembre 1999

Soukar Abdelaziz.

C-31471 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 81/99 R.S.C. dell'11 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Checchi Cristina nata a Seriate il 1° luglio 1995 e residente a Gussago (BS) in via Forcella, 29/3 per il cambiamento del nome Cristina con quello di «Valentina» in modo che la minore venga a chiamarsi Checchi Valentina.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Gussago, 30 novembre 1999

Checchi Angelo, Zanini Rossella.

C-31472 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato presso il Tribunale civile di Gorizia il 6 agosto 1999, ad istanza di Moscarella Barbara è stato chiesto dichiararsi la morte presunta di Orel Milena in Moscarella fu Francesco e fu Glescig Maria nata a Gorizia il 12 febbraio 1915, e scomparsa il 21 agosto 1976.

Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Gorizia entro sei mesi.

Avv. Gustavo Portelli.

C-30361 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Si rende noto che, con ricorso depositato al Tribunale di Alba il 5 ottobre 1999 ed iscritto al n. 630/1999 del Codice civile, i signori Vittono Guglielmo e Borgogna Guglielmo (classe 1920) rappresentati dall'avv. Giovanni Carecchio, hanno richiesto che sia dichiarata la morte presunta di Borgogna Guglielmo, nato a Tricerro il 3 luglio 1931, loro parente, già residente in Sommariva Bosco, scomparso e di cui non si hanno più notizie da oltre dieci anni e che il presidente del Tribunale di Alba ha disposto la pubblicazione per estratto del ricorso per due volte consecutive a distanza di giorni dieci nella «Gazzetta Ufficiale», su «La Stampa» e su «Gazzetta di Alba», invitando chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Alba entro sei mesi dalla data dell'ultima di tali pubblicazioni.

Alba, 12 novembre 1999

Avv. Giovanni Carecchio.

C-30389 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**SOMALCASA VENTUNESIMA - S.c. a r.l.**  
(liquidazione coatta amministrativa)

Depositati in data 23 novembre 1999 presso il Tribunale di Roma sez. fallimentare i seguenti atti finali:

rendiconto finale di liquidazione, bilancio finale e riparto finale per le osservazioni degli interessati, come disposto dal Ministero del lavoro Div. VI/2 con provvedimento in data 5 novembre 1999 prot. n. 3625/P.

Il commissario liquidatore:  
dott.ssa Francesca Scialanga

S-27473 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**COMUNE DI PERUGIA**

Sede in Perugia, corso Vannucci n. 19

Codice fiscale n. 00163570542

*Avviso d'asta pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà del comune di Perugia posti nel comune di Perugia*

In esecuzione alle deliberazioni del Consiglio comunale n. 26 del 28 febbraio 1994, giunta comunale n. 259 del 3 aprile 1998 e della determinazione dirigenziale dell'unità operativa patrimonio n. 196 del 15 novembre 1999, esecutive ai sensi di legge rende noto che il giorno 31 dicembre 1999 alle ore 9, avranno luogo presso la residenza municipale, n. 7 esperimenti d'asta pubblica per la vendita, ad unico e defi-

nitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso, articoli 73-c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, di beni immobili di proprietà del comune di Perugia, e precisamente:

lotto n. 1 (con riserva) - terreno agricolo posto in comune di Perugia, loc. Vestricciano, censito al N.C.T. dello stesso comune al foglio n. 305 part.lla n. 42 della superficie di Ha 1.49.40 nominali. Tale terreno è vincolato fino al 2 marzo 2004 con contratto di comodato gratuito stipulato in data 31 luglio 1995 rep. n. 242/282. Prezzo base L. 30.000.000 - Cauzione L. 1.500.000;

lotto n. 2 - porzione di edificio destinato a centro commerciale posto in comune di Perugia, loc. Montegrillo, via E. De Nicola, censito al N.C.E.U. di detto comune al foglio 193 con la part.lla n. 649/sub. 2, piano terra e primo, categ. D/8 r.c. L. 23.100.000. Parti del p.t. e del p. 1°, adibite a negozi magazzini e parti comuni, sono concesse in affitto a privati con contratti di locazione prorogati di anni sei a decorrere dal 31 dicembre 1999. La corte esterna, le scale di accesso, l'ascensore ed altri servizi sono in comune con il piano 2° di proprietà comunale. Prezzo base L. 1.522.000.000 - Cauzione L. 76.000.000;

lotto n. 3 - fabbricato rurale con annesso agricolo, corte pertinenziale e appezzamenti di terreno limitrofi, posti in comune di Perugia, loc. Collestrada, Lidarno, voc. Rio, censiti al N.C.E.U. dello stesso comune al foglio 260 p.lla 41/sub. 1 con corte pertinenziale di nominali mq 1.845 comprensivi del sedime dei fabbricati ed al N.C.T. al foglio 260 p.lla 40/b e 40/c di complessivi mq 3.280, il tutto sarà meglio identificato con l'approvazione da parte dell'U.T.E. degli atti di aggiornamento presentati. Prezzo base L. 121.500.000 - Cauzione L. 6.075.000;

lotto n. 4 (con riserva) - porzione unità poderale posta in comune di Perugia, località Collestrada, Lidarno, voc. Palombaro II, costituita da casa colonica, annessi, corte pertinenziale e terreni agricoli, censite al N.C.T. di detto comune al foglio n. 260 con le particelle nn. 38/a-39-512 della superficie complessiva di Ha 6.37.96 nominali, comprensiva del sedime dei fabbricati, il tutto sarà meglio identificato con l'approvazione da parte dell'U.T.E. degli atti di aggiornamento presentati. Detti immobili fanno parte di un predio di maggior consistenza condotto in affitto da coltivatore diretto con contratto agrario stipulato con patti in deroga con scadenza 10 novembre 2002. Prezzo base L. 289.500.000 - Cauzione L. 14.475.000;

lotto n. 5 - lotto terreno edificabile in zona C/4 residenziale di espansione condizionata a lottizzazione, posto in comune di Perugia, loc. Collestrada. Nel progetto urbanistico di lottizzazione relativo ai terreni di proprietà comunale, approvato con atto deliberativo del C.C. n. 26 del 9 febbraio 1998, tale lotto è individuato con la lettera «C» ed è censito al N.C.T. dello stesso comune al foglio 275 con le p.lla nn. 584-561-562 della superficie complessiva di mq 1.032 nominali ed una cubatura consentita pari a mc 2.400 con un'altezza massima degli edifici di ml 10. Prezzo base L. 121.500.000 - Cauzione L. 6.075.000;

lotto n. 6 - lotto terreno edificabile in zona C/4 residenziale di espansione condizionata a lottizzazione, posto in comune di Perugia, loc. Collestrada. Nel progetto urbanistico di lottizzazione relativo ai terreni di proprietà comunale approvato con atto deliberativo del C.C. n. 26 del 9 febbraio 1998, tale lotto è individuato con la lettera «E» ed è censito al N.C.T. dello stesso comune al foglio 275 con le p.lla nn. 574-578-568-569 ed al foglio 295 con la p.lla 1194 della superficie complessiva di mq 1.145 nominali ed una cubatura consentita pari a mc 3.500 con un'altezza massima degli edifici di ml 10. Prezzo base L. 177.000.000 - Cauzione L. 8.850.000;

lotto n. 7 - lotto terreno edificabile in zona C/4 residenziale di espansione condizionata a lottizzazione, posto in comune di Perugia, loc. Collestrada. Nel progetto urbanistico di lottizzazione relativo ai terreni di proprietà comunale, approvato con atto deliberativo del C.C. n. 26 del 9 febbraio 1998, tale lotto è individuato con la lettera «F» ed è censito al N.C.T. dello stesso comune al foglio 275 con la p.lla n. 573 della superficie complessiva di mq 1.639 nominali ed una cubatura consentita pari a mc 3.500 con un'altezza massima degli edifici di ml 10. Prezzo base L. 177.000.000 - Cauzione L. 8.850.000.

Modalità di partecipazione:

1) la partecipazione all'asta pubblica, comporta il rispetto a pena di esclusione, delle seguenti modalità:

a) l'offerta, (una per ciascun lotto cui si intende partecipare), redatta in bollo e secondo il modello sotto riportato, dovrà pervenire al comune di Perugia a mezzo del servizio postale dello Stato (ai sensi del regio decreto 20 dicembre 1937 n. 2339) o a mezzo di servizi privati di recapito postale, in piego raccomandato e non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara; la busta contenente l'of-

ferta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, non dovrà contenere altri documenti e, a sua volta dovrà essere racchiusa in un'altra busta più grande insieme a tutti gli altri documenti richiesti per la partecipazione alla gara, all'esterno di entrambe le buste dovrà essere indicato: «Offerta per l'acquisto del lotto n. .... prezzo base d'asta L. .... posto in comune ..... loc. .... indetta per il giorno .....

L'offerta dovrà precisare in cifre ed in lettere il prezzo che si intende offrire per l'aggiudicazione a proprio favore del lotto che dovrà essere superiore o almeno pari all'importo base d'asta.

L'aumento dovrà essere di L. 500.000 e/o suoi multipli;

b) all'offerta dovrà essere unita:

b.1) cauzione dell'importo fissato per ogni singolo lotto costituita mediante versamento in contanti presso la Tesoreria del comune di Perugia - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, via della Pescara n. 33-35, che rilascia apposita quietanza. La cauzione può essere costituita in alternativa anche mediante assegno circolare emesso da Istituto di credito all'ordine della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Tesoriere del comune di Perugia, via della Pescara n. 33-35 (PG).

La cauzione, prodotta dall'aggiudicatario, sarà incassata a titolo di acconto sul prezzo offerto ed il residuo importo, dovrà essere versato entro 15 (quindici) giorni dalla espressa richiesta del comune, prima della stipula del contratto di trasferimento della proprietà, unitamente alla costituzione di apposito deposito in contanti per tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il contratto stesso.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione versata, non fruttifera di interessi, verrà tempestivamente svincolata e restituita ai concorrenti non aggiudicatari;

b.2) dichiarazione, in bollo, del seguente testuale tenore:

«Al signor sindaco del comune di Perugia

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale ovvero ragione sociale, partita I.V.A.), residente in ..... via ..... (ovvero sede sociale), in ordine all'offerta per «l'acquisto del lotto di terreno sito in comune di ..... loc. .... identificato con il n. ....»

Dichiara:

di conoscere del bene in oggetto la classificazione e destinazione di P.R.G., i vincoli, i regolamenti e la normativa esistente, sull'utilizzo dello stesso;

di essersi recato sul luogo e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative al lotto, nonché di tutte le condizioni fissate nel presente bando;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a versare entro 15 (quindici) giorni dalla espressa richiesta del comune l'importo residuo (importo totale meno cauzione) e firmare il contratto relativo;

di conoscere per i terreni agricoli, la normativa esistente in ordine alla prelazione agraria, legge 26 maggio 1965 n. 590 e 14 agosto 1971 n. 817 e successive modifiche.»

Data .....

Firma.....

(Nome, cognome, luogo e data di nascita di pugno proprio)

b.3) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi 6 (sei) da quella fissata per la presente gara.

Se il concorrente è società commerciale, il certificato del casellario giudiziale dovrà essere prodotto:

per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo;

per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

b.4) le società commerciali o cooperative dovranno produrre, inoltre:

certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura, (vigenza), di data non anteriore a mesi 6 (sei) rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nome, il cognome, luogo e data di nascita del titolare dell'impresa o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

certificato della cancelleria del competente Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi 6 (sei) a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società non siano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione o amministrazione controllata e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio.

In luogo dei certificati suddetti, saranno ritenute valide ai fini della partecipazione alla gara, apposite dichiarazioni sostitutive, in carta bollata, contenenti tutte le indicazioni necessarie, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nella firma ai sensi di legge.

2) All'aggiudicazione dei singoli lotti, che sarà definitiva ad unico incanto, si procederà anche in presenza di una sola offerta, purché pari o superiore alla base d'asta.

3) L'aggiudicazione interverrà in favore della offerta più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

4) I lotti contraddistinti con i nn. 1-4, in quanto aventi destinazione d'uso agricola, saranno aggiudicati con riserva al fine di consentire agli aventi diritto l'esercizio del diritto di prelazione di cui alla legge n. 817 del 14 agosto 1971.

Esercizio del diritto di prelazione agraria: il comune di Perugia, per i lotti nn. 1-4 soggetti a possibile «prelazione» nei termini di legge, notificherà, agli aventi diritto, estratto del verbale di aggiudicazione contenente tutti gli estremi e le indicazioni utili all'esercizio del diritto di prelazione.

Gli aventi diritto alla prelazione agraria, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica, dovranno a mezzo raccomandata a r., comunicare la volontà di esercitare il diritto di prelazione di cui alla legge n. 817 del 14 agosto 1971.

La comunicazione dovrà essere corredata, pena l'irricevibilità, della certificazione comprovante il diritto che si intende esercitare.

Dovrà essere altresì effettuato presso la Tesoreria comunale - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, via della Pescara 33-35, il versamento del corrispettivo.

Trascorso detto termine di 30 (trenta) giorni, qualora aventi diritto abbiano esercitato il diritto di prelazione verrà restituita senza interessi all'aggiudicatario provvisorio con riserva la cauzione prodotta per la partecipazione all'esperimento di gara.

In caso contrario verrà sciolta la riserva iniziale e l'aggiudicazione diverrà definitiva.

In ogni caso il comune darà comunicazione dell'esito definitivo della gara agli interessati.

Schema di offerta per ogni singolo lotto.

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale ovvero ragione sociale, partita I.V.A.), residente in ..... via ..... (ovvero sede sociale) presa visione dell'avviso d'asta in data ..... indetta dal comune di Perugia, per la vendita di n. 7 lotti di beni immobili di proprietà comunale, con la presente offre per l'acquisto del lotto sito in comune di ..... loc. .... contraddistinto con il n. .... il prezzo di L. .... (in cifre ed in lettere).

Data, .....

Firma, .....

(Nome, cognome, luogo e data di nascita di proprio pugno)

Il dirigente U.O. contratti archivio:  
dr. Massimo Fiorucci

C-31453 (A pagamento).

## COMUNE DI CAVARZERE (Provincia di Venezia)

### *Avviso d'asta pubblica per alienazione ex scuole località Pareole - II esperimento*

Il responsabile del settore LL.PP. e gestione al patrimonio rende noto che il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 10, presso la sede municipale avrà luogo il II esperimento di asta pubblica da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso ai sensi dell'art. 64, e art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per l'alienazione delle ex scuole elementari di Pareole (fabbricato con annesso terreno sito in località Pareole n. 1, immobile parzialmente occupato), prezzo pari a L. 208.300.000.

L'asta avrà luogo ad offerte segrete in aumento che dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* a quello fissato per la gara, e si procederà all'aggiudicazione, anche in caso di un'unica offerta.

Il deposito cauzionale è fissato al 10% del prezzo a base d'asta da versare presso la Tesoreria comunale. Le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara sono visionabili presso l'ufficio tecnico comunale nelle ore d'ufficio.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale, tel. 0426/317111.

Cavarzere, 19 novembre 1999

Il responsabile del settore LL.PP.  
e gestione del patrimonio: arch. Eva Caporrella

C-31518 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ E CESENA

### *Avviso d'asta per la vendita di immobile ad uso terziario di proprietà dell'I.A.C.P. sito in Forlì, via G. Sozzi*

In adempimento alla legge 24 dicembre 1993 n. 560 e in conformità della deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 1° dicembre 1998 l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Forlì-Cesena, bandisce una gara pubblica per la vendita del seguente immobile:

immobile ubicato in Forlì, via G. Sozzi e identificato al NCEU di Forlì partita 2068 foglio 201 part.lla 328 sub 1 Cat. C/6 Cl. 1° mq 288 r.c. di L. 2.102.400.

Il locale è stato finora adibito ad autorimessa, con capienza di 13 posti auto, è ubicato al piano seminterrato, ha una superficie commerciale di mq 313 circa ed è accessibile da via Sozzi, mediante rampa. Dispone di area esclusiva di pertinenza di mq 150 circa.

Il locale è libero da locazione o da altri vincoli.

Destinazione urbanistica: zona «B» prevalente destinazione residenziale di completamento sotto zona «B2» residenziale di integrazione e completamento-dense art. 44 delle norme di attuazione del vigente PRG.

Il prezzo base d'asta dell'immobile è fissato in L. 270.000.000 (duecentosettantamiloni) pari a € 139.444 al netto di I.V.A.

Sono ammesse solo offerte in aumento.

Le relative planimetrie e ogni altra informazione potranno essere fornite a chiunque vi abbia interesse presso la sede dell'I.A.C.P. di Forlì-Cesena in Forlì, viale G. Matteotti n. 44 - (ufficio gestione patrimoniale e vendite).

L'asta avrà luogo presso la sede dell'Istituto in viale G. Matteotti n. 44, alle ore 10 del giorno 27 gennaio 2000 alle seguenti condizioni:

1) l'asta si svolgerà alla presenza di una commissione di gara nominata dall'Istituto e con l'assistenza di un notaio e la vendita avrà luogo sotto l'osservanza delle disposizioni stabilite per i contratti dello Stato contenute nel regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni;

2) l'asta avrà luogo con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo base sopraindicato e la cessione si intende effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida cioè superiore al prezzo a base d'asta;

3) gli interessati dovranno fare pervenire esclusivamente in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, tramite il servizio postale di Stato, all'Istituto Autonomo per le Case Popolari, viale Giacomo Matteotti n. 44 - Forlì non più tardi delle ore 13 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, i seguenti documenti:

a) una dichiarazione, su carta da bollo, esprimente il prezzo offerto in cifra e in lettere che dovrà essere superiore rispetto al prezzo base riportato sull'avviso d'asta; la dichiarazione dovrà contenere cognome, nome, data e luogo di nascita dell'offerente, numero di codice fiscale e domicilio, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile, per esteso. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e quella in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale dichiarazione dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Oltre il termine sopraindicato non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara alcuna altra offerta tranne nel caso di offerte di uguale importo come previsto dal successivo punto 8);

b) la quietanza comprovante l'avvenuto versamento di un deposito cauzionale e dell'anticipo spese contrattuali da effettuarsi mediante versamento presso il Servizio di tesoreria dello I.A.C.P. di Forlì-Cesena così determinato:

n. 1 deposito cauzionale di L. 27.000.000 (ventisettemilioni) pari € 13.945 e n. 1 fondo spese di L. 15.000.000 (lire quindicimilioni) pari € 7.747.

In caso di sensibile aumento del prezzo di aggiudicazione, il fondo spese dovrà essere integrato in proporzione a semplice richiesta dell'Istituto.

Il deposito cauzionale, in caso d'aggiudicazione assumerà la forma giuridica di caparra confirmatoria.

Ad aggiudicazione avvenuta agli offerenti non rimasti aggiudicatari saranno immediatamente restituiti tali depositi;

4) l'aggiudicazione sarà dichiarata a favore di quel concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa;

5) saranno ammesse offerte per procura che il concorrente sarà tenuto ad allegare all'offerta stessa, in tal caso l'aggiudicazione si intenderà a favore della persona mandante rappresentata dal mandatario;

6) non saranno ammesse offerte:

a) per persona o persone da nominare,

b) condizionate od espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria od altrui;

7) le offerte ed i documenti di cui al precedente punto 3) dovranno essere presentati in doppia busta, la seconda delle quali interna alla prima e contenente l'offerta, dovrà essere sigillata con ceralacca, firmata lungo i lembi di chiusura e recare nella facciata alla dicitura «All'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Forlì-Cesena - Acquisto di immobile in Forlì, di cui al bando in data 17 novembre 1999 contiene l'offerta vera e propria».

Tale busta dovrà essere insieme con i documenti comprovanti l'avvenuto versamento del deposito cauzionale e del deposito per le spese, in altra busta sigillata con ceralacca e controfirmata nei lembi di chiusura, con sopra apposta la seguente dicitura: «All'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Forlì-Cesena acquisto di immobile in Forlì, di cui al bando in data 17 novembre 1999. Contiene l'offerta e i documenti».

L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni di gara comporterà l'esclusione;

8) nel caso in cui risultassero aggiudicatari due o più concorrenti per aver fatto offerte di uguale importo, si procederà seduta stante ad una licitazione tra loro per miglioramento delle offerte, e qualora essi non fossero presenti all'asta o non vi fosse alcuna offerta di miglioramento la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario;

9) l'atto di trasferimento dell'immobile dovrà essere stipulato tra l'I.A.C.P. di Forlì e Cesena e l'aggiudicatario entro il termine massimo di mesi quattro dalla data di svolgimento dell'asta, in quel giorno che l'Istituto si riserva di comunicare all'aggiudicatario;

10) l'aggiudicatario dovrà procedere entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione data dell'asta al versamento presso il Servizio di Tesoreria dello I.A.C.P. di Forlì-Cesena di un acconto pari al 30% (trenta per cento) della somma offerta e dovrà produrre, al momento della stipulazione, la ricevuta del versamento presso il Servizio di Tesoreria dello I.A.C.P. di Forlì-Cesena del saldo prezzo dovuto in dipendenza dell'offerta, detratti il deposito cauzionale e l'acconto già versati. In caso di mancato versamento dell'acconto o di mancata stipulazione entro i termini prescritti, l'I.A.C.P. di Forlì incamererà il deposito cauzionale versato a titolo di penale, e ciò senza pregiudizio alcuno per risarcimento dei danni e delle spese che l'inadempienza dell'aggiudicatario potesse cagionare allo I.A.C.P.;

11) dal giorno in cui verrà firmato l'atto formale di trasferimento decorreranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario rispettivamente gli utili e oneri inerenti all'immobile ed il relativo possesso;

12) tutte le spese relative all'espletamento dell'asta, comprese quelle di pubblicità, quelle contrattuali inerenti e conseguenti, saranno a carico dell'aggiudicatario, rimanendo a carico dello I.A.C.P. di Forlì-Cesena l'I.N.V.I.M. e le spese inerenti alla documentazione della legittima provenienza e della libertà ipotecaria del complesso immobiliare compravenduto da limitarsi alle semplici visure catastali ed ipotecarie;

13) per eventuali richieste di chiarimento gli interessati possono rivolgersi all'I.A.C.P. di Forlì-Cesena al Servizio manutenzione e patrimonio.

Forlì, 17 novembre 1999

Il dirigente del servizio manutenzione e patrimonio:  
dott. ing. Giorgio Guemeri

C-31527 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### REGIONE BASILICATA

#### Avviso di gara

1. Amministrazione: regione Basilicata - Dipartimento formazione lavoro cultura, Segreteria dipartimentale, corso Umberto I - 85100 Potenza, tel. 0971/448018, fax 0971/448085.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 24, C.P.C. - all. 1, direttiva 92/50/CEE recepita con decreto legislativo n. 157/1995. Affidamento gestione didattica degli interventi formativi per la qualificazione dei servizi per l'impiego e promozione della condizione femminile destinati alla formazione degli operatori della F.P. delegata alle province per un importo di L. 400.000.000 (pari a € 206.583).

3. Luogo di esecuzione: regione Basilicata. Per informazioni rivolgersi a regione Basilicata - Dipartimento formazione lavoro cultura, Segreteria dipartimentale, tel. 0971/448018.

4. —

5. Offerta unica per fornitura complessiva del servizio.

6. —

7. —

8. Termine per il completamento del servizio: 30 aprile 2000.

9. —

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza per la necessità di impegnare le somme entro dicembre 1999;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni quindici dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della U.E.;

c) indirizzo al quale vanno indirizzate le domande di partecipazione: come da punto 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere presentate: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviate le lettere di invito per le offerte: giorni dieci dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. —

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: sono ammesse a gara imprese, consorzi e raggruppamenti di imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, che comproveranno, sulla base della documentazione richiesta la propria specializzazione nella fornitura dei servizi oggetti della presente gara.

Documentazione richiesta:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante nella quale lo stesso attesta:

di essere iscritto nel registro della Camera di commercio e/o in altro registro pubblico, in ragione della natura giuridica della struttura candidata;

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e succ. mod. ed int.;

che non sussistono le condizioni previste dall'art. 29 della direttiva CEE 50/1992 recepita con decreto legislativo n. 157/1995;

b) relazione descrittiva relativa alla capacità organizzativa e alle dotazioni strumentali e di personale in organico o in rapporto di collaborazione fissa o saltuaria con i relativi *curricula*;

c) elenco dei principali servizi cui fa riferimento il presente avviso, espletati a favore di enti pubblici e privati;

d) referenze bancarie, estratto del bilancio d'impresa.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: come specificato nel capitolato d'onori e comunque in base al criterio della metodologia operativa per la fornitura del servizio, della quantità e qualità delle risorse tecniche ed umane impegnate, dell'esperienza maturata e posseduta.

15. —.

16. Data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della U.E.: 2 dicembre 1999.

17. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte dell'Ufficio della pubblicazione ufficiale della U.E.: 2 dicembre 1999.

Il presente avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della U.E., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino Ufficiale della regione Basilicata, per estratto su tre quotidiani di cui uno a diffusione regionale.

L'assessore: Sabino Altobello.

S-27466 (A pagamento).

## REGIONE BASILICATA

### Avviso di gara

1. Amministrazione: regione Basilicata - Dipartimento formazione lavoro cultura, Segreteria dipartimentale, corso Umberto I - 85100 Potenza, tel. 0971/448018, fax 0971/448085.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 24, C.P.C. - all. 1, direttiva 92/50/CEE recepita con decreto legislativo n. 157/1995. Affidamento gestione didattica degli interventi formativi per lo sviluppo dei progetti integrati per la occupabilità, la dispersione scolastica e la gestione amministrativa destinati alla formazione degli operatori della F.P. delegata alle province per un importo di L. 453.750.000 (pari a € 234.343).

3. Luogo di esecuzione: regione Basilicata. Per informazioni rivolgersi a regione Basilicata - Dipartimento formazione lavoro cultura, Segreteria dipartimentale, tel. 0971/448018.

4. —.

5. Offerta unica per fornitura complessiva del servizio.

6. —.

7. —.

8. Termine per il completamento del servizio: 30 aprile 2000.

9. —.

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza per la necessità di impegnare le somme entro dicembre 1999;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni quindici dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della U.E.;

c) indirizzo al quale vanno indirizzate le domande di partecipazione: come da punto 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere presentate: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviate le lettere di invito per le offerte: giorni dieci dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. —.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: sono ammesse a gara imprese, consorzi e raggruppamenti di imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, che comproveranno, sulla base della documentazione richiesta la propria specializzazione nella fornitura dei servizi oggetti della presente gara.

Documentazione richiesta:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante nella quale lo stesso attesta:

di essere iscritto nel registro della Camera di commercio e/o in altro registro pubblico, in ragione della natura giuridica della struttura candidata;

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e succ. mod. ed int.;

che non sussistono le condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 50/1992 recepito con decreto legislativo n. 157/1995;

b) relazione descrittiva relativa alla capacità organizzativa e alle dotazioni strumentali e di personale in organico o in rapporto di collaborazione fissa o saltuaria con i relativi *curricula*;

c) elenco dei principali servizi cui fa riferimento il presente avviso, espletati a favore di enti pubblici e privati;

d) referenze bancarie, estratto del bilancio d'impresa.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: come specificato nel capitolato d'onori e comunque in base al criterio della metodologia operativa per la fornitura del servizio, della quantità e qualità delle risorse tecniche ed umane impegnate, dell'esperienza maturata e posseduta.

15. —.

16. Data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della U.E.: 2 dicembre 1999.

17. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte dell'Ufficio della pubblicazione ufficiale della U.E.: 2 dicembre 1999.

Il presente avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della U.E., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino Ufficiale della regione Basilicata, per estratto su tre quotidiani di cui uno a diffusione regionale.

L'assessore: Sabino Altobello.

S-27467 (A pagamento).

## REGIONE BASILICATA

### Avviso di gara

1. Amministrazione: regione Basilicata - Dipartimento formazione lavoro cultura, Segreteria dipartimentale, corso Umberto I - 85100 Potenza, tel. 0971/448018, fax 0971/448085.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 24, C.P.C. - all. 1, direttiva 92/50/CEE recepita con decreto legislativo n. 157/1995. Affidamento gestione didattica degli interventi formativi per lo sviluppo del sistema modulare destinati alla formazione degli operatori della F.P. delegata alle province per un importo di L. 545.000.000 (pari a € 281.470).

3. Luogo di esecuzione: regione Basilicata. Per informazioni rivolgersi a regione Basilicata - Dipartimento formazione lavoro cultura, Segreteria dipartimentale, tel. 0971/448018.

4. —.

5. Offerta unica per fornitura complessiva del servizio.

6. —.

7. —.

8. Termine per il completamento del servizio: 30 aprile 2000.

9. —.

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza per la necessità di impegnare le somme entro dicembre 1999;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorni quindici dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della U.E.;

c) indirizzo al quale vanno indirizzate le domande di partecipazione: come da punto 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere presentate: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviate le lettere di invito per le offerte: giorni dieci dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. —.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: sono ammesse a gara imprese, consorzi e raggruppamenti di imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, che comproveranno, sulla base della documentazione richiesta la propria specializzazione nella fornitura dei servizi oggetti della presente gara.

## Documentazione richiesta:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante nella quale lo stesso attesta:

di essere iscritto nel registro della Camera di commercio e/o in altro registro pubblico, in ragione della natura giuridica della struttura candidata;

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e succ. mod. ed int.;

che non sussistono le condizioni previste dall'art. 29 della direttiva CEE 50/1992 recepito con decreto legislativo n. 157/1995;

b) relazione descrittiva relativa alla capacità organizzativa e alle dotazioni strumentali e di personale in organico o in rapporto di collaborazione fissa o saltuaria con i relativi *curricula*;

c) elenco dei principali servizi cui fa riferimento il presente avviso, espletati a favore di enti pubblici e privati;

d) referenze bancarie, estratto del bilancio d'impresa.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: come specificato nel capitolato d'onere e comunque in base al criterio della metodologia operativa per la fornitura del servizio, della quantità e qualità delle risorse tecniche ed umane impegnate, dell'esperienza maturata e posseduta.

15. —

16. Data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale della U.E.: 2 dicembre 1999.

17. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte dell'Ufficio della pubblicazione ufficiale della U.E.: 2 dicembre 1999.

Il presente avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della U.E., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino Ufficiale della regione Basilicata, per estratto su tre quotidiani di cui uno a diffusione regionale.

L'assessore: Sabino Altobello.

S-27468 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

Assessorato sviluppo economico ed attività produttive  
3° Dipartimento - Settore 15 - Ufficio 3°

## Bando di gara - Procedura ristretta

Si rende noto che in esecuzione della D.D.D. n. 561 del 6 ottobre 1999, esecutiva a termine di legge, si intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso immobiliare sede della Giunta Regione Lazio sito in via C. Colombo n. 212 - Roma, secondo le seguenti modalità:

1. Ente appaltante: Regione Lazio - Ass.to S.E.A.P., sett. 15, uff. 3°, via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - Tel. 06/51683022-3156-3077 - Fax 06/51683075.

2. Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso immobiliare sede della Giunta della Regione Lazio sito in via C. Colombo n. 212 - Roma. Importo dei lavori L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) di cui L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso d'asta. Responsabile del procedimento rag. Antonio Bernardo, tel. 06/51683033.

3. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di un anno a decorrere dalla data del verbale di consegna.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

5. Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite iscritte all'A.N.C. alla categ. prevalente G1 per un importo pari a quello presunto per i lavori. Per le imprese straniere iscrizione nei registri equivalenti negli Stati membri.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il *ventunesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel B.U.R.L. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale del valore corrente con firma autenticata, ai sensi delle vigenti leggi, dal rappresentante della ditta; inoltre dovrà essere specificato il recapito dove l'amministrazione regionale potrà inviare eventuali comunicazioni. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e il nome della società. L'indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande è quello del punto 1).

Roma, 10 dicembre 1999

Il direttore del 3° dipartimento:  
ing. Giovanni Fiore

S-27470 (A pagamento).

C.I.S.I. CONSORZIO INTERCOMUNALE  
SERVIZI ISCHIA

Ischia, via Leonardo Mazzella n. 34/36  
Partita I.V.A. n. 01201390638

Bando di gara con il criterio dell'offerta economicamente  
più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi

Oggetto: asta pubblica per l'appalto sperimentale dei lavori e forniture previsti dal «Progetto definitivo dei lavori di riabilitazione condotte acquadottistiche ed attuazione del sistema integrato di monitoraggio».

Importo totale a base d'appalto L. 5.170.000.000 (cinquemiliardicentocettantamiliioni) pari a € 2.670.082,17 oltre I.V.A.

Art. 1 - Oggetto della gara: la presente procedura di gara, approvata con delibera del C.d'A. del C.I.S.I. num. 127 del 3 novembre 1999 per le motivazioni ivi dettagliate, ha per oggetto l'aggiudicazione, mediante asta pubblica, dell'appalto «Progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori previsti dal progetto definitivo dei lavori di riabilitazione condotte acquadottistiche ed attuazione del sistema integrato di monitoraggio», più precisamente: 1) rilievi rete idrica; 2) fornitura e installazione sistema SIT; 3) lavori di impresa accessori ai rilievi; 4) fornitura strumentazione per monitoraggio rete idrica; 5) lavori riabilitazione acquadotto ed ausiliari ed attività tecniche; 6) fornitura ed installazione sistema di telecontrollo.

Il contratto di appalto avrà per oggetto quanto indicato nell'art. 19, comma 1, lettera b), punto 2 della legge n. 109/1994 e cioè l'esecuzione dei lavori, ivi compresi i servizi e forniture di cui in quanto gli stessi riguardano lavori di manutenzione della rete e del servizio idrico, cosicché, ai sensi, degli artt. 19 e 21 della legge n. 109/1994, il contratto verrà stipulato a misura per l'esecuzione dei lavori ed a corpo per i servizi e forniture sulla base dei prezzi unitari risultanti dall'offerta rimasta aggiudicataria.

L'importo totale a base d'appalto L. 5.170.000.000 pari a € 2.670.082,17, oltre I.V.A., è stato stimato ai sensi delle sottoelencate norme legislative: 1) D.P.C.M. 10 gennaio 1991 num. 55; 2) legge 11 febbraio 1994 num. 109; 3) legge 2 giugno 1995 num. 216; 4) legge 18 novembre 1998 num. 415.

Gli oneri per la sicurezza ammontano a L. 125.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 64.557,11) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

La categoria A.N.C. prevalente dell'appalto è la seguente: categoria «G6» costruzione, ristrutturazione e manutenzione acquadotti. L'opera è stata finanziata attraverso i fondi di cui al Programma Q.C.S. 1994/1999.

Art. 2 - Procedura di aggiudicazione prescelta: l'appalto verrà aggiudicato, a seguito di atto di determina del responsabile del procedimento, sulla base della valutazione operata da apposita commissione tecnica, con il criterio di cui al comma 2, lettera a), dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 e più precisamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e relativi punteggi: 1) prezzo: punti 51/100; 2) valore tecnico: punti 38/100; 3) tempo: punti 7/100; 4) costo di manutenzione: punti 4/100.

Si precisa che le offerte verranno valutate in base alla procedura di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998. Non sono ammesse offerte in aumento. La documentazione relativa al progetto definitivo ed al capitolato speciale d'appalto sarà in visione presso la sede del consorzio dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Detta documentazione è acquistabile presso il consorzio previo il pagamento all'economista del consorzio della somma di L. 100.000.

Art. 3 - Luogo di esecuzione dell'appalto: l'opera da realizzarsi ricade sul territorio isolano e più precisamente nei comuni di Casamicciola, Ischia Porto, Barano, Forio ed ha per oggetto la esecuzione di: rilievi della rete idrica; fornitura e installazione del sistema SIT; lavori di impresa accessori ai rilievi; fornitura e montaggio di strumentazione per monitoraggio rete idrica; ricerca delle perdite con uso di correlatori; lavori di riabilitazione acquedotto e lavori ausiliari alle attività tecniche; fornitura ed installazione sistema di telecontrollo.

Art. 4 - Termine di esecuzione dell'appalto: il termine massimo per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 420 (quattrocentoventi) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Art. 5 - Indirizzo del soggetto appaltante: l'indirizzo del soggetto appaltante è il seguente: «C.I.S.I. Consorzio Intercomunale Servizi Ischia - Via Leonardo Mazzella n. 34/36 - 80070 Ischia (NA), tel. 081/991182, telefax 081/993520.

Art. 6 - Termine di presentazione delle offerte: l'offerta dovrà pervenire al C.I.S.I. entro le ore 14 del 19 gennaio 2000, secondo le modalità di cui al successivo art. 8.

Art. 7 - Imprese ammesse a partecipare e raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domande di partecipazione tutte le imprese iscritte all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria G6 per importo minimo di L. 6.000.000.000, pari a € 3.098.741,39 e che non si trovino, inoltre, in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalle vigenti disposizioni legislative. Nel caso di raggruppamento di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), c), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 si applicano le norme di cui all'art. 13 della citata legge n. 415/1998. Nel caso di imprese riunite, l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria G6 per importo minimo pari a L. 6.000.000.000, pari a € 3.098.741,39, mentre le imprese associate devono essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria G6 per un importo minimo pari L. 1.500.000.000, pari a € 774.685,35. Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite deve risultare da scrittura privata, autenticata da un notaio e la relativa procura da atto pubblico. In mancanza di detta scrittura privata, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come «capogruppo» la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per le imprese straniere è richiesta la relativa certificazione secondo la legislazione dello stato d'appartenenza. Qualora l'impresa singola o il raggruppamento di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), c) e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, abbiano i requisiti sopra enunciati, possono associare altre imprese iscritte all'A.N.C. anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto.

Art. 8 - Modalità di presentazione dell'offerta: ciascuna impresa o raggruppamento di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), c) e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, dovrà far pervenire, esclusivamente mediante servizio postale raccomandato, all'indirizzo del C.I.S.I. di cui al precedente art. 5, apposito plico contenente la documentazione appresso indicata. Il plico, sigillato con ceralacca a controlfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa mittente, dovrà recare oltre all'indicazione dell'impresa mittente; la seguente scritta sul frontespizio: «Asta pubblica per l'appalto dei lavori previsti dal progetto definitivo dei lavori di riabilitazione condotte acquedottistiche ed attuazione del sistema integrato di monitoraggio».

Importo totale a base d'appalto L. 5.170.000.000 (cinquemiliardicentocentocinquanta milioni) pari a € 2.670.082,17, oltre I.V.A., pubblico incanto del giorno 20 gennaio 2000.

Detto plico dovrà, contenere n. 3 buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate dal legale rappresentante dell'impresa sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà essere chiaramente riportata l'indicazione del titolo del lavoro, il numero d'ordine che la contraddistingue ed il relativo contenuto e precisamente: busta num. 1: documentazione amministrativa; busta num. 2: offerta economica; busta num. 3: documentazione tecnica. Nel dettaglio le tre buste dovranno contenere:

#### Busta n. 1 - Documentazione amministrativa.

Ciascuna impresa o raggruppamento di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1°, lett. b), c) e) ed e-bis) della legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, dovrà presentare la seguente documentazione che, nel caso di raggruppamento o consorzio, dovrà riferirsi oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese riunite o alle imprese consorziate: 1) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori; 2) idonea documentazione comprovante che la cifra di affari globali in lavori realizzata nel quinquennio antecedente derivante da attività diretta sia non inferiore a L. 7.755.000.000, pari a € 4.005.123,25.

Più precisamente, la cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta dovrà essere comprovata con la produzione:

delle dichiarazioni annuali di I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in Tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione. Per quanto attiene la cifra d'affari in lavori dell'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione del richiedente, la stessa dovrà essere comprovata con la produzione dei bilanci delle società e dei consorzi dei quali l'impresa richiedente faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati; 3) idonea documentazione; comprovante che il costo per il personale dipendente comprensivo di retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, nel quinquennio antecedente non sia inferiore ad un valore, pari a L. 775.500.000, pari a € 400.512,32. Più precisamente, tale requisito dovrà essere dimostrato con la produzione:

a) per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane:

dei libri paga e libri matricola che possono essere eventualmente sostituiti da un certificato rilasciato da un notaio, contenente i dati annuali complessivi del costo del personale dipendente, desunti dai libri paga e libri matricola o dai bilanci delle società o dei consorzi. Si precisa che per le imprese individuali e le società di persone, il valore della retribuzione del titolare o dei soci deve essere pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL.

b) per le società di capitale:

dei bilanci con allegata nota attestante l'avvenuto deposito presso il Tribunale competente, in copia autenticata da un notaio o da un altro pubblico ufficiale, oppure copia del bilancio depositato presso il Tribunale competente con timbro in originale del Tribunale stesso.

Per i raggruppamenti o consorzi i requisiti di cui ai punti 2), 3), qualora non posseduto da una singola impresa, deve risultare nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10%; 4) una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale l'impresa stessa attesti di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgano i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera; di indicare nel loro complessivo remunerativi i prezzi che si accinge ad offrire, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili, di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori; 5) certificato in bollo del cancellario giudiziario, non anteriore a mesi sei rispetto a quello fissato per la gara del titolare della ditta (se impresa individuale), del legale rappresentante e di tutti gli amministratori (se trattasi di società

di capitali), e di tutti i soci se trattasi di società di persone (S.n.c.), dei soci accomandanti se trattasi di società in accomandita semplice. Detto certificato deve essere presentato anche dal direttore tecnico qualora persona diversa dalle figure di cui al precedente capoverso; 6) certificato in bollo del registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che codesta impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o cessazione d'attività, ovvero in qualsiasi altra situazione equivalente. Da detto certificato deve altresì risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data della gara; 7) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dall'art. 8-*quinquies* della legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, per un importo di L. 103.400.000 pari a € 53.401,64 equivalente al 2% dell'importo a base di gara. Detto versamento dovrà essere effettuato alla tesoreria del consorzio, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di Ischia, via Porto n. 6, Ischia Porto, con rimessa diretta, o a mezzo bonifico bancario sul c/c 4392 cod. ABI 5142 CAB 39930. Detta cauzione provvisoria potrà essere prestata anche a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, con validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge sopra citata, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detta cauzione provvisoria, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 30 di cui sopra, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del C.I.S.I. Dette cauzioni sono ridotte del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000 (art. 8 comma 11-*quater a*) legge n. 109/94 come modificata). Resta inteso che, ove mai l'aggiudicatario si rifiutasse di stipulare il contratto d'appalto, detta cauzione provvisoria sarà incamerata dall'ente che aggiudicherà i lavori al secondo classificato; 8) nel caso il concorrente intenda subappaltare, una dichiarazione in cui il legale rappresentante dell'impresa indichi i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; 9) una dichiarazione in carta legale debitamente sottoscritta (la firma non deve essere autenticata ma accompagnata da un documento di riconoscimento) con cui il legale rappresentante dichiara, sotto la propria responsabilità: a) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nel capitolato speciale d'appalto e nei documenti di gara di cui ha preso esatta e completa conoscenza; b) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori; c) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei rappresentanti legali della società ovvero titolari dell'impresa nonché dei direttori tecnici, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso che siano ostativi all'esecuzione dei pubblici contratti; d) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento di imprese o in consorzio di cui all'art. 10, comma 1°, lett. b), c) e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, società od imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo e, collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile; 10) apposito attestato in originale rilasciato dagli uffici del C.I.S.I. dal quale si evinca che l'impresa ha acquisito presso la sede consortile tutte le notizie relative all'esecuzione dell'appalto e di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto nonché dell'elenco prezzi. Si precisa che detto attestato verrà rilasciato o: a) al legale rappresentante dell'impresa; b) al direttore tecnico dell'impresa; c) al personale tecnico (ingegnere, geometra o perito tecnico) alle dipendenze dell'impresa.

L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione richiesta nel presente bando costituirà di per sé causa di esclusione dalla gara. La documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 5 e 6 può essere sostituita con specifiche dichiarazioni, rese dal firmatario della domanda, titolare o legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (legge n. 127/1997, legge n. 191/1998 e D.P.R. n. 403/98).

#### Busta n. 2 - Offerta economica.

L'offerta indicante l'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta in cifre così come in lettere completo della firma del legale rappresentante della ditta compilata sull'apposito «Modulo categoria» e dovrà contenere, in cifre ed in lettere, sia i prezzi unitari che quello complessivo offerti. I prezzi dovranno essere indicati al netto di I.V.A. Il Modulo offerta dovrà essere firmato e timbrato, su ciascun foglio, dal titolare o legale rappresentante, dell'impresa. Detto «Modulo categoria» sarà consegnato in occasione del rilascio dell'attestato di cui al punto 10 della Busta n. 1 - Documentazione amministrativa. Non sono ammesse offerte in aumento. Al valore economico dell'offerta sarà assegnato un punteggio massimo di 51 punti.

#### Busta n. 3 - Documentazione tecnica.

L'impresa invitata dovrà presentare, apposita relazione di offerta composta da:

relazione metodologica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori e l'effettuazione delle forniture. Più precisamente detta relazione dovrà indicare:

a) la metodologia che si intende seguire nella fase di rilievo della rete idrica; b) le caratteristiche di tutte le apparecchiature fornite qualora migliorative di quelle descritte nel capitolato speciale d'appalto; c) la metodologia che si intende seguire nella fase di esecuzione dei lavori di riabilitazione dell'acquedotto; d) la metodologia che si intende eseguire nella fase di ricerca perdita; e) l'elenco descrittivo di lavori similari (rilievi rete idrica, ricerca perdite e riparazione perdite) eseguiti nell'ultimo triennio.

Si precisa che la Commissione dovrà preventivamente riservare una quota parte variabile dal 35% al 45% del punteggio da assegnare al valore tecnico alle ditte che abbiano svolto i lavori similari di cui al precedente comma e).

indicazione del tempo completo della firma del legale rappresentante della ditta compilata su carta intestata della ditta stessa;

indicazione del costo di manutenzione completo della firma del legale rappresentante della ditta compilata su carta intestata della ditta stessa.

La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede del consorzio in via Leonardo Mazzella n. 34, 36 - Ischia per quanto attiene le procedure di cui all'art. 10-*quater*, primo comma e potranno essere presenti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati. La gara sarà proseguita in seduta pubblica, per quanto attiene alle successive operazioni anche in merito alle valutazioni del possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico organizzativo dei concorrenti sorteggiati e tutti gli altri adempimenti in data 7 febbraio 2000 alle ore 10 presso la sede del consorzio in via Leonardo Mazzella n. 34, 36 - Ischia. Le valutazioni da parte della Commissione di gara sulla documentazione tecnica presentata dalle imprese partecipanti di cui alla Busta n. 3, saranno effettuate in seduta riservata. Al termine dei lavori di valutazione da parte della Commissione sarà effettuata l'aggiudicazione, previa convocazione delle imprese partecipanti. L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà totalizzato il maggior punteggio.

Resta inteso che: a) non saranno prese in considerazione quelle offerte che non perverranno corredate di tutto quanto innanzi descritto; b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; c) trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida; e) in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; f) non sono ammesse offerte condizionate.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il C.I.S.I. non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione ed ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Si avverte che a norma del regolamento di contabilità generale dello Stato il concorrente che risulterà aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza della definitiva aggiudicazione da parte dell'amministrazione e che qualora si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 332 della legge 20 marzo 1865 n. 2248. All. F) sui lavori pubblici e all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687. Si avverte, infine, che nella formulazione dell'offerta, le imprese dovranno tener conto di quanto è disposto nei contratti collet-

tivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché l'impresa che rimarrà aggiudicataria dei lavori di che trattasi, sarà tenuta a stipulare nel contratto le norme seguenti:

1) nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori anzidetti;

2) l'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

3) in casi di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti articoli, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del venti per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni;

4) l'eventuale subappalto è concesso alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue successive modifiche ed integrazioni. L'amministrazione, comunque in caso di subappalto non provvederà a corrispondere direttamente all'eventuale subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998, in caso di controversie, ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'art. 31-bis comma 1, e l'affidatario confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita ad un arbitrato.

Si precisa, infine, che prima della stipula del contratto l'impresa dovrà: a) prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale mediante garanzia fideiussoria; qualora il ribasso d'asta risulti superiore al 20%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del C.I.S.I. che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia di cui sopra copre gli oneri per il mancato o incasso adempimento e cessa di avere effetto solo alla data d'emissione del certificato di collaudo provvisorio; b) stipulare una polizza assicurativa (polizza C.A.R.), ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dall'art. 8-quinquies della legge n. 216/1995 e n. 415/1998, che tenga indenne il C.I.S.I. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del collaudo provvisorio; c) presentare idoneo piano di sicurezza che formerà parte integrante del contratto d'appalto; d) effettuare i versamenti relativi alle spese contrattuali ed ai diritti di segreteria.

La ditta aggiudicataria potrà, a richiesta, ottenere i pagamenti in Euro, qualora le operazioni di pagamento non avvengano in contanti. La richiesta si intenderà riferita a tutti i pagamenti successivi alla richiesta stessa, inerenti alla medesima obbligazione e rimarrà ferma fino all'estinzione di quest'ultima (art. 48 del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998).

Il responsabile del procedimento  
Il direttore: dott. ing. Eduardo Capobianco

S-27474 (A pagamento).

## ANPA

### Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

#### Appalti aggiudicati (Avviso di postinformazione)

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071.

2. Appalto concorso con procedura accelerata per la fornitura di arredi per ufficio per la sede ANPA di viale Cesare Pavese n. 305 - Gara n. 12/SCGA.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 novembre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 19 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

5. Numero di offerte ricevute: dieci offerte.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Quadrifoglio S.r.l., via Cornarè n. 4, Basalghelle - 31040 Mansùe (TV).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: 155 scrivanie con cassetiera e 155 scrivanie ergonomiche, 300 sedie, 155 mobiletti, 155 armadi due ante, 155 classificatori cartelle sospese e 155 librerie a due scaffali.

8. Prezzo complessivo della fornitura: L. 242.465.000.

9. L'elenco delle imprese invitate è disponibile presso ANPA - Servizio Coordinamento Gare e Appalti, tel. 06/50072088.

Il responsabile dell'unità pianificazione delle risorse  
e sistema di qualità: dott. Carlo Faloci

S-27490 (A pagamento).

## PROGER - S.p.a.

### Ingegneria per il territorio

#### Concessionaria dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Chieti

#### Bando di gara

1.a) Soggetto appaltante: Proger S.p.a., piazza della Rinascita n. 51, Pescara, tel. 085/44411, fax. 085/4441230, Concessionaria dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Chieti.

1.b) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 dicembre 1999.

1.d) Le opere saranno realizzate nel comune di Chieti, località Colle dell'Ara; l'appalto comprende la realizzazione del dipartimento di cardiologia e cardiocirurgia, che si articola su sei livelli.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 26.485.875.161 (€ 13.678.813), di cui L. 1.536.180.000 (€ 793.370,8) per gli oneri della sicurezza decreto legislativo n. 494/1996.

La categoria prevalente è la G1 (ex 2) ANC importo illimitato.

Non sono previste opere scorporabili.

1.e) Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di settecentotrenta giorni naturali e consecutivi.

1.i) Dovranno essere prestate le cauzioni e le polizze assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

1.l) Le opere sono finanziate con i fondi di cui alla seconda fase dell'art. 20 legge n. 67/1988, delibera CIPE n. 59 del 21 aprile 1999.

Il corrispettivo sarà erogato in base a S.A.L. secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Il contratto sarà stipulato dalla Concessionaria ed i pagamenti comunque dovuti all'appaltatore saranno liquidati direttamente dall'Azienda U.S.L.

1.k) Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna impresa riunita o consorziata dovrà presentare le dichiarazioni del successivo punto 6.

1.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

1.n) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si riportano di seguito le categorie di lavorazioni previste in progetto:

categoria prevalente:

edifici civili industriali monumentali completi di impianti e di opere rif. G1 ANC (ex cat. 2) L. 17.491,9 milioni (€ 9.033.812,4);

ulteriori categorie:

«installazione, manutenzione, impianti termici, ecc.» rif. G11 ANC (ex. cat. 5a) L. 5.338,4 milioni (€ 2.757.053,5);

«installazione, manutenzione, impianti elettrici, ecc.» rif. G11 ANC (ex. cat. 5c) L. 2.566 milioni (€ 1.325.228,4);

«installazione, manut., impianti idrosanitari e antinc.» rif. S3 ANC (ex cat. 5b) L. 1.089,5 milioni (€ 562.679,8).

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere al soggetto appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanziate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.p) Si procederà all'aggiudicazione solo qualora siano presenti almeno due offerte valide.

1.q) Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE e non iscritte all'A.N.C. sono tenute a presentare le attestazioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.s) Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.t) Le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) saranno assoggettate a verifica, in conformità di quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

2) L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 19, comma 4, della citata legge.

4. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 6, esclusivamente a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito, in plico raccomandato, sigillato con cerallacca, entro le ore 18, del giorno 18 gennaio 2000 all'indirizzo seguente:

Proger S.p.a., via Po n. 85 - 66020 S. Giovanni Teatino (CH)

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto per la realizzazione del dipartimento di cardiologia e cardiocirurgia del P.O. Clinicizzato "SS. Annunziata" di Chieti».

5. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 1.b).

6. Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere prodotti:

6.1) una dichiarazione unica del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti, da indicare;

c) di avere conseguito una cifra d'affari globale, e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 negli ultimi tre esercizi non inferiore rispettivamente a L. 66.000 milioni (€ 34.086.155,3) ed a L. 52.000 milioni (€ 26.855.758,7);

d) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori rientranti nella cat. G1 dell'ANC per un importo non inferiore a L. 31.500 milioni (€ 16.268.392,3);

e) di avere eseguito nello stesso quinquennio almeno un lavoro rientrante nella cat. G1 dell'ANC per un importo non inferiore a L. 13.000 milioni (€ 6.713.939,7) ovvero almeno due lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 15.500 milioni (€ 8.005.081,9).

Saranno valutati ai fini della presente lett. e) e della precedente lett. d) solo i lavori rispondenti ai requisiti di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del DCPM n. 55 del 1991;

f) di avere sostenuto nell'ultimo triennio un costo per personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso in cui il costo del personale sostenuto nell'indicato triennio sia inferiore all'importo richiesto si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del DM LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 anche ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lett. c);

g) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e mezzi tecnici necessari per la realizzazione dell'opera;

h) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla gara.

Per i soli consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

i) per quali consorziati il consorzio concorre.

6.2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. nella cat. G1 per importo illimitato; per le imprese temporaneamente riunite e/o consorzi di imprese trova applicazione l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991; per le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia si applica quanto stabilito nell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di associazioni temporanee, consorzi, ecc. i requisiti di cui al punto 6.1 lett. c), d), e) ed f) dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorziata almeno nella misura del 60% e la restante parte cumulativamente dalla o dalle altre candidate, ciascuna almeno per il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese associate ai sensi dell'art. 23 comma 6, decreto legislativo n. 406/1991 dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui al punto 6.1 lett. a) ed h) e il certificato di iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato alla propria quota di lavori.

7. Varie.

Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge.

Il presente bando non vincola in alcun modo il soggetto appaltante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco P. Mariani

S-27491 (A pagamento).

## CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro n. 7

Tel. 06/4993.3615 - Telefax 06/4993.3788

*Bando per l'affidamento di incarico professionale per la progettazione esecutiva e relativa alla ristrutturazione e manutenzione della sede del reparto sperimentale di chimica e tecnologia delle acque dell'Istituto di ricerca sulle acque del C.N.R., sito in Bari.*

Il CNR, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della legge n. 109/1994, intende affidare la progettazione esecutiva cantierabile della ristrutturazione e manutenzione della sede del reparto sperimentale di chimica e tecnologia delle acque dell'Istituto di ricerca sulle acque del CNR, sito in Bari.

Per l'intervento sarà disponibile la somma complessiva di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) al lordo dell'I.V.A., dei compensi relativi alle prestazioni professionali e degli oneri derivanti dalla legge n. 494/1996. Il finanziamento grava sui fondi dell'intesa di Programma MURST/CNR 1999 - 2001 (delibera CIPE n. 35/99, 19 febbraio 1999). L'intervento riguarda la ristrutturazione e manutenzione della sede del reparto sperimentale di chimica e tecnologia delle acque dell'Istituto di ricerca sulle acque del C.N.R., sito in Bari. Trattasi in particolare di progettazione esecutiva cantierabile relativa al fabbricato principale, su tre livelli compreso il seminterrato, sistemazioni esterne, compresi adattamenti degli impianti esistenti, fabbricati secondari e pertinenze, esistenti per circa 2.300 mq, per un'altezza media di circa 3,5 ml.

Conseguentemente, dovranno essere prodotti tassativamente entro sessanta giorni dall'eventuale affidamento dell'incarico i seguenti elaborati progettuali:

capitolati speciali di appalto per le opere edili ed impiantistiche; specifiche tecniche;

elenco dei prezzi unitari (dedotti dal prezzario del competente Provveditorato opere pubbliche);

computo metrico estimativo e analisi dei prezzi;

relazioni tecniche;

disegni esecutivi impiantistici ed edilizi in scala idonea; particolari costruttivi.

Unitamente agli elaborati cartacei, il progettista incaricato dovrà presentare gli stessi elaborati su supporto informatico, in formato Autocad 12-13, o compatibili, per quanto concerne tutti i disegni, ed in formato Word.95-98/Excel.95-98, o compatibili, per tutti gli altri elaborati.

Il progetto sarà sottoposto all'approvazione del competente Provveditorato OO.PP.

Con riferimento alle predette prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici da produrre, il C.N.R. si riserva la facoltà di ordinare al progettista incaricato integrazioni ovvero modifiche, ai sensi dell'art. 16, secondo comma della legge n. 109/1994.

Per lo svolgimento dell'incarico, che sarà regolato da specifico atto contrattuale, il progettista dovrà attenersi scrupolosamente alla normativa di legge e regolamentare, anche a livello locale, vigente in materia.

Gli interessati dovranno presentare:

1) domanda di partecipazione in carta legale debitamente sottoscritta;

2) dichiarazione attestante la propria iscrizione al rispettivo ordine professionale;

3) curriculum vitae professionale.

In caso di partecipazione di associazioni professionali, società di professionisti o raggruppamenti temporanei fra professionisti, il documento di cui al punto 1 deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della società o dell'associazione, ovvero dal mandatario designato del raggruppamento temporaneo, mentre i documenti di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere presentati da ciascun professionista (socio, associato o raggruppato) che concorrerà alla prestazione del servizio. Per l'ipotesi di raggruppamento temporaneo fra professionisti, al documento di cui al punto 1 che precede, dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti, in carta legale, sottoscritta da tutti i professionisti partecipanti al raggruppamento, dalla quale risulti:

a) la volontà di formare un raggruppamento temporaneo fra professionisti;

b) l'indicazione di ciascun professionista mandante e del professionista che fungerà da mandatario.

In tale ipotesi, l'eventuale affidamento dell'incarico resterà subordinato alla formalizzazione, entro il termine all'uopo indicato al CNR, del raggruppamento temporaneo fra professionisti tramite scrittura privata autenticata da notaio.

Il corrispettivo e le condizioni contrattuali dell'incarico saranno definite ai sensi della normativa vigente (legge n. 143/1949) al netto dello sconto forfetario del 20% ai sensi della legge n. 155/1989, in conformità allo schema di parcella predisposto dal CNR e disponibile previa richiesta alla sezione gare - Rep. I/DAP, fax: 06-4993.3788.

Criterio di selezione: valutazione dei curricula ex art. 17, comma 12 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo presenti, per ordine di importanza:

esperienze in ristrutturazioni funzionali quali quelle da progettare, con particolare riguardo alla progettazione di laboratori scientifici;

esperienze nella realizzazione di impiantistica speciale;

aver realizzato almeno una progettazione analoga per lo stesso importo;

fatturato medio dello studio/professionista negli ultimi cinque anni;

esperienza decennale da parte di almeno un componente nominativo dello studio o da parte del professionista.

Qualora nel curriculum sia indicata attività di partecipazione a progettazioni eseguite in collaborazione con altri professionisti, dovrà essere specificata la tipologia della partecipazione e la relativa quota.

La selezione sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dall'Ente.

Il C.N.R. si riserva la facoltà di affidare al soggetto professionale incaricato della progettazione anche l'incarico di direzione dei relativi lavori.

Il plico contenente i documenti succitati, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre la data del 14 gennaio 2000 ore 13, al seguente indirizzo: C.N.R. - Dipartimento affari patrimoniali - Reparto primo - P.le Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma. Per la ricezione utile delle offerte, farà fede il timbro apposto dal settore accettazione, apertura e smistamento corrispondenza del C.N.R. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

Sulla busta, oltre all'indicazione del mittente, si dovrà apporre sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di incarico professionale di progettazione - Reparto sperimentale di chimica e tecnologia delle acque dell'Istituto di ricerca sulle acque del C.N.R., sito in Bari».

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

Per eventuali informazioni rivolgersi al seguente numero: 06-4993.3615 - lun/ven. ore 10-13.

Il dirigente: dott. Alberto Bombonati.

S-27495 (A pagamento).

## CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro n. 7

Tel. 06/4993.3615 - Telefax 06/4993.3788

*Bando per l'affidamento di incarico professionale per la progettazione esecutiva e relativa alla ristrutturazione e riqualificazione funzionale dell'immobile di pregio che ospita l'Istituto Sperimentale Talassografico del C.N.R. sito in Taranto.*

Il C.N.R., ai sensi dell'art. 17, comma 12, della legge n. 109/1994 e con le modalità di cui all'art. 16 della legge n. 109/1994, intende affidare la progettazione esecutiva per la ristrutturazione e riqualificazione funzionale dell'immobile storico sede dell'Istituto Sperimentale Talassografico «A. Cerruti» del C.N.R. sito in Taranto.

Per l'intervento sarà disponibile la somma complessiva di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) al netto dell'I.V.A., dei compensi relativi alle prestazioni professionali e degli oneri derivanti dalla legge n. 494/1996. Il finanziamento grava sui fondi dell'Intesa di Programma MURST/CNR 1999 - 2001 (delibera CIPE n. 35/99 del 19 febbraio 1999).

L'intervento riguarda la ristrutturazione e riqualificazione funzionale dell'immobile storico sede dell'Istituto Sperimentale Talassografico del C.N.R. di Taranto. La palazzina risale al periodo 1930-32 e sarà compito del professionista verificare gli eventuali vincoli storico-artistici nel rispetto dei quali andrà redatta la progettazione.

L'immobile è composto da quattro livelli: un seminterrato, da destinare ad area museale; un piano romano, un primo piano ed un secondo piano, da destinare ad uffici e laboratori dell'istituto e servizi comuni, per una superficie in pianta di mq 800 ca. ed un'altezza media fuori terra di ml 18 ca.

Trattasi in particolare di progettazione esecutiva ai sensi e con le modalità di cui all'art. 16 della legge n. 109/1994, comprendente tra l'altro le sistemazioni esterne.

Conseguentemente, dovranno essere prodotti tassativamente entro sessanta giorni dall'eventuale affidamento dell'incarico i seguenti elaborati progettuali:

capitolati speciali di appalto per le opere edili ed impiantistiche;

specifiche tecniche;

elenco dei prezzi unitari (dedotti dal prezzario del competente Provveditorato opere pubbliche);

computo metrico estimativo e analisi dei prezzi;

relazioni tecniche;

disegni esecutivi impiantistici ed edilizi in scala idonea;

particolari costruttivi;

atti predisposti per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Unitamente agli elaborati cartacei, il progettista incaricato dovrà presentare gli stessi elaborati su supporto informatico, in formato Autocad 12-13, o compatibili, per quanto concerne tutti i disegni, ed in formato Word.95-98/Excel.95-98, o compatibili, per tutti gli altri elaborati.

Il progetto sarà sottoposto all'approvazione del competente Provveditorato OO.PP., nonché all'approvazione degli organi governativi competenti per gli interventi su immobili di valore storico.

Con riferimento alle predette prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici da produrre, il C.N.R. si riserva la facoltà di ordinare al progettista incaricato integrazioni ovvero modifiche, ai sensi dell'art. 16, secondo comma, della legge n. 109/1994.

Per lo svolgimento dell'incarico, che sarà regolato da specifico atto contrattuale, il progettista dovrà attenersi scrupolosamente alla normativa di legge e regolamentare, anche a livello locale, vigente in materia.

Gli interessati dovranno presentare:

- 1) domanda di partecipazione in carta uso bollo debitamente sottoscritta;
- 2) dichiarazione attestante la propria iscrizione al rispettivo ordine professionale;
- 3) *curriculum vitae* professionale.

In caso di partecipazione di associazioni professionali, società di professionisti o raggruppamenti temporanei fra professionisti, il documento di cui al punto 1) deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della società o dell'associazione, ovvero dal mandatario designato del raggruppamento temporaneo nominato con atto autografo dai singoli componenti, mentre i documenti di cui ai punti 2) e 3) dovranno essere presentati da ciascun professionista (socio, associato o raggruppato) che concorrerà alla prestazione del servizio.

Per l'ipotesi di raggruppamento temporaneo fra professionisti, al documento di cui al punto 1) che precede, dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti, in carta legale, sottoscritta da tutti i professionisti partecipanti al raggruppamento, dalla quale risulti:

- a) la volontà di formare un raggruppamento temporaneo fra professionisti;
- b) l'indicazione di ciascun professionista mandante e del professionista che fungerà da mandatario.

In tale ipotesi, l'eventuale affidamento dell'incarico resterà subordinato alla formulazione, entro il termine all'uopo indicato dal C.N.R., del raggruppamento temporaneo fra professionisti tramite scrittura privata autenticata da notaio.

Il corrispettivo e le condizioni contrattuali dell'incarico saranno definite ai sensi della normativa vigente (legge n. 143/1949) al netto dello sconto forfetario del 20% ai sensi della legge n. 155/1989, in conformità allo schema di parcella predisposto dal C.N.R. e disponibile previa richiesta alla Sezione gare - Rep. I/DAP, fax: 06-4993.3788.

Criterio di selezione: valutazione dei *curricula ex art. 17*, comma 12, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo presenti, per ordine di importanza:

- esperienze di recupero funzionale di interesse storico-artistico con particolare riguardo alla loro riqualificazione per l'insediamento di laboratori scientifici, come quelli da progettare, nel rispetto delle significative caratteristiche morfologiche dell'immobile oggetto del bando;
- esperienze nel recupero di fabbricati di interesse storico-artistico e nella realizzazione di aree museali;
- esperienze nella realizzazione di impiantistica speciale;
- aver realizzato almeno una progettazione analoga per lo stesso importo;
- fatturato medio dello studio/professionista negli ultimi cinque anni;
- esperienza decennale da parte di almeno un componente nominativo dello studio o da parte del professionista.

Qualora nel curriculum sia indicata attività di partecipazione a progettazioni eseguite in collaborazione con altri professionisti, dovrà essere specificata la tipologia della partecipazione e la relativa quota.

La selezione sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dall'Ente.

Il C.N.R. si riserva la facoltà di affidare al soggetto professionale incaricato della progettazione anche l'incarico di direzione dei relativi lavori.

Il plico contenente i documenti succitati, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre la data del 14 gennaio 2000, ore 13, al seguente indirizzo: C.N.R. - Dipartimento affari patrimoniali - Reparto primo - P.le Aldo Moro n. 7 - 00165 Roma.

Per la ricezione utile delle offerte, farà fede il timbro apposto dal Settore accettazione, apertura e smistamento corrispondenza del C.N.R.

Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

Sulla busta, oltre all'indicazione del mittente, si dovrà apporre sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di incarico professionale di progettazione - Istituto sperimentale talassografico C.N.R., Taranto».

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

L'affidamento dell'incarico è subordinato, a insindacabile giudizio dell'amministrazione procedente, alla definizione degli accordi con il comune di Taranto per la disponibilità dell'immobile.

Per eventuali informazioni rivolgersi al seguente num.: 06-4993.3515, lun./ven. ore 10-13.

Il dirigente: dott. Alberto Bombonati.

S- 27496 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

### Licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1 - Milano, tel. 02/2390306, fax 02/2390257.

2.a) Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 8, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: punto 1.

3.b) Natura e quantità dei beni da fornire: forniture, installazione, messa in funzione, collaudo, addestramento degli operatori, servizio post-vendita e assistenza tecnica di n. 1 P.E.T. con la modalità «chiavi in mano» con obbligo di:

smontaggio e ritiro della P.E.T. esistente;

adeguamento dei locali destinati alla presente fornitura;

così composto:

n. 1 tomografo ad emissione di positroni (PET) whole body, di elevata qualità con eccellenti prestazioni in risoluzione spaziale e sensibilità, da destinare ad attività diagnostica clinica in campo oncologico e alla ricerca applicata, in grado di acquisire in 2D e 3D corredato di quanto necessario per acquisire, archiviare e documentare gli esami fatti;

n. 4 workstation corredate di software per elaborazione immagini P.E.T.;

n. 1 target del ciclotrone per la produzione di isotopi, da installare sul ciclotrone già presente in istituto;

n. 1 modulo di sintesi automatica di fluoro-deossi-glucosio (FDG) comprensivo di schermatura;

n. 1 realizzazione di rete locale per interconnessione della diagnostica e delle workstation, opportunamente dimensionata; interconnessione con la rete immagini dell'istituto comprensiva di adeguati strumenti per la separazione del traffico,

per un valore massimo presunto di L. 7.600.000.000 (settemiliardiseicentomilioni) pari a € 3.925.073 (tre milioni novecentoventicinquemilasettantatre) (I.V.A. esclusa) in contratto di leasing operativo di durata quinquennale.

3.c) Offerte parziali: non sono ammesse.

4. Termine max per la consegna e avvio delle forniture: tempo massimo tra la consegna dei locali alla ditta aggiudicataria e inizio collaudo dell'intera fornitura: cinquanta giorni solari, consecutivi.

5. Riunione di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 dicembre 1999.

6.b) Indirizzo per invio domande: punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizioni inviti: 10 gennaio 2000.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva pari al 5% del valore presunto dell'appalto.

## 9. Condizioni minime per partecipare alla gara:

- essere produttore della P.E.T.;
- possedere i requisiti di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;
- avere installato almeno una fornitura simile presso una struttura sanitaria.

9.a) Domanda di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 1999, pena la non ammissione alla gara, indirizzata alla gestione approvvigionamenti di cui al punto 1. in busta recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per fornitura di una P.E.T.» chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi, dovrà contenere i seguenti documenti:

un'unica dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, firmata dal titolare o dal legale rappresentante, oltre il possesso delle condizioni di cui al punto 9., che attesti sotto la propria responsabilità, anche i seguenti punti:

- nominativo dei soggetti che possono impegnare legalmente la ditta;
- indicazioni circa l'eventuale partecipazione in A.T.I.;
- certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente (per i paesi C.E.E.).

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri:

- prezzo complessivo: punti 50/100;
- caratteristiche tecnologiche e prestazioni: punti 30/100;
- servizio post-vendita e assistenza: punti 15/100;
- varianti migliorative: punti 5/100.

12. Varianti: sono ammesse varianti migliorative ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Altre indicazioni: il responsabile del procedimento è il dott. Mario Noschese - provveditore economo.

15. Data invio bando alla G.U.C.E: 29 novembre 1999.

Il commissario straordinario: dott. Gianni Locatelli.

M-9059 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

## Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - Sant'Anna»

## Avviso di gara per estratto

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino, tel. 011/3134360, fax 011/3134362, rende noto che a seguito di deliberazione n. 2381/99/DG del 24 novembre 1999 è stata indetta gara ad asta pubblica per l'affidamento delle opere di «manutenzione dei fabbricati e loro impianti per il periodo 1° febbraio 2000-31 gennaio 2001» dell'azienda ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna sita in Torino, corso Spezia n. 60. L'appalto avrà luogo ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed in applicazione della Direttiva 93/37CEE del 14 giugno 1993 e del D.P.C.M. n. 55/1991 per importi superiori a un milione di Ecu e inferiori a 5 milioni di Ecu.

Verrà applicata l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della predetta legge, salvo il caso in cui le offerte valide siano inferiori a cinque. L'importo presunto dei lavori a base d'asta è di L. 3.700.000.000 più I.V.A. di legge (€ 1.910.890,53 + I.V.A. di legge) considerando prevalente la cat. G1 con iscrizione A.N.C. richiesta di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) e scorponabili, con iscrizione non obbligatoria, le opere impiantistiche di cui alle cat. G11 e S3. Le imprese iscritte alla sola categoria G1 ritenuta prevalente, ovvero non in possesso dell'iscrizione alla categoria G11 e S3, ritenute scorponabili, devono provvedere all'affidamento in subappalto delle opere impianti-

stiche ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ovvero possono riunirsi in associazioni verticali d'impresa per le quali vengono richieste le categorie di iscrizione A.N.C. per i seguenti importi minimi:

Opere	Cat.	%	Iscrizione A.N.C.
Edili (cat. prevalente)	G1	52%	L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70)
Impianti elettrici	G11	33%	L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35)
Imp. cond.-idro-sanitari	S3	15%	L. 750.000.000 (€ 387.342,67)

L'importo delle opere provvisoriale ex decreto legislativo n. 494/1996, trattandosi di manutenzione, non può essere determinato a priori, pertanto sarà individuato di volta in volta a seconda degli interventi da realizzare. Il bando integrale è stato pubblicato agli albi pretori del comune di Torino e dell'azienda ospedaliera ed è disponibile presso l'U.O.A. tecnica dell'azienda ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna. Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno inviare l'offerta (redatta in lingua italiana) esclusivamente a mezzo posta o agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato con ceralacca, raccomandato, ovvero a mano «in corso particolare» munita di francobolli debitamente annullati, all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 gennaio 2000. Detto plico dovrà recare la dicitura «Offerta per la gara ad asta pubblica per l'affidamento delle opere di manutenzione ai fabbricati e loro impianti per il periodo 1° febbraio 2000-31 gennaio 2001. Importo a base d'asta L. 3.700.000.000 (€ 1.910.890,53) e recante la denominazione dell'impresa concorrente con l'indirizzo completo e il numero di telefax».

L'apertura del plico avverrà presso l'aula rossa, IV piano ospedale S. Anna il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 9,30. Il responsabile del procedimento è l'ing. Gianluca Gasco, tel. 011/3134360.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

T-2285 (A pagamento).

**S.p.a. TORINESE**  
**TRASPORTI INTERCOMUNALI - SATTI**  
 Torino (Italia), corso F. Turati n. 19/6

*Avviso di gara - Procedura ristretta*

1. Ente aggiudicatore: S.p.a. Torinese Trasporti Intercomunali Satti, corso Turati n. 19/6 - Torino (Italia) - Tel. (011)57641 - Fax (011)5764340.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura, procedura ristretta art. 12, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; nessun accordo quadro.

3. Luogo di consegna: c/o comprensori Satti, in Torino e provincia.

4.a) Caratteristiche della fornitura: (biennale) gasolio per autotrazione e riscaldamento, oli lubrificanti, liquido antigelo:

lotto 1: A) lt 11.000.000 di gasolio per autotrazione;

B) lt 130.000 di gasolio per riscaldamento;

lotto 2: kg 106.380 di oli lubrificanti;

lotto 3: kg 100.000 di liquido antigelo;

b) le imprese/raggruppamenti invitati a partecipare alla gara potranno presentare offerta per uno o più lotti ma comunque ognuna riferita distintamente a ciascun lotto.

5. Non applicabile.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: nessuna.

7. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

8. Termine di consegna: consegne articolate secondo il fabbisogno prefissato dalla Satti, come da capitolato.

9. Associazione di imprese: sono ammesse associazioni di imprese secondo la disciplina di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione, pena l'esclusione: ore 17 del giorno 13 gennaio 2000;

b) indirizzo al quale inviare le richieste: Satti S.p.a. - Torinese Trasporti Intercomunali - Ufficio gestione amministrativa, corso Giulio Cesare n. 15 - 10152 Torino (Italia);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana; sulla busta dovrà risultare l'indicazione «domanda di partecipazione per fornitura di gasolio da autotrazione e riscaldamento, oli lubrificanti, liquido antigelo».

11. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti: centoventi giorni dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: secondo le modalità previste nella lettera d'invito. L'impresa o associazione d'impresa dovrà presentare una cauzione provvisoria per partecipare alla gara e l'aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento: le forniture saranno finanziate con i mezzi di bilancio. Pagamento: sessanta giorni fine mese fattura per merce consegnata e collaudata con esito favorevole.

14. Condizioni di partecipazione: l'impresa/raggruppamento dovrà:

a) dichiarare, nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m. e i., l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m. e i.;

b) provare di essere iscritto alla C.C.I.A.A., allegando originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione, per l'attività di commercializzazione di carbolubrificanti, di data non anteriore a sei mesi; per le imprese non residenti in Italia deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.e i.);

c) dimostrare la capacità economica e finanziaria (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.e i., da attestarsi con:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) bilanci o estratti di bilancio dell'impresa;

3) dichiarazione riferita agli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), concernente il fatturato globale al netto di I.V.A. e l'importo relativo alle forniture analoghe con indicazione degli enti o società alle quali sono state effettuate dalla ditta/raggruppamento. Ai fini dell'ammissione alla gara la media della cifra di affari negli ultimi tre esercizi non dovrà essere inferiore a:

lotto 1: gasolio A) autotrazione, B) riscaldamento: venti miliardi/anno;

lotto 2: oli lubrificanti: due miliardi/anno;

lotto 3: liquido antigelo: due miliardi/anno.

Saranno esclusi dalla gara i soggetti che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

16. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m. e i. viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto né il subappalto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Satti - Ufficio gestione amministrativa, corso Giulio Cesare n. 15 - Tel. 011/5764838 (centralino telefonico 011/5764.1) - Fax 011/5764.847.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatario e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti alla presente richiesta. La Satti si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione della fornitura che, in ogni caso, diventerà impegnativa per la società ad avvenuta ratifica da parte del Consiglio di amministrazione.

17. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

18. Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: —.

Il presidente: Giancarlo Guiati

Il direttore generale: Rodolfo Notaro.

T-2286 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda sanitaria locale 5

Collegno (Torino), via Martiri XXX Aprile n. 30

#### Bando di gara - Procedura aperta

a) Amministrazione aggiudicatrice: azienda sanitaria locale n. 5, via Martiri XXX Aprile, 30, 10093 Collegno (TO) - Tel. 011/40.17.545 - Fax 011/40.17.434.

b) Categoria del servizio: servizio di manutenzione e gestione degli ascensori ed impianti di sollevamento dell'A.S.L. 5 - Lotti «A» e «B» - CPC 886.

c) Luogo di esecuzione: gli impianti in uso nei fabbricati, con destinazione d'uso ospedaliera, sanitaria e civile, insistenti nei comuni dell'Azienda indicati all'art. 5 del capitolato speciale di gara dei quali è obbligatoria la presa visione con apposito sopralluogo.

d) Importo complessivo a base d'asta: lotto «A»: L. 118.800.000 - lotto «B»: L. 92.880.000. Potranno essere richiesti eventuali interventi di natura straordinaria.

e) Durata del contratto: anni 2000 - 2001 - 2002.

f) Soggetti ammessi: possono partecipare le ditte in possesso dei requisiti indicati dall'art. 15 del capitolato speciale di gara. È obbligatorio indicare il nominativo e la qualifica professionale delle persone incaricate in ordine alla prestazione del servizio.

g) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi: gli elaborati di gara sono in visione presso l'U.O.A. tecnico, sede di Collegno, via Martiri XXX Aprile n. 30 - Tel. 011/40.17.545, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-12/14-15,30. La richiesta degli stessi dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 18.600 per le spese di riproduzione alla tesoreria dell'A.S.L. 5 - Istituto Bancario S. Paolo di Torino c/o il presidio ospedaliero di Rivoli, Strada Rivalta, 29, o tramite conto corrente postale n. 27537109 intestato all'azienda sanitaria locale 5 Collegno con indicazione della causale di versamento.

h) Termine perentorio ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura, entro le ore 12, del giorno 17 gennaio 2000, all'ufficio protocollo dell'A.S.L. 5 - Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (TO).

i) Lingua: italiana.

l) Apertura offerte: la seduta è pubblica; possono presenziare ed intervenire, richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti o persone da essi delegati munite di speciale procura.

m) data, ora e luogo di tale apertura: 18 gennaio 2000, ore 10 presso l'U.O.A. tecnico della A.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (TO).

n) Modalità di finanziamento: fondi propri di parte corrente.

o) Modalità pagamento: nei termini previsti dalla normativa vigente.

p) Soggetti ammessi a presentare offerta: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

q) Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

r) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara.

s) Criterio di aggiudicazione art. 23, lettera «a» decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

t) Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida. È obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno essere redatte ai sensi dell'art. 20 del capitolato speciale, utilizzando il modello «A», allegato al capitolato speciale, corredato di marca da bollo di L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

È ammessa la partecipazione per uno soltanto dei due lotti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti, pena l'esclusione, i documenti indicati nell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto; su tale busta occorrerà riportare il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara giorno 18 gennaio 2000, ore 10: servizio di manutenzione e gestione ascensori ed impianti di sollevamento dell'ASL 5 - anni 2000 - 2001 - 2002.

Lotto ..... alla ditta aggiudicataria verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione da prestare con le modalità previste dall'art. 38 del capitolato speciale di gara. L'azienda ASL 5 si riserva di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, tutto o parte del servizio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'U.O.A. tecnico tel. 011-40.17.545.

Collegno, 30 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

T-2288 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
SCIENTIFICA TECNOLOGICA  
Università degli studi di Catanzaro  
«Magna Graecia»  
Catanzaro, via T. Campanella n. 115**

*Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata (ex art. 15 decreto legislativo n. 406/1991)*

Deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'università degli studi di Catanzaro - «Magna Graecia», nella seduta del 10 febbraio 1999 e nella seduta del 29 novembre 1999 per l'affidamento dei lavori relativi alla costruzione della nuova sede della facoltà di medicina e chirurgia, II lotto, dell'università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia».

1.a) Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», via T. Campanella, 115 - 88100 Catanzaro (I), telefono 0961/775672, fax 0961/775373. 1.b) Inoltrato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 1° dicembre 1999. 1.d) Luogo di esecuzione: comune di Catanzaro, località Germaneto, lavori per la costruzione della nuova sede della facoltà di medicina e chirurgia, II lotto, descritti nei capitolati ed elaborati di progetto.

Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 61.205.118.841 pari a € 31.609.805,89 oltre I.V.A.

Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, L. 962.796.800 pari a € 497.243,05 oltre I.V.A.

Opere edili L. 36.138.695.853 pari a € 18.664.078,80.

Impianti tecnologici: termico - condizionamento - elettrico - idrico-sanitario - antincendio - gas medicali L. 25.066.422.988 pari a € 12.945.727,09.

Categorie ANC richieste:

G1 (prevalente) per importo illimitato;

G11 (scorporabile) per importo illimitato.

1.e) Secondo i termini indicati nei capitolati. 1.i) Cauzione: provvisoria 2% importo a base d'asta; definitiva: secondo legge, con pagamento a semplice richiesta. 1.j) Mutuo cassa DD.PP. ai sensi del D.L. 25 marzo 1997 n. 67 convertito in legge 23 maggio 1997, n. 135 e fondi Murst delib. Cipe del 21 aprile 1999 n. 52. Pagamenti a stati avanzamento lavori. 1.k) Ammesse riunioni di impresa ex art. 22 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. Si applica il comma 1-bis art. 10, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. 1.m) Validità offerta: centottanta giorni. 1.n) Ammesso subappalto secondo normativa vigente (art. 34, legge n. 109/1994 mod. legge n. 415/1998 e art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche) con pagamento a carico dell'appaltatore. 1.o) Non sono ammesse offerte in aumento. 1.p) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. 1.q) Ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno stato della Comunità Economica europea, ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. 1.s) Non eseguita preinformazione. 1.t) Saranno considerate anomale e sottoposte a verifica le offerte individuate come tali ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Prima dell'apertura delle offerte si procederà ai sensi del comma 1-quater art. 10, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

2. Aggiudicazione: ex art. 21, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a «corpo» posto a base di gara. Si applica quanto prescritto dal comma 1-ter art. 10, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

4. Domanda di partecipazione: in lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, tramite il servizio postale di Stato o corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 21 dicembre 1999 all'università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», via T. Campanella, 115 - 88100 Catanzaro.

5. Termine presunto per l'invito alla gara: entro sessanta giorni.

6. Allegati obbligatori alla domanda a pena di esclusione:

a) certificato per ogni partecipante, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e classificazioni sopra indicate sostituibile con dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, contenente il numero di matricola di iscrizione all'albo, le categorie con i relativi importi, il nominativo del legale rappresentante e direttore tecnico e la data dell'avvenuta conferma, salvo quanto previsto al punto 1.q);

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, concernente:

b.1) indicazioni degli istituti di credito che produrranno le referenze bancarie; b.2) cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (pari rispettivamente a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale d'affari ed a 2,0 volte l'importo a base d'asta per la cifra dei lavori); b.3) importi complessivi dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio per tutte le categorie richieste (essi devono essere pari a 1,20 degli importi a base d'asta per singola categoria); b.4) importi di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguiti nell'ultimo quinquennio (essi devono essere pari a 0,50 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori); b.5) costi per il personale dipendente (non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi); b.6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori; b.7) inesistenza cause di esclusione ex art. 24 direttiva comunitaria 93/37 Comunità Economica europea; b.8) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione, ai sensi della legge n. 55/1990 modificata, estesa al direttore tecnico e ai componenti l'organo di amministrazione; b.9) di farsi carico della redazione dei piani di sicurezza di cui all'art. 31, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 60% e 20%.

Il responsabile del procedimento: ing. Rosario Punturiero.

Presentazione documenti: plico, a pena di esclusione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposta la dicitura: documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede della facoltà di medicina e chirurgia, II lotto, dell'università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Catanzaro, 1° dicembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Grandinetti.

C-31428 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
SCIENTIFICA TECNOLOGICA  
Università degli studi di Catanzaro  
«Magna Graecia»  
Catanzaro, via T. Campanella n. 115**

*Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata (ex art. 15 decreto legislativo n. 406/1991)*

Deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'università degli studi di Catanzaro - «Magna Graecia», nella seduta del 10 febbraio 1999 e nella seduta del 29 novembre 1999 per l'affidamento delle opere di infrastrutture per il funzionamento del I e II lotto della facoltà di medicina e chirurgia e del I lotto della facoltà di giurisprudenza dell'università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia».

1.a) Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», via T. Campanella, 115 - 88100 Catanzaro (I), telefono 0961/775672, fax 0961/775373. 1.b) Inoltrato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 1° dicembre 1999. 1.d) Luogo di esecuzione: comune di Catanzaro, località Germaneto, opere di infrastrutture, descritte nei capitolati ed elaborati di progetto.

Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 16.964.508.264 pari a € 8.761.437,33 oltre I.V.A.

Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, L. 251.690.000 pari a € 129.987,04 oltre I.V.A.

Opere stradali L. 11.517.831.761 pari a € 5.948.463,68.

Cabina di trasformazione - Rete elettrica - Illuminazione L. 2.248.220.629 pari a € 1.161.109,05.

Reti: idrica - acque bianche e nere L. 3.198.455.874 pari a € 1.651.864,60.

Categorie ANC richieste:

G3 (prevalente) per L. 15.000.000.000;

G6 (scorporabile) per L. 6.000.000.000.

1.e) Secondo i termini indicati nei capitolati. 1.i) Cauzione: provvisoria 2% importo a base d'asta; definitiva: secondo legge, con pagamento a semplice richiesta. 1.j) Mutuo cassa DD.PP. ai sensi del D.L. 25 marzo 1997 n. 67 convertito in legge 23 maggio 1997, n. 135 e fondi Murst delib. Cipe del 21 aprile 1999 n. 52. Pagamenti a stati avanzamento lavori. 1.k) Ammesse riunioni di impresa ex art. 22 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. Si applica il comma 1-bis art. 10, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. 1.m) Validità offerta: centottanta giorni. 1.n) Ammesso subappalto secondo normativa vigente (art. 34, legge n. 109/1994 mod. legge n. 415/1998 e art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche) con pagamento a carico dell'appaltatore. 1.o) Non sono ammesse offerte in aumento. 1.p) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. 1.q) Ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato della Comunità Economica europea, ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. 1.s) Non eseguita preinformazione. 1.t) Saranno considerate anomale e sottoposte a verifica le offerte individuate come tali ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Prima dell'apertura delle offerte si procederà ai sensi del comma 1-quater art. 10, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

2. Aggiudicazione: ex art. 21, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a «corpo» posto a base di gara. Si applica quanto prescritto dal comma 1-ter art. 10, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

4. Domanda di partecipazione: in lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, tramite il servizio postale di Stato o corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 21 dicembre 1999 all'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia», via T. Campanella, 115 - 88100 Catanzaro.

5. Termine presunto per l'invito alla gara: entro sessanta giorni.

6. Allegati obbligatori alla domanda a pena di esclusione:

a) certificato per ogni partecipante, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e classificazioni sopra indicate sostituibile con dichiarazione, in bollo, ex art. 4 e 20 della legge n. 15/1968, contenente il numero di matricola di iscrizione all'albo, le categorie con i relativi importi, il nominativo del legale rappresentante e direttore tecnico e la data dell'avvenuta conferma, salvo quanto previsto al punto 1.q);

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, concernente:

b.1) indicazioni degli istituti di credito che produrranno le referenze bancarie; b.2) cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (pari rispettivamente a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale d'affari ed a 2,0 volte l'importo a base d'asta per la cifra dei lavori); b.3) importi complessivi dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio per tutte le categorie richieste (essi devono essere pari a 1,20 degli importi a base d'asta per singola categoria); b.4) importi di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguiti nell'ultimo quinquennio (essi devono essere pari a 0,50 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori); b.5) costi per il personale dipendente (non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi); b.6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori; b.7) inesistenza cause di esclusione ex art. 24

direttiva comunitaria 93/37 Comunità Economica europea; b.8) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione, ai sensi della legge n. 55/1990 modificata, estesa al direttore tecnico e ai componenti l'organo di amministrazione; b.9) di farsi carico della redazione dei piani di sicurezza di cui all'art. 31, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 con la precisazione che i valori di cui al primo comma sono rispettivamente fissati nel 60% e 20%.

Il responsabile del procedimento: ing. Rosario Punturiero.

Presentazione documenti: plico, a pena di esclusione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposta la dicitura: documenti relativi alla gara per l'appalto delle opere di infrastrutture per il funzionamento del I e II lotto della facoltà di medicina e chirurgia e del I lotto della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Catanzaro, 1° dicembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Grandinetti.

C-31429 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA «GELBISON E CERVATI»

Vallo della Lucania (SA)

Tel. 0974/712511 - Fax 7125334

Questo ente in esecuzione della delibera del C.P. n. 141/99, intende affidare il servizio relativo alla predisposizione degli atti tecnici occorrenti per l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 3, comma 3, lettere a) e b) della legge n. 185/1992, nonché in caso di finanziamento, alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione lavori.

Importo presunto del servizio: superiore a 200.000 Ecu; durata del servizio: anni cinque.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, insieme alla documentazione, entro il 14 gennaio 2000.

Il bando integrale ed il disciplinare di incarico sono disponibili in visione presso l'ufficio agricoltura della Comunità Montana Gelbison e Cervati dalle ore 8,30 alle ore 14 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il responsabile del servizio agricoltura:  
geom. Mauro Inverso

C-31430 (A pagamento).

## ENEL - Produzione S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125  
Codice fiscale n. 05617841001

Società appaltante: ENEL Produzione S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Est - Via Grazioli n. 73 - 38100 Trento - Tel. 0461/207111 - Telefax 0461/207057.

Bando di gara n. P4IZD013 con procedura ristretta per appalto ex decreto legislativo n. 158/1995. Importo presunto L. 580 milioni della durata di duecentoquaranta giorni dalla consegna dei lavori prevista in marzo/aprile 2000 di:

A) installazione sistema di monitoraggio continuo lungo il canale di derivazione Biffis, nei comuni di Rivoli e Brentino-Belluno in provincia di Verona, e comune di Avio in provincia di Trento.

Luogo di esecuzione: Veneto e Trentino-Alto Adige. I lavori sono soggetti all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996.

Pagamenti a novanta giorni su stato avanzamento lavori mensili. Non è prevista clausola di revisione prezzi. Aggiudicazione al massimo ribasso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da fare pervenire entro 25 (venticinque) giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con indicato il numero e l'oggetto (A) del bando, all'indirizzo: ENEL Produzione S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Est - Funzione Acquisti e Appalti - Via Grazioli, 73 - 38100 Trento, dovranno essere allegati dichiarazioni su carta intestata e firmata dal legale rappresentante attestanti:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) iscrizione all'ANC nella cat. G11 importo non inferiore a L. 750 milioni;

3) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) importo complessivo in lavori di qualsiasi tipologia fatturato negli anni 1996/1997/1998, non inferiori a L. 3.000 milioni;

5) importo complessivo dei lavori di cat. G11, tipologia «Costruzione, installazione e manutenzione di impianti elettrici, telefonici, radiofonici e televisivi» fatturati negli anni 1996/1997/1998, che comunque non deve essere inferiore a L. 1.200 milioni;

6) che l'impresa nel triennio che va dal 1996 al 1998 ha eseguito almeno un lavoro, di cui al punto cinque, di importo non inferiore a L. 500 milioni, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 700 milioni. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere indicato il committente, l'oggetto, la località e le date di inizio e di ultimazione lavori;

7) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma al bando o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma al bando dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata, irregolare o insufficiente documentazione anche di uno solo dei requisiti di cui sopra, costituiscono cause di esclusione dalla gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti, dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente, ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamata dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: cat. G11 per un importo di L. 580 milioni (cat. prevalente).

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL Produzione S.p.a. in persona dell'istitutore della Divisione produzione che ha designato quale responsabile il Direttore della direzione produzione idroelettrica Alpi Nord Est, con domicilio per la carica presso Trento, via Grazioli, 73.

p. ENEL Produzione S.p.a.:  
G. Pesce

C-31438 (A pagamento).

#### A.DI.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

##### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992, si rende noto che a seguito di avviso è stata esperita la gara sottoindicata:

formaggi vari e burro per il periodo 1° ottobre 1999-31 dicembre 2001.

Hanno presentato offerta la società: A.D.A. e Ghiotto.

La gara suddetta è stata indetta mediante pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, con il criterio di cui all'art. 19, primo comma, lettera a), dello stesso decreto legislativo.

L'appalto è stato aggiudicato alla società Ghiotto di Roma, che ha proposto un ribasso del 16,1% sui prezzi medi (min+max): 2 di quotazione per chilogrammo dei prodotti oggetto della somministrazione di volta in volta riportati sul «Listino quindicinale della C.C.I.A.A.» di Roma

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-31431 (A pagamento).

#### AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE

##### Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che alla gara per la fornitura di circa 150 caldaie murali alimentate a gas metano 1999-2000, in comune di Udine e provincia, sono state invitate n. 36 ditte e che hanno partecipato n. 18 ditte.

Aggiudicataria è risultata la ditta ASS.I.THERM di Maurizio Clocchiatti, via Palmanova, 54 - Udine, che ha offerto una caldaia a un prezzo di L. 1.230.000 cadauna + I.V.A. di legge.

L'elenco delle ditte invitate e quello delle ditte che hanno partecipato alla gara è pubblicato all'Albo pretorio e a quello dell'Azienda in Udine - Via Sacile n. 15.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con criterio del prezzo più basso legge n. 358/1998 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Udine, 19 novembre 1999

Il direttore: ing. Federico Fant.

C-31434 (A pagamento).

#### PROVINCIA DI PADOVA

##### Servizio gare e contratti

Padova, piazza Antenore n. 3  
Tel. 049/8201682 - Fax 8201621

##### Avviso di gara esperita

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 13 ottobre 1999, è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di risanamento conservativo ed adeguamento legge n. 626/1994 dei laboratori istituto «Bernardi» di Padova.

Importo a base d'asta: L. 870.820.000.

Hanno partecipato n. 28 imprese.

Aggiudicataria: C.P.M. Cooperativa Padovana Muratori S.c.r.l. di Ponte S. Nicolò, per l'importo di L. 772.421.500 (€ 398.922,41).

La gara si è svolta con le modalità di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del precitato art. 21, comma 1-bis.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio della provincia ed è consultabile al sito Internet della provincia: [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)

Padova, 24 novembre 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-31437 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI INTERESSE REGIONALE

Siniscola (NU), località Zona Industriale  
Tel. 0784/878429 - Fax 0784/877810

### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che al pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori «Urbanizzazione del comparto B della 2ª fase d'intervento della Z.I.R. di Siniscola» esperito in data 12 gennaio 1999 hanno partecipato n. 44 ditte.

Aggiudicatario è l'impresa SA.C.O.P. S.r.l. con sede in via Delle Serre, 64/A - 09044 Quartucciu (CA), col ribasso del 24,183% e pertanto con l'importo netto di L. 3.647.355.916.

L'elenco delle ditte partecipanti è depositato presso la segreteria dell'ente e in pubblicazione all'Albo pretorio dell'ente e del comune di Siniscola.

Il responsabile del procedimento: geom. Bruno Cincotti  
Il presidente: rag. Renato Inzaina

C-31439 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Azienda unità sanitaria locale n. 2

Olbia, viale Aldo Moro

### Avviso di appalto aggiudicato

(art. 12 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 2 - Olbia - Viale Aldo Moro.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione: delibera n. 1745 del 29 luglio 1999 esecutiva in data 11 ottobre 1999.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: massimo ribasso sull'importo a corpo.

5. Numero delle offerte ricevute: 18.

6. Indirizzo aggiudicatario: A.T.I. Astaldi S.p.a. (mandataria) - T & T S.p.a. (mandante) - MA.TRA.IM. S.p.a. (mandante), via Po n. 11/15 - 00198 Roma.

7. Caratteristiche dell'opera: Nuovo ospedale civile di Olbia.

8. Importo a base d'asta: L. 30.350.000.000.

9. Ribasso praticato: 32,05%.

10. Data pubblicazione bando nella CEE: 25 febbraio 1999.

11. Data di spedizione del presente avviso: 1° dicembre 1999.

12. Data di ricezione da parte dell'U.P.U.C.E.: 1° dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-31446 (A pagamento).

## COMUNE DI GORIZIA

Gorizia, piazza Municipio n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122500317

### Esito di gara a pubblico incanto

In ottemperanza al disposto art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1575 di data 6 luglio 1999, è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di ristrutturazione del teatro «G. Verdi» a Gorizia - V e VI lotto - al Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro con sede a Ravenna, in via Teodorico n. 15, per aver presentato la migliore offerta di L. 7.172.558.885 (€ 3.704.317,52), corrispondente al ribasso del 15,17% sull'importo a base d'asta di L. 8.455.215.000 (€ 4.366.754,12).

Al pubblico incanto hanno partecipato le seguenti ditte:

1) CIET S.p.a. di Pratanico (AR); 2) R. & R. di Montespina Agnano (NA) - capogruppo; 3) Bosco Andrea di Acireale (CT) - capogruppo; 4) C.A.E.C. S.c. a r.l. di Comiso (RG) - capogruppo; 5) Baldassini Tognozzi S.p.a. di Firenze - capogruppo; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna - capogruppo; 7) Piazza Costruzioni dei F.lli Piazza & C. S.n.c. di Ragusa - capogruppo; 8) Guerrino Pivato S.p.a. di Onà di Fonte (TV) - capogruppo; 9) Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine - capogruppo; 10) Polese S.p.a. di Sacile (PN) - capogruppo; 11) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro di Ravenna; 12) Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l. di Modena - capogruppo.

L'ingegnere capo: dott. Ignazio Spanò

Il segretario generale: dott. Paolo Gini

C-31447 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

### Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali

### Avviso di aggiudicazione gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che alla gara d'appalto, mediante pubblico incanto, riguardante i lavori di costruzione dell'adduttrice principale e distribuzione impianto di irrigazione a pioggia in comune Nus (AO), sono risultate valide le seguenti offerte:

1) Agrindustria S.r.l.; Piante Marcelli - Terni; 2) Alpi Scavi S.n.c. - Doues (AO); 3) Angelini Vincenzo - Sarre (AO); 4) Be.Na.Co. S.r.l. - Cerami (EN); 5) Bianchiterra & C. S.p.a. - Torre d'Isola (PV); 6) Biella Scavi S.r.l. - Biella; 7) Impresa Brambati & C. S.r.l. - Novara; 8) Brogioli S.r.l. - Pieve del Cairo (PV); 9) Cantierdaosta S.r.l. - Saint-Vincent (AO); 10) Cattaneo S.p.a./Lavarini S.r.l. Trontano (VB); 11) Co.Ge.Fa. S.p.a. - Torino; 12) Cogev S.r.l./Icoval S.r.l. - Aosta; 13) Co.Ve.Co. - Marghera (VE); 14) Comaf S.r.l. - Torino; 15) Comè Gillo/Cheillon Piero S.n.c. - Aosta; 16) Cometto & Terzinod S.a.s./Bionaz Siro - Aosta; 17) Conscoop - Forlì; 18) Consorzio Ravennate - Ravenna; 19) De Giuliani S.r.l. - Borgomanero (NO); 20) Eleca S.p.a. - Cantù (CO); 21) Eredi Bernardo S.n.c./Luigi Gesualdi S.n.c. - Gallicchio (PZ); 22) F.lli Dufour S.a.s./Sassiver-Saint-Vincent (AO); 23) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (VB); 24) Ferrero Atilio S.p.a. - Ceva (CN); 25) General Scavi S.N.C. - Alcamo (TP); 26) Geosonda S.p.a. - Roma; 27) Gerbaz Costruzioni S.r.l./Dalle Renato - Pont Saint Martin (AO); 28) Gheller Raimondo & Figli S.a.s./Jacquemod Costruzioni S.n.c. - Saint Christophe (AO); 29) Giampietro Costruzioni - Tursi (MT); 30) Henriet Germano & C. S.n.c. - Saint Christophe (AO); 31) I.Co.Ge.I. S.r.l./Biondi Pietro S.n.c. - Cuornè (TO); 32) I.P.L. S.r.l. - Palermo; 33) Infrater S.r.l. - Roccadaspide (SA); 34) Isaf S.r.l. - Issogne; 35) Italtubi S.p.a. - Gornate Olona (VA); 36) Lauro S.p.a. - Torino; 37) Piemonte Costruzioni S.r.l. - Issogne (AO); 38) Ruscalla Geom. Delio S.p.a. - Asti; 39) S.E.I. S.r.l. - Staranzano (GO); 40) S.I.L.T.E. S.p.a. - Mondovì (CN); 41) Saudin P. & C. S.n.c./Baravex Lino - Aosta; 42) Si - Am S.n.c./Bredy Agostino - Doues (AO); 43) Sinisgalli Antonio - Potenza; 44) Soceis S.r.l./Montemurro Ing. Michele - Potenza; 45) Tecnologia del verde S.r.l./Mara S.r.l. - Milano; 46) Tagliabue S.p.a. - Paderon Dugnano (MI); 47) Verdi Alpi S.r.l./Dherin O. & C. S.n.c. - Verres; 48) Vibrocemento/Edilia S.a.s. - Arvier (AO); 49) Vieta Quinto & Figli S.a.s. - Rivara (TO).

Dalla gara espletata secondo il metodo di cui all'articolo 25, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 12/1996, è risultata aggiudicatario l'impresa General Scavi S.n.c. di Alcamo (TP) con il ribasso del 17,21%.

Il direttore: Roberto Domaine.

C-31448 (A pagamento).

**COMUNE DI FOGGIA** *Estratto verbale di aggiudicazione*

Asta pubblica del 29 luglio 1999. Lavori di costruzione n. 480 loculi cimiteriali lotto «O». Imprese partecipanti n. 38:

1) Edil Cor, via Boccaccio n. 34, Trani; 2) A.T.I. Co.me.st. - Antonacci, via Rossini n. 19, Trani; 3) Marseglia geom. Antonio, via Sacco n. 19, Orta Nova; 4) Lucera Giuseppe, via Giardino n. 230, Biccari; 5) Lionetti Luigi, via della Repubblica n. 7, Barletta; 6) Sciotti Salvatore, viale Ofanto, Margherita di Savoia; 7) A.T.I. Terrone - Vitale, via Leoncavallo n. 29, Andria; 8) Cagiano F.sco, via Brindisi n. 22, Foggia; 9) A.T.I. Lops - Pontone, viale Colombo n. 107, Foggia; 10) Tontù Costruzioni, Tratturo Camporeale, Foggia; 11) Farinola Angelo, Foggia; 12) Carella Paolo, via Libera n. 34, Foggia; 13) Mida S.r.l., via Petrarca n. 4, San Ferdinando di Puglia; 14) Tontù Raffaele, Tratturo Caniporeale, Foggia; 15) Denora Pasquale, via De Gasperi n. 7, Altamura; 16) Lesina Costruzioni S.n.c., via Genova n. 73, Lesina; 17) Menditti Romeo, via Duomo n. 15, Foggia; 18) Ciuffreda Giuseppe, corso Giannone n. 149, Foggia; 19) Edilcostruzioni di Matera Nicola & C. S.a.s., via XXIV Maggio n. 10, Stomarella; 20) Tabanelli Primo, via G. Di Vittorio n. 64, Manfredonia; 21) Scuccimarra Nicola, viale Candelaro n. 27, Foggia; 22) Edil Ma.Di. S.r.l., corso Umberto I n. 4, Orta Nova; 23) Italteco S.r.l. - s.s. Rivolese, Cerignola; 24) Leuce Domenico, via delle Vigne n. 2, San Ferdinando di Puglia; 25) Palumbo Raffaele, via Napoli, Foggia; 26) Salice Eliseo Corrado, via M. Papa n. 28, Foggia; 27) Farinola Pellegrino, viale Colombo n. 46, Foggia; 28) Milano Costruzioni S.a.s., via Luogo Santo n. 3, Cerignola; 29) Ciuffreda Antonio, corso Giannone n. 149, Foggia; 30) Edil Marina S.r.l., via Giannini n. 15, Foggia; 31) Idrocostruzioni S.r.l., corso Ferrovia n. 74, S. Gennaro Vesuviano; 32) Longo Damiano S.a.s., via Sabotino n. 13, Trani; 33) Ge.Co International S.r.l., corso del Mezzogiorno n. 4, Foggia; 34) Grillo Maria Rosaria, corso Umberto I n. 17, Orta Nova; 35) Edilmole S.r.l., via dei Gelsomini n. 34, contrada Chiancarola, Modugno; 36) Dipergola Francesco, via Quiriti n. 3, Orta Nova; 37) Ciuffreda Matteo, via Isonzo n. 28, Foggia; 38) Edilraf, via Fraticelli n. 4, Foggia.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Terrone - Vitale con sede in Andria.

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-31449 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI** *Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Università studi di Bari - Area contrattuale - Settore II - Servizi e forniture, piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari - Italia, telefono n. 0805714239, telefax n. 0805714656.

2. Natura dei prodotti da fornire: fornitura da cataloghi di materiale informatico per l'Università degli studi di Bari:

- 1) Computer e hardware vario: L. 980.000.000;
- 2) Periferiche varie: L. 210.000.000;
- 3) Datacom e network: L. 90.000.000;
- 4) Materiale di consumo: L. 20.000.000.

3. Importo a base d'asta: L. 1.300.000.000 oltre I.V.A.

4. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 16, 1° comma, lettera b) dello stesso decreto, in base alla valutazione degli elementi riportati nel disciplinare di appalto (art. 13).

5. Consegna della fornitura e penale: dodici mesi. Penale di L. 200.000 per ogni giorno di ritardo.

Le imprese potranno presentare offerte per tutta la fornitura richiesta e/o per una o più tipologie.

6. Luogo della consegna: Bari.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche le imprese di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine di ricezione delle domande: entro e non oltre le ore 12 del 10 gennaio 2000:

- a) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1);
- b) lingua nella quale redigere le domande: italiano.

9. Modalità di partecipazione alla gara, a pena esclusione:

la domanda deve pervenire con raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato.

Sul piego deve essere scritto l'oggetto della gara nel modo seguente: «contiene domanda e documenti per la prequalificazione alla procedura ristretta per la fornitura da cataloghi di materiale informatico per l'Università di Bari»;

il piego deve essere sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e contenere:

1) domanda di partecipazione su carta legale, sottoscritta dal titolare della ditta o, in caso di società, dal rappresentante legale della stessa o da tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti di impresa;

2) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o, in caso della società dal rappresentante legale della stessa, o da tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti di imprese, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità civile e penale;

3) di possedere le capacità di cui agli articoli 13 e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) che non hanno presentato richiesta d'invito altre imprese con le quali la stessa partecipa in associazione temporanea o in più di una associazione temporanea ovvero che non partecipa in forma individuale qualora la stessa impresa abbia presentato istanza di partecipazione in associazione;

6) certificato della C.C.I.A.A., in carta legale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando, in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva in bollo, dal quale risulti;

7) l'indicazione della persona o persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta o la società; per la società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

8) per le imprese straniere non residenti in Italia, tale certificato deve essere sostituito da quello di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

9) la dicitura di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

10) altre indicazioni;

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile come innanzi indicato;

la domanda di partecipazione non potrà fare riferimento a documenti già in possesso di questa amministrazione. Le richieste di partecipazione pervenute non vincolano l'amministrazione appaltante;

11) per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al n. 080/5714239, per quelle tecniche al n. 0805442037;

12) il bando è stato spedito alla CEE il 1° dicembre 1999 e ricevuto in pari data.

Bari, 1° dicembre 1999

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-31452 (A pagamento).

**COMUNE DI TRAVERSETOLO  
(Provincia di Parma)** *Estratto di bando di gara per l'appalto mediante asta pubblica dei contratti assicurativi per gli anni 2000/2002*

Criterio di aggiudicazione: al massimo ribasso, rispetto al premio di riferimento posto in gara per ciascun lotto sottoindicato (art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924).

Durata dei contratti: anni 3 (tre), con facoltà dell'ente appaltante di rescindibilità annuale;

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12, del giorno 28 dicembre 1999.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 29 novembre 1999, è indetta asta pubblica per l'affidamento dei contratti assicurativi per la copertura dei rischi sotto indicati, per un periodo di anni 3 (tre), con decorrenza dal 31 dicembre 1999 e con facoltà dell'ente appaltante di rescindibilità annuale.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sul premio complessivo di riferimento posto a base di gara per ciascun lotto.

L'asta si terrà presso la sede del comune di Traversetolo (PR) il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 8,30.

Si precisa che si procederà a gara unica con aggiudicazione per singoli lotti dei contratti per l'assicurazione dei seguenti rischi:

lotto n. 1 - Assicurazione dei rischi: incendio, furto, elettronico, danni ai veicoli di proprietà del comune, danni ai veicoli non di proprietà del comune, infortuni, responsabilità civile:

premio annuo lordo complessivo di riferimento: L. 60.000.000 (pari ad € 30.987,41);

premio triennale lordo complessivo di riferimento: L. 180.000.000 (pari ad € 92.962,24).

lotto n. 2 - Assicurazione del rischio: tutela giudiziaria: premio annuo lordo complessivo di riferimento: L. 8.000.000 (pari ad € 4.131,66);

premio triennale lordo complessivo di riferimento: L. 24.000.000 (pari ad € 12.394,97).

Per partecipare alla gara le compagnie interessate dovranno far pervenire offerta tramite servizio postale o mediante consegna a mano al comune di Traversetolo, piazza Vittorio Veneto n. 30, entro le ore 12, del giorno 28 dicembre 1999.

Le offerte dovranno essere redatte secondo le modalità previste dal bando integrale di gara consultabile presso l'albo pretorio del comune, sul F.A.L. della provincia di Parma o al seguente sito Internet: <http://www.comune.traversetolo.pr.it>

I capitoli d'oneri (uno per ciascun rischio), la scheda informativa dei rischi del comune e la scheda sulla situazione numerica dei sinistri verificatisi su detti rischi nel triennio 1997-1999, nonché lo schema di autocertificazione, sono consultabili e ritirabili a mano presso l'ufficio ragioneria del comune di Traversetolo, previa richiesta telefonica (telefono n. 0521/842841 dott.ssa Franca Pavarani) durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13).

Traversetolo, 1° dicembre 1999

p. Il comune di Traversetolo

Il responsabile del servizio finanziario: dott.ssa Franca Pavarani

C-31454 (A pagamento).

## COMUNE DI FERRARA

### Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, telefono n. 0532/239394, fax n. 0532/239389, indice asta pubblica per fornitura ed installazione apparecchiature illuminanti «corpi illuminotecnici» Palazzo Bonacossi, appalto 3, importo base presunto, a corpo, L. 226.390.800 € 116.921,10 + I.V.A.

Aggiudicazione art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924, utilizzando modulo «allegato A» offerta prezzi.

Le offerte, corredate della documentazione indicata nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio, dovranno pervenire entro il 3 gennaio 2000 con apertura il 4 gennaio 2000, ore 10.

Sito Internet: [www.comune.fe.it/contratti](http://www.comune.fe.it/contratti)

Ferrara, 1° dicembre 1999

Il dirigente ai contratti: dott.ssa Luciana Ferrari.

C-31455 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVARA

### Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per i seguenti lavori: «Mercato coperto di viale Dante Alighieri reparto frutta e abbigliamento, interventi di manutenzione straordinario». Importo complessivo lavori L. 472.500.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 244.025,89 a corpo di cui L. 420.000.000 pari ad € 216.911,90 soggetto a ribasso d'asta e L. 52.500.000 pari ad € 27.113,99 per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. A.N.C. richiesta: categoria S6 per L. 750.000.000.

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12, del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12, del 1° giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo.

Bando integrale su bollettino ufficiale regione Piemonte, albo pretorio comune di Novara e sito Internet [www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it)

Per informazioni tecniche telefono n. 0321/370.459-428; per informazioni sul bando n. 0321/370.247-8; per richiesta copia bando U.R.P. telefono n. 800-500257 (numero verde) fax n. 0321/370207.

Il dirigente del servizio progettazione e D.L. dell'area LL.PP.:  
arch. Roberto Guasco

C-31456 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Azienda Ospedaliera

### Ospedale Civile di Legnano

(D.P.G.R. n. 70618 del 22 dicembre 1997)

(Presidi ospedalieri: Legnano-Cuggiono Magenta-Abbiategrosso)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), tel. 0331-449111, fax 0331-595275.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizi attinenti all'ingegneria: affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinatore per la progettazione e l'esecuzione della sicurezza nonché direzione dei lavori, misura, contabilità, assistenza al collaudo e liquidazione inerente i lavori di sistemazione del piano rialzato del fabbricato nuovo blocco dello stabilimento ospedaliero di Legnano per la realizzazione del nuovo dipartimento di emergenza ed accettazione, nuovo centro trasfusionale nuovo blocco operatorio (D.E.A.). Importo complessivo presunto delle opere pari a L. 6.300.000.000 (€ 3.253.678,47), così determinato:

Cat. I/c - Opere edili ed affini L. 3.476.000.000;

Cat. III/c - Impianti elettrici e speciali L. 1.142.000.000;

Cat. III/b - Impianti meccanici ed elevatori L. 1.682.000.000;

Sommano L. 6.300.000.000.

Importo presunto del servizio: L. 372.800.000 (€ 192.535,14) più C.N.P.A.I.A. 2% + I.V.A. 20%.

3. Luogo di esecuzione: Stabilimento Ospedaliero di Legnano - Via Candiani, 2-20025 Legnano (MI) - Italia.

4.a) Riservato a: ingegneri e/o architetti singoli od associati iscritti agli Albi professionali. Data la particolare complessità delle opere sono ammesse a partecipare anche le società di ingegneria (art. 17, comma 4, ultimo periodo della legge n. 109/1994 e s.m.i.);

b) riferimenti a disposizioni legislative, regolamenti od amministrative in causa: affidamento del servizio secondo quanto disposto dall'art. 17, comma 12 e 14 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1999 e dalla legge n. 415/1998 ossia mediante presentazione di curricula;

c) menzione dell'eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: le società di ingegneria devono indicare i professionisti, iscritti agli Albi, responsabili della progettazione, sicurezza e direzione lavori in possesso delle caratteristiche previste dall'art. 17, comma 7 della legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizio di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte parziali.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: per quanto attiene alla progettazione nel seguente modo: progetto definitivo venticinque giorni, termine massimo dalla data di aggiudicazione; progetto esecutivo comprensivo di progettazione per la sicurezza quarantacinque giorni, termine massimo dalla data di aggiudicazione; per quanto attiene alla direzione, contabilizzazione dei lavori e sicurezza in fase di esecuzione, dovrà seguire le fasi degli interventi compreso l'assistenza al collaudo.

7. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: la documentazione relativa all'appalto (capitolato d'oneri, progetto preliminare) è in visione presso l'U.O. Tecnico patrimoniale dell'Azienda;

a) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 6 (sei) giorni prima del ricevimento della richiesta;

b) costo e modalità di pagamento dei documenti:  
progetto preliminare L. 80.000 I.V.A. compresa;  
capitolato d'oneri L. 5.000 I.V.A. compresa.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti dei prestatori di servizi purché muniti di procura;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 12 gennaio 2000 alle ore 15, presso Aula appalti dello Stabilimento Ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

9. Cauzioni e garanzie richieste: polizza R.C. professionale di cui all'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 215/1996 e dalla legge n. 415/1998.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento in parte con contributo regionale in conto capitale e in parte con mezzi propri di bilancio. I pagamenti saranno corrisposti secondo le modalità indicate all'art. 5 del capitolato d'oneri.

11. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: è ammessa la partecipazione di prestatori di servizi riuniti ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera g) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Condizioni minime: i soggetti interessati devono presentare curricula corredati, pena l'esclusione, degli elementi, dichiarazioni e documenti di seguito indicati e resi secondo quanto richiesto all'art. 6 del capitolato d'oneri:

a) di non essere nelle cause di esclusione di cui all'art. 6, punto 6.1 del capitolato d'oneri;

b) iscrizione agli Albi professionali;

c) elenco dei principali servizi similari attinenti al comparto sanitario svolti negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

d) elenco dei principali servizi non attinenti al comparto sanitario svolti negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

e) dichiarazione della struttura organizzativa dello studio o società;

f) indicazione del personale assegnabile al servizio;

g) elenco di studi o società controllati o collegati;

h) eventuale richiesta di subappalto;

i) tempi di consegna della progettazione definitiva ed esecutiva;

l) copia del capitolato d'oneri firmato.

13. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione qualora non sia dato corso alla stipulazione del disciplinare d'incarico.

14. Criteri di aggiudicazione del servizio: l'affidamento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 17, comma 12 e 14 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998 ossia sulla base dei curricula presentati dai progettisti, singoli o associati, o dalle società di ingegneria.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il massimo punteggio, purché superiore a 40 punti, secondo i parametri e i punteggi di seguito indicati:

progettazioni attinenti e non il comparto sanitario: max punti 30;  
direzioni lavori attinenti e non il comparto sanitario: max punti 30;

qualificazione professionale del personale preposto alla progettazione, organizzazione studio organico e attrezzature: max punti 20;

tempi di consegna della progettazione definitiva ed esecutiva: max punti 20.

Un'apposita commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'ammissione dei concorrenti. La mancata presentazione, l'incompletezza o la difformità dei documenti e dichiarazioni indicati al punto 12 del bando comporterà l'esclusione del concorrente.

La commissione procederà, successivamente, in seduta riservata, alla valutazione dei curricula dei concorrenti ammessi.

L'esito delle valutazioni verrà reso noto in seduta pubblica previa convocazione tramite fax, dei soggetti ammessi.

15. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione del servizio anche qualora pervenga un solo curriculum. Tutti i documenti e le certificazioni di cui al precedente punto 12 del bando dovranno pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura per raccomandata entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 2000 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano», via Candiani n. 2 - 20025 Legnano. Le modalità di presentazione dei plichi dovranno avvenire secondo quanto disposto dall'art. 6 del capitolato d'oneri.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento, ing. Roberto De Ponti Ingegnere dell'U.O. Tecnico patrimoniale dell'Azienda, tel. 0331/449254-530, fax 0331/449549.

A salvaguardia della regolarità della procedura si invitano i concorrenti a chiedere formale conferma all'Azienda di ogni eventuale comunicazione comunque pervenuta concernente l'affidamento dell'incarico in parola specificando oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (provenienza, protocollo e data).

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-31457 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

### Ripartizione 26 protezione antincendi e civile

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco n. 13/d I - 39100 Bolzano, tel. +39/0471/993550, fax +39/0471/917856.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con successive modifiche ed integrazioni;

b) forma dell'appalto: —.

3.a) Luogo di consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di automezzi d'intervento e di servizio per la protezione civile provinciale con ritiro di automezzi usati.

Sono previsti 6 lotti.

Gli importi a base d'asta (I.V.A. esclusa) dei 6 lotti sono i seguenti:

lotto 1: L. 155.000.000 (€ 80.050,82);

lotto 2: L. 170.000.000 (€ 87.797,67);

lotto 3: L. 80.000.000 (€ 41.316,55);

lotto 4: L. 45.000.000 (€ 23.240,56);

lotto 5: L. 67.000.000 (€ 34.602,61). Ritiro: L. 2.000.000 (€ 1.032,91);

lotto 6: L. 43.000.000 (€ 22.207,65). Ritiro: L. 2.000.000 (€ 1.032,91).

Il prezzo massimo dell'offerta (I.V.A. esclusa) per un lotto non può superare l'importo corrispondente. Le offerte il cui prezzo supera i sovraccitati corrispondenti importi non sono ammesse.

Si procede all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta per un lotto.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Per le offerte espresse in Euro va presentata in Euro tutta la successiva documentazione, comprese le fatture; una successiva opzione a favore della lira non è consentita. Ai fini delle valutazioni economiche le offerte espresse in Euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia;

## c) divisione in lotti:

lotto 1: n. 1 automezzo di servizio staff e di coordinamento a trazione integrale;

lotto 2: n. 1 automezzo per attrezzature e cucine a trazione integrale;

lotto 3: n. 1 carrello elevatore;

lotto 4: n. 1 autovettura d'intervento station wagon a trazione integrale;

lotto 5: n. 1 automezzo fuoristrada a trazione integrale con ritiro di un automezzo fuoristrada usato;

lotto 6: n. 1 autovettura d'intervento station wagon a trazione integrale con ritiro di una autovettura usata.

Garanzia secondo la posizione z) dell'offerta tecnica per ciascun lotto.

Possono essere presentate offerte singole per un lotto, per più lotti, oppure per tutti i lotti. Per ogni lotto è ammessa un'unica offerta separata. Le offerte devono contenere tutte le forniture richieste.

## 4. Termini di consegna:

lotti 1 e 2: entro duecentosettanta giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione concernente il conferimento dell'incarico;

lotti 3, 4, 5 e 6: entro centoventi giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione concernente il conferimento dell'incarico.

5.a) Richiesta di documenti: la richiesta dei documenti deve avvenire entro le ore 17 del 5 gennaio 2000 presso la Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ripartizione 26 protezione antincendi e civile, via del Ronco n. 13/d a I - 39100 Bolzano, telefax +39/0471/917856.

Alla richiesta deve essere allegata l'attestazione del versamento della somma di L. 26.000 (€ 13,43) a titolo di concorso alle spese di riproduzione e di spedizione. In caso di ritiro a mano dei documenti deve essere consegnata l'attestazione del versamento della somma di L. 14.200 (€ 7,33) a titolo di concorso alle spese di riproduzione. Il pagamento deve essere effettuato sul c/c postale n. 273391, intestato alla Tesoreria della Provincia autonoma di Bolzano - 39100 Bolzano.

L'attestazione del versamento deve riportare l'indicazione (documenti appalto AUTO.99) della causale del versamento.

La richiesta di spedizione postale dei documenti può essere effettuata anche tramite telefax, dal quale risultano tutti i dati sopraindicati.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: la ricezione della busta con i documenti che compongono l'offerta deve avvenire entro le ore 17 del 20 gennaio 2000;

b) indirizzo: vedi articolo 1.

c) lingue: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere all'apertura delle suddette buste: i legali rappresentanti muniti di certificazione, dalla quale risulti il loro status, oppure rappresentanti dell'impresa offerente, muniti di procura speciale, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: l'apertura delle buste con l'offerta si svolgerà il giorno 27 gennaio 2000, alle ore 10 nella sala sedute della Ripartizione 26 protezione antincendi e civile, via del Ronco n. 13/d, 2° piano a I-39100 Bolzano.

8. Cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario deve depositare, entro 14 giorni di calendario dalla comunicazione sul conferimento dell'incarico una cauzione, anche in forma di fidejussione bancaria, per un importo pari al 10 per cento dell'importo dell'incarico per la fornitura, che a partire dal giorno di aggiudicazione copra la durata di 1215 giorni di calendario per i lotti 1 e 2, e la durata di 1065 giorni di calendario per i lotti 3, 4, 5 e 6.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato d'onere all'articolo 11.

10. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo. Si rimanda all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono specificate nel capitolato d'onere agli articoli 3 e 4.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le imprese ammesse alla gara rimangono vincolate alla propria offerta per novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con successive modifiche ed integrazioni l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa, la quale viene determinata in base agli elementi di valutazione di cui all'art. 7 del capitolato d'onere:

prezzo complessivo 40 punti;  
tecnica 60 punti.

## 14. Altre informazioni:

a) non sono ammesse varianti;

b) informazioni possono essere richieste al numero telefax +39/(0)471/917856.

Il direttore della Ripartizione protezione antincendi e civile:  
dott. Anton Fiechter

C-31458 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Avviso di asta pubblica

L'Istat bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per la fornitura di arredi vari. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 gennaio 2000. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato non inferiore a L. 900.000.000, € 464.811,21 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari.

Le imprese interessate possono ritirare il bando e gli altri documenti di gara presso gli uffici Istat di Roma, via Depretis n. 77, 2° piano, stanza 203A, tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-31459 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA  
Comando del raggruppamento autonomo

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che le gare per la fornitura dei beni e servizi eseguite per l'anno 1999 pubblicate nelle *Gazzette Ufficiali* n. 37 del 14 febbraio 1998 e n. 30 del 6 febbraio 1999, sono state aggiudicate alle sotto elencate ditte:

- 1) materiale di pulizia ditta G.F.R.;
- 2) materiale di cancelleria Ramdife ditta Errebian;
- 3) materiale di cancelleria Segredifesa ditta Spinosi;
- 4) materiale di minuto mantenimento Ferr. Cavour;
- 5) materiale elettrico ditta Elcom;
- 6) manovalanza non connessa a trasporto Coop. Labor;
- 7) manovalanza connessa a trasporto Coop. Sic. e Lavoro;
- 8) realizzazione della rete «Lan» ditta Tecnosystem;
- 9) confezionamento pasti ordinari Coop. centro sud;
- 10) conf.to pasti ex Ormedife-Cedata Coop. Italservice;
- 11) pulizie locali ragg. autonomo M.D. Coop. La Mondial;
- 12) adeguamento sistema antincendio ditta Eusebi S.r.l.

Il capo servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-31460 (A pagamento).

## CITTÀ DI FRANCAVILLA FONTANA (Provincia di Brindisi)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che per l'appalto dei lavori di «Costruzione di un centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio di materiali provenienti dalla raccolta differenziata in Francavilla Fontana» è stato esposto pubblico incanto, con le modalità fissate dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Alla gara hanno partecipato n. 6 ditte.

Aggiudicataria della predetta gara è risultato il Consorzio Etruria Soc. coop. a r.l. per il prezzo di L. 3.126.889.874 al netto del ribasso del 12,33% sull'importo a base d'asta di L. 3.566.658.918.

Francavilla Fontana, 1° dicembre 1999

Il presidente della gara: ing. G. Di Gironimo.

C-31463 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, tel. (011)442-2253, fax (011)442-2681.

2. Categoria 2 - C.P.C.: n. 71234. Asta pubblica n. 213/1999. Servizio di trasloco e relativa sistemazione di arredi, attrezzature, materiale cartaceo e vario da edifici e/o locali comunali, giudiziari, scuole e enti vari. Importi base presunti, I.V.A. esclusa:

lotto 1, L. 1.700.000.000, pari ad € 877.976,73;

lotto 2, L. 800.000.000, pari ad € 413.165,52.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4. Delibera Giunta comunale del 14 ottobre 1999 (meccanografico n. 9908657/05).

5. Possibilità di aggiudicarsi un solo lotto.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 31 dicembre 2001.

8-a) Richiesta capitolato: Servizio centrale acquisti-contratti-appalti, Settore acquisti, via Bixio n. 44, Torino, tel. 011.442.6960, fax 011.442.6868. Per informazioni: ufficio trasporti, via Frejus n. 23, Torino, tel. 011.442.0665, fax 011.442.0664;

b) termine richiesta capitolato: entro giovedì 27 gennaio 2000, previo pagamento di L. 2.250 in contanti presso l'ufficio cassa del settore acquisti o mediante ricevuta di vaglia postale diretto al Tesoriere della Città di Torino, settore acquisti ed indicante la causale del versamento.

9-a) Termine ricezione offerte, redatte in lingua italiana, entro ore 9 di martedì 1° febbraio 2000 mediante raccomandata postale o servizio postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in plico sigillato, al seguente indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

10-a) Seduta pubblica;

b) data, ore e luogo dell'apertura: mercoledì 2 febbraio 2000 (9), vedi punto 1.

11. Cauzione provvisoria: lotto 1, L. 85.000.000 (€ 43.898,84); lotto 2, L. 40.000.000 (€ 20.658,28); cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Finanziamento: mezzi di bilancio. Pagamenti: art. 13 capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 3 del capitolato d'appalto.

14. La ditta dovrà presentare istanza di ammissione alla gara, in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autenticata del legale rappresentante è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, generalità degli amministratori;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative della legge n. 575/1965 (antimafia);

c) inesistenza delle circostanze art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Inoltre l'istanza dovrà contenere le dichiarazioni ed i documenti (requisiti minimi tecnico-finanziari) indicati all'art. 2 del capitolato d'appalto e disponibile al punto 8-a) del bando.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e 25, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995, sul prezzo unitario di L. 300.000 per entrambi i lotti (art. 1 del capitolato d'appalto).

17. Spese contrattuali, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 10.660.000) a carico degli aggiudicatari.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19.-20. Data spedizione e ricevimento bando alla CEE: 6 dicembre 1999.

Torino, 29 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-31464 (A pagamento).

## COMUNE DI BRESCIA

Avviso di bando di licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Il comune di Brescia, settore urbanistica, intende procedere all'affidamento di incarico professionale per la progettazione e direzione lavori della sistemazione della Crocera di San Luca a Museo dell'arte contemporanea.

L'importo complessivo presunto dei lavori, I.V.A. esclusa, è di L. 4.000.000.000 (pari ad € 2.065.827,59).

Il bando integrale può essere ritirato presso il settore urbanistica, via Marconi n. 12, tel. 030/2978603.

Le domande devono essere presentate entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2000.

Brescia, 2 dicembre 1999

Il responsabile del settore: dott. Roberto Moreni.

C-31474 (A pagamento).

## COMUNE DI MARCON (Provincia di Venezia) Settore servizi

Avviso di gara per pubblico incanto  
per l'affidamento dei servizi assistenziali domiciliari

Il comune di Marcon (Venezia), indice pubblico incanto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento dei servizi assistenziali domiciliari di aiuto domestico ed educativo per le persone anziane, minori e disabili e per nuclei familiari in stato di bisogno.

Il servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune, sulla base delle condizioni e prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, disponibile presso l'ufficio competente: settore servizi alla popolazione, ufficio sicurezza sociale, tel. 041/5997246-250, fax 041/4567143.

Importo a base d'asta: L. 340.000.000, I.V.A. esclusa (€ 175.595,34). Durata: anni due.

L'asta sarà tenuta il 28 dicembre 1999, ore 10 presso il municipio.  
L'offerta dovrà pervenire al comune di Marcon, ufficio protocollo, piazza Municipio n. 20 - Marcon (Venezia), entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 dicembre 1999.

Il responsabile del settore:  
dott.ssa Federica Ferrari

C-31466 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

### Avviso di gara

Questa amministrazione indice licitazione privata accelerata per la stipula di polizza, a lotto unico, di copertura assicurativa dei seguenti rischi:

responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro dell'azienda ospedaliera G. Brotzu, massimale R.C.T. L. 5.000.000.000, massimale R.C.O. L. 2.500.000.000-1.000.000.000, mercedi preventive L. 91.500.000.000 (novantunomiliardicinquacentomilioni);

incendio dei fabbricati di proprietà c/o in uso all'azienda ospedaliera G. Brotzu, con relativo contenuto, per un totale approssimativo di L. 330.000.000.000 (trecentotrentamiliardi);

furto del contenuto dei fabbricati di proprietà c/o in uso all'azienda ospedaliera G. Brotzu, per un totale approssimativo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

L'ammontare presunto del premio, comprensivo di ogni onere ed imposta, posto a base di gara è di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquacentomilioni).

Categoria del servizio e descrizione: servizio assicurativo di cui al n. 6, lettera a) dell'allegato I/A della direttiva 92/50/CEE.

Luogo di esecuzione: Cagliari. L'appalto sarà disciplinato dal decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e dalla direttiva 92/50 CEE. Non è consentito presentare offerte limitate ad una parte del servizio richiesto.

Motivo del ricorso alla procedura accelerata: scadenza delle attuali polizze al 31 gennaio 2000. Le ditte invitate alla gara non possono proporre varianti alle condizioni negoziali che saranno loro precisate nel capitolato d'oneri. La durata del contratto è di anni 5 (cinque). Dopo ogni sinistro e fino al centottantesimo giorno dal pagamento o rifiuto dell'indennizzo, la compagnia può recedere dall'assicurazione, fermo restando che tale recesso avrà effetto dalla data di scadenza annuale del contratto. Nel caso di disdetta di uno dei contratti, la stessa comporterà la cessazione automatica degli altri contratti, oggetto del presente bando di gara, stipulati dall'azienda ospedaliera G. Brotzu. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale.

Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: 20 dicembre 1999, ore 12.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda ospedaliera G. Brotzu, via G. Peretti - 09134 Cagliari.

Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerte: 20 gennaio 2000. Le lettere saranno inoltrate unitamente al capitolato d'oneri. Le imprese invitate a presentare offerte dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio infruttifero di L. 100.000.000 (centomilioni) oppure fornire polizza assicurativa o fidejussione bancaria «a prima richiesta» per lo stesso importo.

Dalla domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovrà risultare quanto segue, a pena di esclusione:

l'oggetto della gara;

l'esatta denominazione dell'impresa, la sede legale, la sottoscrizione del legale rappresentante;

la specificazione delle altre imprese del gruppo al quale eventualmente appartenga il prestatore di servizio richiedente.

Potranno partecipare esclusivamente le Direzioni generali delle imprese e le rappresentanze dirette delle imprese estere. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi della legge n. 15/1968

e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulti che il prestatore di servizio non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, cui rinvia l'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso. L'azienda ospedaliera si riserva la facoltà di aggiudicare la gara, anche nel caso di una sola offerta valida, dichiarando sin d'ora l'intenzione di attivare la procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma secondo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, in caso di diserzione della presente procedura. Nel caso pervengano domande di partecipazione di più imprese facenti capo allo stesso gruppo, ne sarà invitata una sola, scelta a giudizio insindacabile dell'azienda ospedaliera G. Brotzu. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda ospedaliera. Non saranno invitate, comunque, le compagnie che abbiano avuto, in precedenti rapporti, controversie con l'azienda ospedaliera G. Brotzu o tenuto comportamenti non corretti con l'azienda stessa.

Data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° dicembre 1999.

Per l'effettuazione di questa licitazione privata e nella esecuzione e gestione dei contratti e dei servizi l'ente contraente si avvale dell'assistenza e consulenza della F.I.T. Broker di Assicurazione S.r.l., via Leopoldo Serra n. 32 - 00153 Roma, tel. 06/58550342, telefax 06/58550343, e.mail: direzione@fit-broker.com. Ad ogni effetto di legge le parti riconoscono alla suddetta società, iscritta all'albo dei mediatori di assicurazione n. 0984/S, il ruolo di cui alla legge n. 792/1984 relativamente alla gestione della presente polizza, per tutto il tempo della durata, incluse proroghe, rinnovi, riforme o sostituzioni. Alla suddetta società, spetteranno secondo la normativa e gli usi, le provvigioni da parte della compagnia aggiudicataria per la gestione amministrativa e tecnica dei contratti e dei servizi. L'ente contraente e la società si danno reciprocamente atto che tutte le comunicazioni, i rapporti amministrativi ed il versamento dei premi inerenti l'esecuzione del contratto devono trasmettersi dall'una all'altra parte per il tramite del suddetto Broker.

Il direttore generale: ing. Alfredo De Lorenzo

Il responsabile del procedimento: A. M. Marongiu

Il responsabile dell'ufficio contratti: dott. F. Cabras

C-31467 (A pagamento).

## SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

### Ufficio contratti e appalti dell'A.U.P.

#### Bando di gara procedura ristretta

L'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 081/5661111, fax 081/5666442), con sede in Napoli alla Via S. M. di Costantinopoli n.104, indice gare per l'affidamento delle seguenti forniture annuali:

- 1) gara n. 60, suture chirurgiche in acido poliglicolico e materiale accessorio, per un importo presunto di L. 1.200.000.000 pari a € 619.748 oltre I.V.A.;
- 2) gara n. 109, suture chirurgiche e materiale accessorio, per un importo presunto di L. 1.300.000.000 pari a € 671.394 oltre I.V.A.;
- 3) gara n.112, materiale vario monouso per sala operatoria, per un importo presunto di L. 300.000.000 pari a € 154.937 oltre I.V.A.;
- 4) gara n.119, aghi speciali, per un importo presunto di L. 500.000.000 pari a € 258.228 oltre I.V.A.

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 358/1992 (art. 16, comma 1, lettera b), con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo prodotto.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il deposito della Farmacia Centralizzata dell'Azienda Universitaria Policlinico ubicato in Napoli alla piazza L. Miraglia - Palazzo Bideri. Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare a più gare, dovranno far pervenire, per ognuna di esse, istanza di partecipazione e relativa documentazione, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli, piazza L. Miraglia - Palazzo Bideri - Napoli, entro e non oltre le ore 12 del 6 gennaio 2000.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. il 30 novembre 1999.

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire all'Ufficio protocollo nelle ore di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15 e farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto dall'Azienda.

Nel caso in cui il termine predetto venga a cadere di sabato, il termine è automaticamente prorogato alle ore 12 del lunedì successivo.

L'istanza, timbrata e firmata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dovrà contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione attestante:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) l'importo complessivo delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, che deve essere pari almeno al triplo dell'importo presunto della gara cui intende partecipare;

c) l'iscrizione alla Camera di commercio con indicazione della data e del numero di iscrizione e l'abilitazione alla commercializzazione dei prodotti oggetto di gara.

In alternativa al requisito richiesto al punto b), le imprese possono produrre fidejussione da parte di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, eseguibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo presunto di gara, di durata annuale e, comunque, prorogabile fino all'esatto adempimento della stessa.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti sopra richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura: Azienda Universitaria Policlinico Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio protocollo - Piazza Miraglia - Palazzo Bideri - 80138 Napoli gara n. .... per la fornitura di ..... Inoltre urgente ufficio contratti e appalti dell'A.U.P.

Eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste all'Ufficio Contratti e Appalti dell'A.U.P., sito in Napoli alla Piazza L. Miraglia - Palazzo Bideri (tel. 081/5666441-43 - fax 081/5666442).

Il presidente dell'A.U.P.  
prof. Mario Del Vecchio

C-31477 (A pagamento).

### CORTE DEI CONTI Segretariato Generale Servizio degli Affari Generali

*Bando di gara a licitazione privata*  
(ex decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: Corte dei Conti - Servizio Affari Generali - Via A. Baiamonti n. 25 - 00195 Roma - Telefax 06/38768038 - Telefono 06/38768720.

2. Descrizione del servizio: servizi in materia di prevenzione e protezione dai rischi nei luoghi di lavoro; consulenza ed aggiornamento della valutazione dei rischi e relativo documento; attività progettuale in materia di prevenzione; assistenza al servizio di prevenzione e protezione. Importo a base di gara: L. 2.600.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 1.342.787,93.

3. Luogo di esecuzione: tutte le sedi della Corte dei conti sul territorio nazionale.

4.a) -;

b) disposizioni legislative in causa: decreto legislativo n. 626 del 10 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) -.

5. Non saranno ammesse offerte parziali.

6. -.

7. Non saranno ammesse varianti.

8. Durata del contratto: un anno a decorrere dalla data di esecutività dello stesso. L'amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi della lettera f) del secondo comma dell'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Considerata l'urgenza di ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa di cui all'art. 4, punto b) del presente bando, al fine di tutelare la salute dei lavoratori e l'igiene negli ambienti di lavoro, l'amministrazione intende ricorrere alla procedura accelerata, di cui al punto 8 dell'art. 10 decreto legislativo n. 157/1995;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 29 dicembre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1 e indicazione sul plico, chiuso con sistemi atti a garantire l'invulnerabilità, della dicitura «Gara CEE per servizi in materia di prevenzione e protezione dai rischi nei luoghi di lavoro»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro trenta giorni dalla data prevista all'art. 10 lettera b) del presente bando.

12. Cauzione provvisoria per le imprese che saranno invitate a presentare offerta: pari al 3% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva per l'impresa aggiudicataria: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata da dichiarazioni e certificazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione concernente il volume d'affari nel triennio 1996/1997/1998 riferito esclusivamente a servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto. Non saranno prese in considerazione le domande delle imprese il cui volume d'affari, sempre riferito a servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, nel triennio 1996/1997/1998, sia stato inferiore a L. 10.000.000.000 oltre I.V.A. Il suddetto volume di affari, in caso di R.T.I. o Consorzi, deve essere posseduto, almeno per il 70%, dall'impresa mandataria o da una delle imprese consorziate;

b) idonee referenze bancarie, costituite da dichiarazioni delle banche indirizzate alla Corte dei Conti per tramite dell'impresa nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dall'oggetto dell'appalto;

c) dichiarazioni INPS ed INAIL di regolarità contributiva;

d) documentazione comprovante l'ottenimento della certificazione di qualità ISO - 9002 per servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando di gara;

e) prospetto che evidenzi la struttura operativa dell'impresa e la sua dislocazione territoriale, nonché il numero annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nel triennio 1996/97/98, sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

f) elenco degli attuali dipendenti e dirigenti e collaboratori coordinati e continuativi dell'impresa con specifica dei relativi titoli di studio e professionali, sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

g) dichiarazione dell'impresa di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione della partecipazione alla gara contenute nell'art.11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art.12 del decreto legislativo n. 157/1995;

h) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al competente albo professionale, o ad analogo registro dello Stato aderente CEE.

Si richiama l'attenzione sulla nuova normativa, in particolare il decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base degli elementi di seguito elencati in ordine decrescente di importanza:

a) esperienza dell'offerente. Fino ad un massimo di 25 punti, sulla base del numero e degli importi al netto dell'I.V.A. relativi a contratti stipulati con clienti pubblici e privati esclusivamente in relazione a «pacchetti» di servizi inerenti all'oggetto del bando;

b) controllo della qualità dei servizi resi dall'offerente. Fino ad un massimo di 25 punti, sulla base della qualificazione dei preposti alla funzione di controllo della qualità;

c) affidabilità dell'offerente. Fino ad un massimo di 20 punti, sulla base delle esperienze documentate dall'offerente, commisurate alla dimensione dei clienti dell'offerente; della struttura specialistica dell'offerente; dei *curricula* dei dirigenti e del personale operativo (dipendente o consulente) dell'offerente;

d) prezzo. Fino ad un massimo di 20 punti.

Formula relativa alla attribuzione del punteggio relativo al prezzo: si eseguirà il metodo previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 1997 n. 116 mediante la seguente formula:

$$Db(i) = \frac{Rb(i)}{R(max)} \times C$$

Ove  $Db(i)$  è il coefficiente totale attribuito al concorrente  $i$ esimo,  $Rb(i)$  è il ribasso percentuale formulato dal concorrente  $i$ esimo rispetto al prezzo posto a base di gara,  $R(max)$  è il ribasso massimo percentuale offerto e  $C$  è il coefficiente attribuito al prezzo (20);

e) coperture assicurative a tutela dell'amministrazione appaltante. Fino ad un massimo di 10 punti, sulla base delle garanzie usualmente prestate in favore di clienti e dei relativi massimali e delle garanzie offerte all'Amministrazione appaltante.

15. Non è consentito il ricorso al subappalto.

16. Data di invio del bando 3 dicembre 1999

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 3 dicembre 1999.

Il dirigente generale: dott. Italo Guarente.

C-31504 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

### Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901 - Venezia, tel. 041/2792202, fax 041/2792218, indice un pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione al prezzo più basso giusta art. 23, comma 1 lettera a) del medesimo decreto legislativo, avente per oggetto: Servizio di cablaggio strutturato per le sedi regionali - n. CPC 752 - Gara n. d'ordine: TL1/2000. Periodo contrattuale: per tre anni dalla data della sottoscrizione del contratto. Luoghi di esecuzione del servizio: sedi regionali.

L'offerta potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 11 del predetto decreto legislativo.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato. Le offerte presentate non possono essere più ritirate. L'offerta redatta in lingua italiana ed in carta legale, con le modalità indicate nel prosieguo e di cui all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto, nonché la documentazione ad essa allegata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa controfirmata e ceralaccata sui lembi, entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2000 al seguente indirizzo: - Regione del Veneto - Unità di Progetto Sistema Informatico - Palazzo Linetti - Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia - Italia.

Il mancato recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del soggetto concorrente. All'esterno della busta dovrà essere indicato il soggetto concorrente e posta in evidenza la seguente dicitura «Offerta per la gara per il servizio di cablaggio strutturato per le sedi regionali - n. d'ordine: TL1/2000». Il plico conterrà al suo interno due buste contenenti, rispettivamente, l'offerta economica e la documentazione amministrativa, a loro volta regolarmente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando e al capitolato speciale d'appalto comporterà l'automatica esclusione dal pubblico incanto. L'importo a base d'asta è di lire 3.000.000.000 (tre miliardi), pari ad € 1.549.370,70, esclusa l'I.V.A.

L'apertura delle buste avrà luogo in seduta pubblica il giorno 3 febbraio 2000 alle ore 9,30 presso l'Unità di Progetto Sistema Informatico - Palazzo Linetti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia.

Il verbale di gara non terrà luogo del contratto. La graduatoria provvisoria di merito delle offerte presentate, predisposta dalla Commissione, verrà approvata con proprio decreto, entro trenta giorni dalla data di apertura delle buste, dal dirigente regionale dell'Unità di Progetto Sistema Informatico che provvederà all'aggiudicazione definitiva. In caso di fallimento o di grave inadempienza dell'aggiudicatario, l'amministrazione si riserva la facoltà di far subentrare automaticamente nell'esecuzione del servizio l'impresa risultata seconda in graduatoria o con la terza in caso di fallimento di quest'ultima. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il dirigente regionale dell'Unità di Progetto per il Sistema Informatico.

Il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso la Regione del Veneto - Unità di Progetto Sistema Informatico - Palazzo Linetti - Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792202, fax 041/2792218.

Le eventuali richieste di informazioni dovranno pervenire a mezzo fax entro le ore 16 del 10 gennaio 2000.

Le risposte ai quesiti inviati verranno date in seduta pubblica che si terrà il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede dell'Unità di Progetto Sistema Informatico. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dalla Regione Veneto, quale titolare, per le finalità connesse alla gara e l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il presente bando è stato inviato alla GUCE il giorno 1° dicembre 1999 ed è stato ricevuto in pari data.

Il Dirigente Regionale  
Unità di Progetto per il Sistema Informatico:  
Bruno Salomoni

C-31505 (A pagamento).

## COMUNE DI SUZZARA (Provincia di Mantova)

Suzzara, piazza Castello, n. 1  
Tel. 0376-5131 - Fax 0376-522138  
Partita I.V.A. n. 00178480208

Prot. com.le n. 40762

### Estratto risultanze di pubblico incanto

È stato esposto in data 5 novembre 1999 il pubblico incanto relativo ai lavori a corpo e a misura di completamento rete fognaria a servizio del capoluogo - I lotto, con offerta del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo a base d'asta L. 1.012.754.520 (€ 523.044,06) + I.V.A.

Oneri per la sicurezza L. 37.245.480 (€ 19.235,69) + I.V.A.

Imprese partecipanti n. 77 - Offerte ammesse n. 74.

Aggiudicatario: Associazione Temporanea di Imprese: Berteni geom. Armando di Solferino (MN) - capogruppo e Goffi Fulvio di Lonato (BS) che ha presentato un'offerta pari a L. 871.679.110 (€ 450.184,69) + IVA.

Il bando integrale è affisso all'Albo pretorio di questo Comune.

Suzzara, 29 novembre 1999

Il responsabile settore LLPP.  
manutenzione e patrimonio: Bolzacchini ing. Vanni

C-31485 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Dipartimento della pubblica sicurezza**  
**Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici**  
**e della gestione patrimoniale**  
**Servizio motorizzazione - Divisione 1<sup>a</sup>**

Prot. n. 600/Mot. 1001. G. 54/A/B

*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio motorizzazione, via Cavour n. 6 - 00184 Roma, codice fiscale n. 80202230589 - fax 06/46539968 - tel. 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata in ambito CE/GATT;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto. L'approvvigionamento sarà effettuato secondo le modalità di finanziamento previste dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992, n. 217.

3.a) Luogo della consegna: franco spese, presso gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione committente;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: n. 300 autovetture a quattro porte, in colore di serie, a benzina, con cilindrata compresa tra i 1200 cc e 1300 cc, con potenza massima non inferiore a 55 kw, comprensive di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione ed alle riparazioni non derivanti da sinistri, per un periodo di cinque anni o per una percorrenza di km 125.000.

Importo massimo L. 5.550.000.000 (€ 2.866.335,78) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi.

2° lotto: n. 400 + 200 autovetture a quattro porte in colore di serie a benzina, con cilindrata compresa tra i 1700 cc e 1900 cc, con potenza massima non inferiore a 86 kw, comprensive di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione ed alle riparazioni non derivanti da sinistri, per un periodo di 5 anni o per una percorrenza di km 125.000.

La ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa si aggiudicherà la fornitura di 400 autovetture, per un importo massimo di L. 11.600.000.000 (pari a € 5.990.900,02) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi, mentre l'ulteriore fornitura di duecento autovetture, per un importo massimo di L. 5.800.000.000 (pari a € 2.995.450,01) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi, verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta.

c) L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi alla avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto, all'acquisto di ulteriori vetture, a completamento del parco, ai sensi all'art. 9, sesto comma, lettera e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 8, quarto comma, lettera e), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) Le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per uno soltanto dei due lotti predetti.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Non è ammesso raggruppamento di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 dicembre 1999 alle ore 19.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma ottavo, del decreto legislativo n. 402/1998.

b) Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio Motorizzazione, via Cavour n. 6, quinto piano, stanza n. 282 - 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 5 gennaio 2000.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in data non anteriore ai sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento o amministrazione controllata o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998), di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 11, lettera c), decreto legislativo n. 402/1998), e, per le ditte che rivestano la qualifica di importatore ufficiale di automezzi prodotti all'estero, la dichiarazione di cui al successivo punto 13.

10. Criteri di aggiudicazione: per il 1° lotto offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del pacchetto assistenziale aggiuntivo, degli accessori e dotazioni, delle caratteristiche tecniche, delle caratteristiche estetiche e funzionali, dei centri di assistenza, delle prestazioni e del prezzo, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998.

Per il 2° lotto offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del pacchetto assistenziale aggiuntivo, degli accessori e dotazioni, delle caratteristiche estetiche e funzionali, delle caratteristiche tecniche, dei centri di assistenza, delle prestazioni e del prezzo, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998.

Come già rappresentato in precedenza si procederà alla assegnazione delle forniture del 2° lotto alle ditte che avranno presentato le due offerte economicamente più vantaggiose, secondo i quantitativi e le modalità indicati al punto 3.b) del bando.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 17 gennaio 2000.

Ogni ditta potrà presentare per ciascun lotto più offerte, a condizione che riguardino modelli diversi di autovetture per progetto e costruzione.

Alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva, o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto che sarà stipulato con il dipartimento della, P. S. - Servizio motorizzazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della pubblica sicurezza.

Per il pagamento delle forniture, nelle modalità di cui alla citata legge n. 217/1992, l'amministrazione assumerà impegno per quindici anni a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1999 e successivi fino al 2013.

La ditta che decida di far ricorso al finanziamento a mezzo di istituto mutuante dovrà preliminarmente esperire una ricerca di mercato - presso almeno tre istituti di credito di rilievo primario - al fine di ottenere il tasso di interesse più favorevole, che, comunque, non dovrà essere superiore al tasso di interesse Swap rilevato alle ore undici del giorno antecedente alla stipula del contratto alla pagina TTST1 del circuito Reuters, maggiorato, al massimo, dello 0,15% per diritto di commissione onnicomprensivo.

All'atto della stipula del contratto, alla ditta aggiudicataria sarà richiesto di produrre idonea documentazione che provi l'avvenuta ricerca di mercato.

Alla ditta che decida, invece, di far ricorso all'autofinanziamento verrà corrisposto un tasso di interesse che, nel massimo, non potrà essere comunque superiore a quello sopra riferito, con esclusione della maggiorazione per diritto di commissione onnicomprensivo.

Il pagamento delle annualità pregresse sarà effettuato direttamente alla ditta aggiudicataria previa presentazione della fattura, a fronte della fornitura relativa a ciascun lotto debitamente collaudato e ritirato.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore nove alle ore tredici di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. — .

15. Data di spedizione del bando: 6 dicembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Comunità europee: 6 dicembre 1999.

Il direttore della divisione 1<sup>a</sup>: dott. R. Iorio.

C-31506 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Dipartimento della pubblica sicurezza**  
**Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici**  
**e della gestione patrimoniale**  
**Servizio motorizzazione - Divisione 1<sup>a</sup>**

Prot. n. 600/Mot. 13001. G. 4

*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio motorizzazione, via Cavour n. 6 - 00184 Roma, codice fiscale n. 80202230589 - fax 06/46539968 - tel. 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata in ambito CE/GATT;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto. L'approvvigionamento sarà effettuato secondo le modalità di finanziamento previste dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992, n. 217.

3.a) Luogo della consegna: franco spese, presso gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione committente;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 2000 kits di materiale vario per l'equipaggiamento delle autovetture Fiat Marca Sw adibite al servizio di Polizia Stradale.

Importo massimo L. 5.200.000.000 (€ 2.685.575,88) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 dicembre 1999 alle ore 19.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma ottavo, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) Ministero dell'Interno — Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio motorizzazione, via Cavour n. 6, quinto piano, stanza n. 282 - 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 5 gennaio 2000.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in data non anteriore ai sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento o amministrazione controllata o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni, potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998) e di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 11, lettera c), decreto legislativo n. 402/1998).

10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998.

11. — .

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 17 gennaio 2000.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Per il pagamento della fornitura, nelle modalità di cui alla citata legge n. 217/1992, l'amministrazione assumerà impegno per quindici anni a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1999 e successivi fino al 2013.

La ditta che decida di far ricorso al finanziamento a mezzo di istituto mutuante dovrà preliminarmente espere una ricerca di mercato - presso almeno tre istituti di credito di rilievo primario - al fine di ottenere il tasso di interesse più favorevole, che, comunque, non dovrà essere superiore al tasso di interesse Swap rilevato alle ore undici del giorno antecedente alla stipula del contratto alla pagina TTST1 del circuito Reuters, maggiorato, al massimo, dello 0,15% per diritto di commissione onnicomprensivo.

All'atto della stipula del contratto alla ditta aggiudicataria sarà richiesto di produrre idonea documentazione che provi l'avvenuta ricerca di mercato.

Alla ditta che decida, invece, di far ricorso all'autofinanziamento verrà corrisposto un tasso di interesse che, nel massimo, non potrà essere comunque superiore a quello sopra riferito, con esclusione della maggiorazione per diritto di commissione onnicomprensivo.

Il pagamento delle annualità pregresse sarà effettuato direttamente alla ditta aggiudicataria previa presentazione della fattura a fronte della fornitura, debitamente collaudata e ritirata.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore nove alle ore tredici di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. — .

15. Data di spedizione del bando: 6 dicembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: 6 dicembre 1999.

Il direttore della divisione 1<sup>a</sup>: dott. R. Iorio.

C-31507 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Azienda Sanitaria A.U.S.L. n. 11**  
**Fermo (AP), via Zeppilli n. 18**  
**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP), tel. 0734/625859 - Fax 0734/625830.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

- 3.a) Luogo di consegna: Ospedale Civile A. Murri Fermo;
- b) fornitura e posa in opera di vario materiale di arredo per stanze degenza e servizi di reparto per un importo complessivo presunto di L. 1.000.000.000 (pari ad € 516.456,90) I.V.A. esclusa;
- c) quantità e tipologia dei prodotti: come specificato da capitolato speciale;
- d) non è consentita la possibilità di offerte parziali.
4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 15 giugno 2000, con consegne scaglionate a partire dal mese di aprile 2000.
5. È consentito il raggruppamento di imprese come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.
- 6.a) Termine ricezione domande di partecipazione 15 gennaio 2000;
- b) indirizzo al quale inviare le domande: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP);
- c) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.
7. Termini per la spedizione inviti: 10 gennaio 2000.
8. Cauzioni richieste: come da capitolato di gara.
9. Indicazioni ed informazioni per valutazione idoneità fornitore: certificato di iscrizione alla C.C.I.A. (o registro professionale della Stato di residenza) di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione della domanda di invito;
- dichiarazione resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità da cui risulti che la ditta non si trovi alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;
- idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica finanziaria della ditta in relazione alla entità della fornitura;
- dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo all'oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari;
- prova della capacità tecnica da fornire con i mezzi previsti dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, fornendo dichiarazione in ordine a quanto indicato al punto 1, lettere a), b) e c). Le dichiarazioni debbono essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.
10. Criterio di aggiudicazione: lettera b) art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, come specificato nel capitolato speciale (prezzo, valore tecnico, carattere estetico e funzionale).
- L'azienda si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.
11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., in data 29 novembre 1999.

Il commissario straordinario:  
dott. Giovanni Caruso

C-31508 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA**  
**U.O. GARE E CONTRATTI**  
Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

*Asta pubblica*

Il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 10,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9; avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del campo di atletica di Corso Monte Grappa.

Importo a base d'asta L. 839.069.000 oltre I.V.A. pari a € 433.342,97386. In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a L. 26.000.000 pari ad € 13.427,87937.

Responsabile del procedimento: arch. Natale Merlo in servizio presso il Settore Attuazione Interventi - U.U.T. 3 Bassa Val Bisagno, tel. 010/5575497.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo. Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., alle seguenti categorie: G1/750 milioni (lavori di costruzione edifici, ecc. L. 635.000.000), prevalente e G3/300 milioni (lavori di costruzione di strade, ecc. L. 204.000.000) necessaria.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecentodieci giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Finanziamento: fondi conservati a residui 1995 e 1997. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1096 del 2 settembre 1999, parzialmente modificata con determinazione dirigenziale della Direzione Servizi tecnico Patrimoniali e Verde - Edilizia - Nuove Strade e Opere Idrauliche - Impianti - Settore Attuazione Interventi n. 267 in data 12 novembre 1999 che potranno essere ritirate presso la Direzione Segreteria Generale primo piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 16.781.380.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 10 o 11 gennaio 2000 alle ore 10 in corso Monte Grappa altezza bocciodromo, previo accordo telefonico con ing. Frongia o geom. Moresco;

4) capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto in ogni foglio dall'impresa o imprese in caso di A.T.I.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato, il verbale di cui al punto n. 3) ed il capitolato sottoscritto dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 17 gennaio 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che tenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena l'ineffettività dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori, sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni, di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 2 dicembre 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 5.000.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore attuazione Interventi - U.U.T. 3 Bassa Val Bisagno, referenti: ing. Frongia tel. 010/5575643 e geom. Moresco tel. 010/5575996.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

010-31509 (A pagamento).

## COMUNE DI COSENZA

### Servizio provveditorato - Ufficio forniture

#### Bando di gara

Questo comune intende appaltare mediante appalto concorso da esperirsi con il metodo di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) dello stesso decreto legislativo a favore ed unicamente dell'offerta più bassa formulata previa presentazione del progetto del servizio assicurativo, l'assicurazione rischi diversi di responsabilità civile verso terzi ed a copertura RCT acquedotti Crati e Merone per il periodo 2000-2001-2002. Possono produrre richiesta d'invito redatta in bollo le società assicurative aventi quale fine dell'oggetto sociale, i servizi assicurativi. Sono ammesse a partecipare all'appalto oltre alle società singole anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 con mandato collettivo speciale di rappresentanza ad una di esse designate quale capogruppo. Per imprese raggruppate la documentazione dovrà riferirsi alla ditta capogruppo ed alle ditte mandanti. Le richieste d'invito redatte in lingua italiana dovranno pervenire in plico chiuso che dovrà riportare, oltre all'indirizzo ed alla denominazione della ditta mittente la seguente dicitura: «Appalto concorso per l'affidamento della assicurazione rischi diversi di responsabilità civile verso terzi ed a copertura RCT acquedotti Crati e Merone per il periodo 2000-2001-2002» entro le ore 13 del 12 gennaio 2000 pena l'esclusione, al seguente indirizzo: «comune di Cosenza - Servizio Provveditorato, via M. A. Severini - 87100 Cosenza. Le lettere invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni dieci dalla data: 13 gennaio 2000.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

- a) il domicilio a cui inviare l'invito e numero fax;
- b) la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;
- c) la dichiarazione di possedere capacità tecniche ed economiche finanziarie per seguire la fornitura per come previsto dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;
- d) dichiarazione di possedere l'autorizzazione all'esercizio di impresa assicurativa per i rami oggetto della gara;
- e) la dichiarazione che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori in organico impiegati;
- f) la dichiarazione che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte;
- g) dichiarazione che l'impresa è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., per categoria idonea e oggetto attivato;
- h) dichiarazione del fatturato annuo per i medesimi servizi assicurativi realizzati negli ultimi tre esercizi;
- i) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le norme, condizioni ed oneri contenuti nel bando di gara e nel capitolato d'appalto.

Ogni altra documentazione non è necessaria e non sarà presa in considerazione in questa fase di gara.

Il presente bando è inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione il giorno 2 dicembre 1999.

Successivamente le società assicurative prescelte saranno invitate a presentare l'offerta unitamente al progetto del servizio assicurativo.

L'aggiudicazione sarà effettuata dal dirigente del servizio provveditorato ed economato su parere d'apposita commissione tecnica, così come previsto dal regolamento appalti e concorsi vigente nel comune ed è subordinata all'avvenuto finanziamento della spesa prevista sui bilanci 2000-2001-2002 ed alla dimostrazione dei requisiti richiesti in base agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 ed a quanto richiesto dal capitolato d'oneri. La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante, che provvederà alla scelta delle ditte ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato, tel. 0984/813624 ed all'ufficio legale tel. 0984/813237.

Cosenza, 2 dicembre 1999

Il dirigente provveditorato ed economato:  
dott. Carlo Crocerossa

C-31510 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, viale Cimabue n. 109

### Bando di gara per n. 1 procedura aperta per la fornitura triennale di ausili per incontinenza

1. U.S.L. n. 9 di Grosseto, viale Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto - U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485551, fax 0564/485947.

#### 2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, e della direttiva 93/36 CEE, come modificata con direttiva 97/52 CEE per la fornitura triennale di ausili per incontinenza.

#### 3.a) Luogo della consegna:

per gli ausili per incontinenza destinati all'assistenza territoriale: domicilio dei pazienti aventi diritto, residenti nel territorio della ASL 9 di Grosseto;

per gli ausili per incontinenza e pannolini pediatrici destinati al fabbisogno ospedaliero: Magazzini farmaceutici della ASL 9 di Grosseto;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura in somministrazione (importo triennale presunto L. 4.000.000.000 IVA esclusa, pari a € 2.065.827,59) di ausili per incontinenza, ripartita in n. 2 lotti:

lotto A: ausili per incontinenza con distribuzione domiciliare;

lotto B: (suddiviso in n. 4 sublotti): ausili per incontinenza e pannolini pediatrici per fabbisogno ospedaliero;

c) quantità prodotti da fornire: come da capitolato di gara;

d) le ditte possono presentare offerte per singolo lotto e, relativamente al lotto B, anche per singolo sublotto.

4. Termine di consegna: come da capitolato di gara.

#### 5.a) Vedi n. 1;

b) termine ricezione richieste capitolato: 17 gennaio 2000;

c) le richieste del capitolato dovranno essere presentate in forma scritta ed inviate a mezzo fax al responsabile del procedimento. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 12786588 intestato a questa U.S.L. 9. Il capitolato sarà inviato alla ditta richiedente a mezzo posta celere.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 13 del 24 gennaio 2000, pena esclusione;

b) vedi n. 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica. Saranno ammessi a partecipare soggetti muniti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di autodichiarazione attestante la propria qualità di legale rappresentante della ditta o di persona comunque abilitata ad impegnare l'impresa;

b) data, ora e luogo apertura plichi: 27 gennaio 2000, ore 9, presso la sala gare della U.O. Acquisizione beni e servizi della USL 9, viale Cimabue n. 109 - Grosseto.

8. Cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento: entro novanta giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Saranno ammessi raggruppamenti dei fornitori nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998. La Ditta che partecipa alla gara in raggruppamento temporaneo di impresa non può concorrere agli stessi lotti o sublotti anche singolarmente.

11. Informazioni sul fornitore: dovranno essere fornite tramite la scheda A1 allegata al capitolato, da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

12. L'offerta dovrà essere vincolante per giorni centocinquanta decorrenti dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio per l'aggiudicazione: per lotto (relativamente al lotto A), per sublotto (relativamente al lotto B), ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36 CEE e dell'art. 19, comma 1,

lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, secondo i seguenti criteri:

lotto A: qualità punti 50 - prezzo punti 50;

lotto B: qualità punti 40 - prezzo punti 60.

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Silvia Fratti - U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485946-5, fax 0564/485947.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 1° dicembre 1999, a mezzo fax.

18. Data ricezione bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° dicembre 1999.

Grosseto, 1° dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-31511 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

*Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di arredo urbano nel centro storico cittadino. Esecuzione di pavimentazione lapidea in via Cimarosa.*

Prot. n. 50389

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile/progettista: ing. M. Brolopito - Attività «Strade» 0332/255.221, fax 0332/255.313.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari (art. 21, lettera c) legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 5, legge n. 14/1973).

Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Caratteristiche: pavimentazione lapidea in via Cimarosa.

Importo massimo: € 73,646,75 pari a L. 142.600.000 (IVA esclusa).

Oneri piano di sicurezza decreto legislativo n. 494/1996: € 2.065,83 pari a L. 4.000.000 IVA esclusa.

Categoria e classifica Albo nazionale costruttori categoria G3, classifica fino a L. 1.500.000.000 (ex 4/6/8).

Indirizzo cui possono richiedersi gli elaborati progettuali: Area X «Utilizzazione del territorio» - Attività «Strade», tel. 0332/255.221, fax 0332/255.313.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 21 marzo 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta/documentazione per l'ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'Ufficio contratti (tel. 0332/255.234, telefax 0332/255.264).

Operazioni di sorteggio/ammissione provvisoria alla gara: 22 marzo 2000 a partire dalle ore 9.

Operazioni di gara: 5 aprile 2000 a partire dalle ore 9.

Varese, 1° dicembre 1999

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-31512 (A pagamento).

## COMUNE DI COLOGNA VENETA (Provincia di Verona)

### Avviso di gara

Il Comune di Cologna Veneta (VR), piazza Capitaniato n. 1, tel. 0442411122, fax 0442410811, indice asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; gara ad unico incanto ad offerte segrete, aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento.

Descrizione lavori: opere di urbanizzazione ampliamento zona artigianale-industriale «Area Branco».

Armonare dei lavori: l'importo a base d'asta è di L. 4.189.500.000 ed è composto come segue:

importo lavori soggetto a ribasso L. 4.019.500.000;  
oneri per la sicurezza L. 170.000.000.

Finanziamento dell'opera: obiettivo 5/b - Patto territoriale del Baso Veronese e Colognese - Delibera C.I.P.E. e mezzi propri.

Termine esecuzione lavori: duecentosettanta giorni dalla data di consegna.

Il Comune intende avvalersi per il presente appalto della procedura accelerata.

Requisiti: i requisiti minimi di partecipazione sono indicati nel bando integrale di gara. Categoria A.N.C. richiesta G3.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del *giorno precedente* la gara, fissata per il 28 dicembre 1999.

Per informazioni e per il ritiro del testo integrale del bando e degli altri elaborati tecnici, rivolgersi all'ufficio appalti/contratti.

Il direttore generale: De Mori Brulino.

C-31513 (A pagamento).

## CROCE ROSSA ITALIANA Comitato centrale

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma, via Toscana n. 12, indice, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, una licitazione privata con procedura accelerata per la stipula della polizza assicurativa per la copertura degli infortuni dei volontari.

Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 812 dell'allegato 1, punto 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente il seguente contratto: infortuni.

Luogo di esecuzione: prevalentemente il territorio nazionale italiano.

Indicazione della riserva ad una particolare professione: compagnie di assicurazione non commissariate con raccolta premi nel ramo infortuni nell'ultimo esercizio non inferiore a 150 miliardi (lire centocinquantomiliardi).

Non sono accettate offerte parziali.

Non sono ammesse varianti rispetto al contenuto del capitolato speciale.

Durata del contratto: 2 anni ed 11 mesi a decorrere dalle ore ventiquattro del 31 gennaio 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2003.

Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: è altresì permessa la coassicurazione ai sensi del Codice civile italiano.

In tal caso la Società coassicuratrice deve preventivamente dichiarare la sua ritenzione.

L'Ente si riserva di approvare preventivamente alla decorrenza dei rischi le società coassicuratrici che dovranno comunque singolarmente rispondere ai requisiti indicati dal presente bando.

Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di far decorrere i contratti dal 31 gennaio 2000.

Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 22 dicembre 1999.

Indirizzo presso cui inviare le richieste: Croce Rossa Italiana. Servizio Provveditorato - Ufficio acquisti, via Flavia n. 3 - 00187 Roma.

I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e dovranno inoltre riportare il nominativo dell'impresa assicurativa mittente e la dicitura «Richiesta partecipazione gara per copertura assicurativa».

Lingua: italiana.

In sede di presentazione offerta sarà richiesta apposito deposito cauzionale.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante dell'offerente con apposita procura speciale, le imprese interessate dovranno allegare, nelle forme di cui all'art. 20, legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, quanto segue:

dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (Rif. art. 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

dichiarazione che specifichi la propria raccolta premi nel ramo infortuni nell'ultimo anno non inferiore a 150 miliardi (lire centocinquantomiliardi);

dichiarazione attestante la presenza di un centro liquidazione in ogni regione della Repubblica italiana;

dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U. E. o copia del certificato in oggetto;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (al prezzo più basso).

Altre informazioni: la procedura si intende valida anche in presenza di una sola offerta; l'Ente si riserva comunque di valutare, l'assegnazione del lotto; la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 2 dicembre 1999.

Il dirigente f.f.  
del servizio provveditorato:  
dott.ssa Salvetti

C-31514 (A pagamento).

## SIENA AMBIENTE - S.p.a.

*Bando di gara mediante appalto-concorso per lavori di costruzione di impianto di selezione e compostaggio rifiuti solidi urbani (R.S.U.) (legge n. 109/1994 e decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche).*

Prot. n.3958/SSM-13

Bando approvato con determinazione del Consiglio di amministrazione di Siena Ambiente S.p.a. del 28 ottobre 1999.

Per la procedura di cui al presente bando è stato richiesto il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 20, comma 4, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Art. 1  
(Caratteristiche dell'appalto)

1. Ente appaltante: Siena Ambiente S.p.a., sede legale: Via Salceto n. 55 - 53036 Poggibonsi (SI) tel. 0577/985753, fax 0577/985754; uffici amministrativi: strada Massetana Romana n. 58/D - 53100 Siena - tel. 0577/248011 - fax 0577/248045.

La corrispondenza di qualsiasi tipo relativa alla gara indetta con il presente bando deve essere inviata a Siena ambiente S.p.a., strada Massetana Romana n. 58/D - 53100 - Siena - Tel. 0577/248011 - fax 0577/248045.

**2. Lavoro pubblico da eseguire:**

2.a) titolo e luogo di esecuzione: impianto di selezione e compostaggio per rifiuti urbani e speciali assimilabili; frazione organica di rifiuti urbani, frazione verde e fanghi biologici raccolti separatamente; altre materie della raccolta differenziata, a servizio dei comuni della provincia di Siena della potenzialità di circa 200.000 abitanti; località Pian delle Cortine, nel comune di Asciano (provincia di Siena);

2.b) caratteristiche generali dell'opera: l'impianto ha la funzione di selezione e compostaggio dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) in conformità alle previsioni del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti approvato dall'Amministrazione Provinciale di Siena (delib. n. 235 del 17 dicembre 1996, così come modificata dalla delib. n. 20, del 1° marzo 1999 e delibera Giunta Regionale n. 537, del 10 maggio 1999), d'intesa con i Comuni della Provincia.

L'impianto è costituito dall'insieme di sei sezioni principali: ricezione, selezione, pressatura, compostaggio, valorizzazione dei prodotti della raccolta differenziata (R.D.), centro operativo aziendale (queste due ultime sezioni limitatamente alle opere edili e di urbanizzazione), con le relative opere di urbanizzazione, la strada di accesso e gli allacciamenti ai servizi pubblici.

Tale impianto si sviluppa all'interno di un'area di ca. 11 (undici) ettari, di cui 9.350 mq di superficie coperta; 6.350 mq di aree scoperte destinate ai processi produttivi; 27.000 mq di viabilità interna e la rimanenza come aree di rispetto.

2.c) importo stimato dell'intervento (arrotondati al milione di lire e alle migliaia di euro):

2.c1) lire 15.283 milioni (€ 7.893.011), relativi alle opere e comprensivi:

a) degli oneri della progettazione esecutiva dell'impianto;

b) degli oneri di attuazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, stimati in lire 572 milioni non soggetti a ribasso; per un totale di lire 15.283 milioni (€ 7.893.011) più I.V.A.

2.c2) L. 20.000, € 10.33, a tonnellata di rifiuti trattati per l'avviamento e la gestione sperimentale dell'impianto per la durata di tre anni, a compenso di tutti gli oneri di esercizio, esclusi gli oneri finanziari, i costi di smaltimento dei residui di collocazione dei prodotti di recupero, di analisi e controllo e il benefit da versare ai Comuni che sono a carico della stazione appaltante. Le materie ed i prodotti recuperabili restano di proprietà della stazione appaltante. Le manutenzioni, anche straordinarie, sono a carico dell'impresa. La quantità dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili, frazione organica, verde e fanghi di depurazione civile, sarà determinata con la pesa posta all'ingresso dell'impianto, come meglio specificato nel capitolato.

3. Oggetto del contratto e natura delle prestazioni: oggetto dell'appalto è:

a) la progettazione esecutiva, compreso il piano operativo di sicurezza ex legge n. 494/1996;

b) la costruzione integrale, in unico lotto e a corpo, con relative opere di urbanizzazione, compresa la fornitura e messa in opera di impianti e attrezzature;

c) l'avviamento e la gestione sperimentale per tre anni a partire dal termine massimo di trenta giorni dalla data del collaudo parziale dell'impianto di selezione e compostaggio, al fine di verificare le effettive prestazioni ed i risultati tecnici ed economici della gestione dichiarati nell'offerta, come meglio specificato nel capitolato.

La redazione del progetto esecutivo, deve avvenire sulla base del progetto definitivo e del capitolato prestazionale predisposti dalla stazione appaltante contenenti le condizioni, prescrizioni e requisiti tecnici inderogabili in relazione alla peculiarità dell'impianto ed al notevole valore dell'ambiente e del paesaggio in cui si inserisce l'impianto medesimo e alla necessità di rispettare i dettagliati vincoli del piano provinciale di gestione dei rifiuti.

L'opera è costituita dal lavoro prevalente di impianto trattamento dei rifiuti, Cat. A.N.C. S14, per l'importo di lire 15.283 milioni (€ 7.893.000) e dai seguenti lavori scorponabili ai soli fini del sub-appalto:

lavori relativi alle opere edili, Cat. A.N.C. G1 importo lire 7.238 milioni (€ 3.738.000);

lavori relativi alle opere di urbanizzazione, Cat. A.N.C. G3 importo lire 1.665 milioni (€ 859.901), e G6 - importo lire 926 milioni (€ 478.239).

4. Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 15, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, si fa ricorso alla procedura accelerata per la

necessità di evitare l'emergenza del servizio di smaltimento dovuta al prossimo esaurirsi delle discariche esistenti e per evitare la decadenza del finanziamento di lire 3 miliardi concesso dalla Regione Toscana con la Delib. G.R.T. n. 1079 del 27 settembre 1999 che prevede l'aggiudicazione dell'appalto entro il 30 aprile 2000.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine massimo di esecuzione dei lavori dovrà essere indicato dalle imprese partecipanti alla gara, e comunque non potrà superare cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Dalle conclusioni delle operazioni di collaudo parziale, che avranno inizio durante l'esecuzione dei lavori, decorre il termine di trenta giorni entro cui dovrà avvenire l'avviamento e l'inizio della gestione sperimentale.

Le operazioni di collaudo completo e provvisorio dovranno terminare entro la scadenza di tre anni dall'avviamento e l'inizio della gestione sperimentale.

Dal collaudo completo e provvisorio decorreranno cento giorni entro i quali dovrà avviarsi la gestione definitiva da parte di Siena Ambiente S.p.a.

Il collaudo diventa definitivo a norma del terzo comma, art. 28 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La penale per ogni giorno di ritardo nella esecuzione dei lavori è stabilita in lire 25 milioni (€ 12.911); la stessa penale di lire 25 milioni (€ 12.911) è stabilita per ogni giorno di ritardo dall'avviamento dell'impianto con inizio della gestione sperimentale.

**6. Cauzioni:**

6.1) cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, l'offerta per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo stimato d'appalto, di cui al punto 2.c1) sommato a quello di gestione sperimentale per tre anni stimato ai soli fini della cauzione in lire 1.372 milioni annui, quindi L. 387.980.000 € 200.375 a copertura degli oneri per la mancata sottoscrizione del contratto imputabile alla ditta aggiudicataria.

La cauzione, oltre che in numerario o in titoli di Stato, potrà essere presentata tramite idonea fidejussione bancaria o assicurativa «a prima richiesta», senza obbligo di preventiva escussione del debitore principale, in espressa deroga a quanto previsto dall'art. 1944 del Codice civile.

L'importo della cauzione è stabilito in L. 305.660.000 € 157.860.

6.2) Cauzione definitiva: ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, l'impresa aggiudicatrice è tenuta a fornire cauzione nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori di costruzione sommato all'importo della gestione sperimentale stimato, ai soli fini delle cauzioni, in lire 1.372 milioni, per tre anni, pari a lire 4.116 milioni (€ 2.125.737) a favore dell'Ente aggiudicante, a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione e di consegna, della corretta realizzazione dell'opera, dell'effettiva realizzazione delle prestazioni e dei risultati tecnici ed economici della gestione dichiarati nell'offerta e da verificarsi nei tre anni di gestione sperimentale. Nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore del 20%, la garanzia fidejussoria o assicurativa è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

6.3) Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche, la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

6.4) Ai sensi della lettera a), comma 11-quater, art. 8, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, la cauzione e la garanzia fidejussoria di cui ai punti 6.1) e 6.2) sono ridotte della metà per le imprese concorrenti che adottano sistemi di qualità certificati come da norma suddetta.

7. Finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata con mezzi propri o comunque direttamente reperiti e mediante contributo della Regione Toscana.

La ditta appaltatrice riscuoterà il corrispettivo al maturare degli stati di avanzamento dei lavori, per l'importo di lire 1.000 milioni, € 516.457, in conformità dell'art. 39 del capitolato speciale.

La revisione dei prezzi è esclusa.

8. Subappalto: il subappalto dei lavori oggetto del presente bando è ammesso alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990 e successive modifiche, l'ente appaltante si riserva di corrispondere direttamente al subappaltatore o al coltimitista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

9. Ditte ammesse a presentare l'offerta: sono ammesse a presentare l'offerta le imprese che hanno i requisiti minimi inderogabili previsti all'art. 2 del presente bando.

Sono ammesse altresì, a presentare offerta anche le imprese aventi sede in uno Stato dell'U.E. anche se non iscritte nell'A.N.C.; tali imprese dovranno produrre idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando, redatta nel rispettivo paese secondo la normativa d'origine e presentare offerta alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

10. Pubblicazioni: il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. in data 2 dicembre 1999, e al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 2 dicembre 1999, nonché per estratto sui giornali *La Nazione* - *Il Sole 24 Ore* - *L'Unità*, ed inviato in copia alla Prefettura per la normativa antimafia.

11. Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 8, lettera c) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 20, commi 3 e 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 21, comma 2, lettera a), della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata delle leggi n. 216/1995 e n. 418/1998, valutabile in base agli elementi elencati nel seguente ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo dell'opera;
- 2) progetto gestionale tecnico, economico e finanziario che consenta significative economie, anche in ordine all'efficienza del recupero e alla qualità dei materiali recuperati;
- 3) valore tecnico ed estetico delle opere progettate, compresa la certificazione del sistema di qualità dell'impresa concorrente di cui alla lettera b), comma 11-*quater*, art. 8, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4) costi di utilizzazione e di manutenzione;
- 5) tempo di conclusione dei lavori.

L'attribuzione dei punteggi massimi per ciascuno degli elementi di valutazione delle offerte, i criteri ed i metodi di calcolo e di attribuzione dei punteggi medesimi, saranno indicati nella lettera d'invito del la gara.

Non è ammessa la presentazione di offerte in aumento.

L'Ente appaltante è libero di non aggiudicare l'appalto oppure di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta giudicata valida dalla commissione giudicatrice.

L'aggiudicazione è comunque subordinata all'ottenimento dei finanziamenti necessari.

L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 1-*ter* dell'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

13. Vincolatività delle offerte: le ditte offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta (180) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Ente appaltante.

14. Progetto: è ammessa la presentazione di un solo progetto-offerta.

Eventuali opzioni, previste dal capitolato speciale potranno essere presentate e quotate a parte, ma non saranno considerate al fine dell'assegnazione del punteggio per l'aggiudicazione.

Per le varianti in corso d'opera trovano applicazione le vigenti norme di legge.

15. Piani di sicurezza: nella formulazione dell'offerta i concorrenti dovranno tenere conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 12, decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modifiche: tali oneri non rimangono soggetti al ribasso d'asta ex art. 31, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

## Art. 2

### (Domande di partecipazione - Allegati)

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere indirizzata a Siena, Ambiente S.p.a., strada Massetana Romana n. 58D - 53100 Siena telefono 0577/248011 - fax. 0577/248045, contenuta in busta chiusa e sigillata con timbro in ceralacca, con sopra riportata la dicitura «Appalto-concorso per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di selezione e compostaggio in località Pian delle Cortine (Comune di Asciano)» dovrà pervenire a mezzo raccomandata a.r. servizio postale di Stato o altro servizio postale autorizzato, entro le ore 17 del giorno 23 dicembre 1999 a pena di non ammissione dalla gara.

Farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale di Siena.

La domanda potrà essere inviata anche a mezzo di telegramma o telex a condizione che la lettera di conferma sia spedita prima della scadenza del termine indicato in questo art. 2 del presente bando, ai sensi dell'art. 14, comma 6, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche. Farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale di Siena.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di non ammissione dalla gara, una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15 del 1968, e successive modifiche, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente che, in particolare, dovrà attestare:

1) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) per la categoria: A.N.C S14, per un importo fino a L. 15.000.000.000, € 7.746.853 - categoria prevalente e alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede il concorrente;

2) di avere raggiunto una cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta conseguita negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando rispettivamente di almeno 2,50 e 2 volte l'importo a base di gara;

3) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio (1995-1999) lavori nella categoria S14 per un importo complessivo almeno pari all'importo a base d'asta;

4) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio (1995-1999) uno o due dei lavori nella categoria prevalente per importo pari a 0,40 volte quello a base di gara se comprovato con un solo lavoro e 0,50 volte l'importo a base di gara se comprovato con 2 lavori;

5) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando almeno 0,10 volte la cifra d'affari in lavori come richiesta al precedente punto 2);

6) di avere gestito negli ultimi cinque anni direttamente o attraverso società controllata, per almeno tre anni, un impianto di selezione e compostaggio della capacità di almeno 100 t/g;

7) di possedere adeguate referenze bancarie da rilasciarsi in busta sigillata;

8) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione degli appalti previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche;

9) che non presenteranno istanza d'invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

10) la capacità tecnica dell'imprenditore mediante i requisiti di cui alle lettere a), c), d) ed e), del primo comma dell'art. 21 del decreto legislativo n. 406/1991.

A norma del comma 1-*quater*, dell'art. 10, legge 11 febbraio 1994, n. 109, la stazione appaltante controllerà la veridicità delle dichiarazioni.

## Art. 3

### (La domanda del concorrente straniero)

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea partecipano in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

## Art. 4

### (Riunione di imprese)

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e degli articoli 10 e 13 seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata e integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

## Art. 5

*(Modalità di spedizione della domanda e ammissione alla gara)*

La busta, contenente la domanda di partecipazione con tutti i documenti sopra indicati, dovrà essere debitamente sigillata e riportare chiaramente l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto, nonché la ragione sociale e la sede del concorrente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La data d'arrivo risultante dal bollo apposto dall'Ufficio postale di Siena fa fede ai fini dell'osservanza del termine utile indicato dal bando. Alla gara d'appalto saranno ammesse tutte le ditte qualificate idonee. Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse costituirà causa di esclusione dalla gara.

## Art. 6

*(Trattamento dei dati personali)*

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali si applicano le disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I dipendenti addetti alle procedure di appalto sono: Fabio ing. Menghetti e Bruno dott. Megale.

## Art. 7

*(Norme finali)*

Se non previste espressamente, le disposizioni contenute nel presente bando si intendono a tutti gli effetti inserite nel capitolato speciale.

Si applicano in materia le altre disposizioni contenute nella legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, nel decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni, del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, nella legge regionale Toscana n. 4 del 5 gennaio 1996 e nella legge regionale Toscana n. 22 del 19 marzo 1996 e successive modificazioni, in quanto compatibili.

Lì, 2 dicembre 1999

Il presidente: Franco Barbagli

Il direttore generale: Albo Fregoli

C-31515 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Provincia di Grosseto)

### *Estratto di bando di pubblico incanto*

Questa stazione appaltante indice un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di un autocompattatore a scaricamento posteriore per il servizio nettezza urbana comunale, per una spesa massima ammissibile di L. 250.000.000 I.V.A. esclusa (€ 129.114,23) con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 19, comma 1, b) del decreto legislativo n. 402/98) la fornitura si intende completa, «chiavi in mano», con termine di consegna entro centocinquanta giorni a partire dalla data dell'ordinazione.

Finanziamento con fondi propri dell'amministrazione.

Pagamento in unica soluzione entro trenta giorni dalla data del collaudo della fornitura.

Termine presentazione offerte: quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto di bando.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del comune Castiglione della Pescaia.

Per informazioni, telefono n. 0564/939046, fax n. 0564/939180

Lì, 1° dicembre 1999

Il responsabile S.M.E.: geom. M. Baricci.

C-31517 (A pagamento).

## CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINO SUD

Carignano (TO), piazza San Giovanni n. 9

### *Bando di gara servizio raccolta rifiuti*

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Torino Sud, piazza S. Giovanni n. 9 - 10041, Carignano (TO), telefono n. +39 11 9690135, fax n. +39 11 9690414.

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero C.P.C., servizio di raccolta e spazzamento rifiuti. C.P.V. n. 901211000, n. 90121130, n. 90121200.

Prezzo a base d'asta: L. 2.626.203.955, I.V.A. esclusa, pari a € 1.356.321,15.

3. Luogo di esecuzione: sul territorio dei comuni di Orbassano, Osasio, Pancalieri, Villastellone, Vinovo e Virle.

4.a) Riservato ad una particolare professione: obbligo di iscrizione all'albo nazionale gestori rifiuti, alla categoria I, classe C o superiore relativamente all'attività di:

raccolta e trasporto R.U. e R. A.;

attività di spazzamento meccanizzato;

raccolta e trasporto rifiuti ingombranti/raccolta differenziata R.U.;

attività esclusiva di trasporto R.U. da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, legge n. 724/1994, legge regionale Piemonte n. 59/1995, capitolato speciale d'appalto; ogni altra norma vigente in materia;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: obbligo di dichiarare il responsabile tecnico dell'impresa e degli eventuali associati.

5. Divisione in lotti: l'offerta non potrà essere presentata solo per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: la durata dell'appalto è fissata in otto anni a decorrere dal 1° febbraio 2000.

8.a) Richiesta dei documenti: il capitolato ed i relativi allegati possono essere richiesti presso la sede legale del Consorzio Intercomunale Torino Sud, piazza S. Giovanni n. 9 - Carignano (TO);

b) termine per la presentazione delle richieste: venerdì 31 dicembre 1999 alle ore 12;

c) somma richiesta per ottenere i documenti di gara: L. 250.000 (duecentocinquanta mila), su c/c bancario 2451194/04 - Banca C.R.T. S.p.a. - CAB 30090 - ABI 06320, oppure versamento in numerario presso la sede.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: lunedì 10 gennaio 2000 alle ore 12;

b) indirizzo: offerte e documenti, dovranno pervenire al Consorzio ad esclusivo rischio del mittente. All'esterno della busta, vanno precisati il nome del mittente e l'oggetto della gara;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le persone interessate alla gara sono autorizzate ad assistere.

d) data, ora e luogo: 10 gennaio 2000 alle ore 15 presso la sede legale del Consorzio, piazza San Giovanni n. 9, Carignano (TO).

11. Cauzione: a garanzia dei patti contrattuali l'appaltatore dovrà costituire cauzione provvisoria commisurata al 2% e, in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva commisurata al 8% del complessivo canone annuo iniziale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: il corrispettivo annuo verrà pagato in dodicesimi dal consorzio, con cadenza mensile posticipata.

Per i servizi occasionali il pagamento avverrà a sessanta giorni fine mese data ricevimento fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Condizioni minime: per essere ammessi alla gara, i singoli appaltatori ed, in caso di associazioni temporanee di imprese, tutte le ditte associate, dovranno disporre dei titoli attestanti la capacità ad obbligarsi nonché la capacità economica e tecnica di cui agli articoli 1, 2, 3 del capitolato speciale d'appalto (Sez. I - Requisiti di partecipazione).

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta vincolante per centottanta giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: unicamente a favore dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'attribuzione dei punteggi indicati nel capitolato d'oneri. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il consorzio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, reindire la gara o non aggiudicarla.

17. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al consorzio al numero di telefono n. +39 11 9690135.

18. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° dicembre 1999.

Il direttore del consorzio: Giovanni Maria Baiano.

C-31519 (A pagamento).

### COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

*Estratto avviso di selezione, incarico di brokeraggio assicurativo anni 2000/2001/2002*

Prot. n. 3592

Ente conferente: comune di 33052 Cervignano del Friuli (UD), piazza Indipendenza n. 1 (codice fiscale n. 81000730309, partita I.V.A. n. 0061276306).

Oggetto della selezione: incarico di brokeraggio assicurativo anni 2000/2001/2002.

Durata dell'incarico: anni tre, decorrenti dal 15 gennaio 2000.

Criterio di aggiudicazione: trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, previo esperimento di gara ufficiosa.

Termine ricezione domande: ore 12 del 31 dicembre 1999.

Data e luogo della selezione: ore 10,30 del 3 gennaio 2000 presso la sala Consiliare del Municipio, piazza Indipendenza.

Soggetto cui possono chiedersi informazioni: Servizio segreteria e AA.GG. - 33052 Cervignano del Friuli, telefono n. 0431-32595, fax n. 0431-35651. Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30; lunedì e mercoledì anche dalle ore 15 alle ore 17,30, sabato chiuso.

Il capo settore 1°: dott.ssa Ilva Santarossa.

C-31520 (A pagamento).

### COMUNE DI CERA (Provincia di Verona)

Cerea (VR), via XXV Aprile n. 52  
Partita I.V.A. n. 00659890230

*Avviso di gara per l'appalto dei lavori di adeguamento a sala di pubblico spettacolo del paraboloide sito nell'area ex perfosfati*

Ente appaltante: comune di Cerea, indirizzo: via XXV Aprile n. 52 - 37053 Cerea (VR), telefono: n. 0442/80055, telefax n. 0442/80010-80310.

Pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo a base d'asta: L. 546.891.446 (€ 282.445,86).

Categoria A.N.C.: G1 (prevalente) per l'importo di L. 750.000.000.

Sono previste le seguenti opere scorparabili: impianto unità trattamento aria idrotermosanitario per L. 119.000.000 (€ 61.458,37).

La gara si terrà il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 9, presso la sede Municipale, le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello della gara.

Copia integrale del bando di gara potrà essere richiesta, unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, c/o l'ufficio appalti del comune di Cerea.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Il dirigente: Favalli geom. Giuseppe.

C-31521 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo, telefono n. 035/385111, telefax n. 035/385245.

2.a) Asta pubblica con sistema offerte segrete, art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 «all'offerta economicamente più vantaggiosa» per le seguenti forniture:

sistemi in service, in cinque lotti, per determinazioni biochimiche, sierologiche e marcatori epatite, ematologiche e citofluorimetriche, urine, elettroforetica delle proteine, coagulative, di biologia molecolare, completi di sistema informatico;

ossigenoterapia domiciliare;

b) —.

3.a) Luogo di consegna: laboratorio di analisi del PMIP di via C. Maffei n. 4 - Bergamo per i sistemi in service; ambito territoriale provincia di Bergamo per l'ossigenoterapia domiciliare;

b) sistemi in service per determinazioni biochimiche, sierologiche e marcatori epatite, ematologiche e citofluorimetriche, urine, elettroforetica delle proteine, coagulative, di biologia molecolare, completi di sistema informatico, importo complessivo annuo presunto L. 420.000.000 oltre I.V.A., pari a € 216.911,90, numero di riferimento C.P.A. 33127000; ossigenoterapia domiciliare, importo complessivo annuo presunto L. 1.800.000.000 oltre I.V.A., pari a € 929.622,41, numero di riferimento C.P.A.;

c) sistemi in service: le quantità sono dettagliatamente specificate negli allegati al capitolato speciale; ossigenoterapia domiciliare: n. 480 pazienti;

d) cinque lotti per sistemi in service, unico lotto per ossigenoterapia domiciliare.

4. Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di aggiudicazione, presumibilmente dal 1° marzo 2000 al 28 febbraio 2003.

5.a) Servizio acquisti e logistica, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo, telefono n. 035/385173, fax n. 035/385170, al mattino dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì escluso il sabato);

b) —;

c) spedizione con tassa a carico del destinatario.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 12 gennaio 2000;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, ufficio protocollo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara i rappresentanti muniti di apposita delega;

b) nell'orario e nel giorno indicato nei relativi capitolati speciali d'appalto, presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale, in via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo.

8. Cauzione provvisoria 3% dell'importo presunto complessivo d'appalto, ove prevista.

9. Pagamento fatture entro novanta giorni data ricezione.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

A) dichiarazione, come da modulo allegato ai singoli capitolati speciali, attestante, tra l'altro, l'inesistenza a carico della società e dei suoi rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia» e la presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara;

B) cauzione provvisoria, ove prevista: gli importi e le modalità sono indicati negli specifici capitolati speciali;

C) dichiarazioni e documentazioni varie: sono indicate negli specifici capitolati speciali.

12. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo del servizio più eventuale periodo di proroga.

13. Aggiudicazione con sistema offerte segrete, art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 «all'offerta economicamente più vantaggiosa» per entrambe le forniture:

sistemi in service, in cinque lotti: punti 50 per la migliore offerta economica; punti 50 per le migliori caratteristiche tecnico-qualitative;

ossigenoterapia domiciliare: punti 90 per la migliore offerta economica, punti 10 per le migliori caratteristiche tecnico-qualitative.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

15. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

16. —

17. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 novembre 1999.

18. Data di ricezione del bando: 17 novembre 1999.

19. —

Bergamo, 17 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Stefano Rossatini

Il responsabile del procedimento: geom. Franco Masserini

C-31522 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. della città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29  
Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584808

### Avviso di gara

L'azienda U.S.L. della città di Bologna indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto legislativo n. 358/1992, successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/1998, le seguenti licitazioni private:

a) service per indagini immunoematologiche, importo presunto annuo L. 400.000.000 o.f. esclusi pari ad € 206.582,76, triennale;

b) dispositivi medici per radiologia vascolare, importo presunto annuo L. 330.000.000 o.f. esclusi, pari ad € 170.430,78 triennale;

c) servizio di fornitura dell'attività di somministrazione del farmaco metadone in servizi a bassa soglia d'accesso, importo massimo annuo L. 630.000.000 o.f. esclusi, pari ad € 325.367,85 triennale, eventualmente prorogabile;

d) pacemakers e defibrillatori impiantabili, importo massimo annuo L. 1.500.000.000 o.f. esclusi, pari ad € 774.685,35, triennale.

L'aggiudicazione avverrà:

per il punto a) lotto unico, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, successivamente modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998;

per il punto b) per singoli lotti, ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, successivamente modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998;

per il punto c) ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

per il punto d) per singoli lotti, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, successivamente modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessaria per evitare l'interruzione del servizio o delle forniture.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento delle forniture e del servizio, i termini di consegna e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali. Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, una per ogni gara, richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della città di Bologna, servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999 termine perentorio, pena la non ammissione.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autentica:

1) certificato della C.C.I.A.A. o della cancelleria del Tribunale per le società cooperative ovvero certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della cancelleria commerciale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE. In luogo dei certificati suddetti la ditta ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 403/1998, può presentare a titolo definitivo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal suddetto certificato. La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997;

2) autodichiarazione, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari;

4) idonee dichiarazioni bancarie; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 4 del presente avviso dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto 3 potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito. Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i sessanta giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione; il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 1° dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al servizio acquisizione e gestione beni e servizi ai seguenti numeri telefonici: 051/658.47.09 per la gara a), 051/658.47.05 per le gare b) e d), 051/6584713 per la gara c) ovvero al fax 051/26.64.24.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-31523 (A pagamento).

## COMUNITÀ COMPRESORIALE VALLE ISARCO Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige

### Avviso di gara per l'affidamento mediante procedura aperta del servizio di trasporto disabili ed anziani

1. Ente appaltante: Comunità Comprensoriale Valle Isarco, via Porta Sabiona n. 3 - 39042 Bressanone, Italia, tel. 0472/830997, fax 0472/835507.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: trasporto di disabili ed anziani; categoria 2, CPC 712.

3. Luogo di esecuzione: indicativamente nei comuni di Bressanone, Velturo, Funes, Chiusa, Vandoies, Rio di Pusteria, Luson, Rodengo, Vipiteno, Villandro, con possibilità di allargamento su altri comuni.

4.b) Riferimento a disposizioni legislative: legge provinciale n. 20 del 30 giugno 1983;

c) obbligo di indicare le persone incaricate della prestazione del servizio: è richiesto il numero e la qualifica professionale delle persone impiegate nell'organizzazione.

5. Facoltà di offrire solo una parte di servizi: è possibile offrire per singoli lotti o anche per tutti insieme.

6. Varianti: non verranno accettate proposte di varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2003.

8.a) Indirizzo al quale possono venir richiesti i documenti del caso: vedi punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta documenti di gara: giovedì 30 dicembre 1999.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali o delegatari di prestatori di servizi che hanno presentato offerte;

b) data, ora e luogo di apertura: 1° febbraio 2000 alle ore 10 nella sede della comunità comprensoriale (vedi punto 1).

10. Cauzione richiesta: 20 milioni di lire mediante fidejussione bancaria quale cauzione all'atto dell'offerta; 10 milioni di lire per ogni lotto mediante fidejussione bancaria quale cauzione in caso di aggiudicazione prima della stipulazione del contratto.

11. Modalità di pagamento: il pagamento verrà effettuato mensilmente dietro presentazione di regolare fattura contenente un rendiconto sul percorso ed i chilometri effettuati.

13. Posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime: alla gara possono concorrere i seguenti soggetti: organizzazioni, imprese e cooperative sociali non profit o profit, che abbiano operato nel settore trasporto persone da almeno tre anni.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerta è vincolante per i concorrenti per sessanta giorni dal giorno dell'apertura delle offerte, per il vincitore invece per tutta la durata del contratto.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'unico criterio per aggiudicazione è il massimo ribasso su base d'asta di L. 1.850 a chilometro per il trasporto e L. 1.000 a chilometro per l'accompagnamento. Ai sensi dell'art. 12 della legge provinciale n. 13/1991 nel testo vigente la parità d'offerta sarà data la precedenza alle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 3 della legge provinciale n. 11/1993.

16. Altre informazioni: le persone disabili devono essere prelevate sul portone della propria abitazione ed accompagnati sul veicolo e di sera viceversa da un accompagnatore il quale non può essere l'autista, nei casi espressamente previsti dall'amministrazione ed indicati prima dell'inizio del servizio.

Devono essere impiegati mezzi di trasporto omologati a seconda del numero di trasportati. I mezzi devono essere approntati e collaudati per il trasporto di sedie a rotelle.

Il pagamento delle prestazioni verrà calcolato in rapporto ai chilometri percorsi con punto di partenza e ritorno presso il centro sociale «Seeburg», rispettivamente centro diurno per gli anziani, nel comune di Bressanone. Il trasporto viene effettuato di regola nei giorni feriali. Termine ultimo di ricezione delle offerte: 31 gennaio 2000, ore 12.

17. Data dell'invio del bando: 6 dicembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 dicembre 1999.

Il presidente: geom. Anton Krapf

Il segretario generale: Walter Mitterutzner

C-31524 (A pagamento).

## COMUNE DI GELA (Provincia di Caltanissetta)

### Estratto bando di gara pubblico incanto (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: comune di Gela, piazza San Francesco n. 9, tel. 0933906315.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e cioè mediante offerta al prezzo più basso. Ai sensi dell'art. 25 dello stesso decreto, saranno ritenute anomale e, pertanto, assoggettate alla verifica del citato articolo, tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

3. L'asta sarà presieduta da un dirigente.

4. Categoria di servizio n. 27 al I/A Dir CEE 50/92.

Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio: comune di Gela, provincia di Caltanissetta.

5. Oggetto dell'appalto: «servizio rilevazione generale del territorio comunale ai fini dell'accertamento dei cespiti soggetti ai tributi TA.R.S.U. ed I.C.I. ed impostazione della banca dati della fiscalità locale».

La percentuale posta a base d'asta è pari al 35% (trentacinque per cento) sulle maggiori somme messe a disposizione del comune.

Il servizio sarà effettuato secondo le modalità, descrizione e condizioni previsti nel capitolato d'onere.

Il bando integrale ed il capitolato d'onere sono in visione presso l'ufficio contratti del comune di Gela dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni escluso il sabato, piazza San Francesco n. 9, Gela.

La gara sarà esperita il giorno 18 gennaio 2000, alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9.

Il dirigente: ing. N. Renato Mauro.

C-31525 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO Dipartimento scuola, formazione, e politiche per il lavoro - settore 37

### Esito di gara per stipulazione polizza assicurativa

Ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che a seguito di avviso è stata espletata mediante licitazione privata la gara indicata.

1. Stipulazione polizza assicurativa infortuni per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado del Lazio per il periodo 2 ottobre 1999 (ore 0) 1° ottobre 2000.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese assicuratrici: Società Reale Mutua di Assicurazioni, Levante Norditalia Assicurazioni S.p.a., Lloyd's, Unipol, Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia.

È risultata irregolare l'offerta di partecipazione della impresa assicurazione Unipol.

La gara è stata aggiudicata ai Lloyd's, per l'importo di L. 935.825.000 pari ad € 483.313.

Il dirigente del settore:  
dott.ssa Maria Letizia Paradiso

C-31526 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA ALTO CANAVESE

*Estratto bando di gara per pubblico incanto dei lavori di realizzazione di un centro di documentazione e biblioteca, informazione e accoglienza turistica, in comune di Rivara.*

Luogo di esecuzione: comune di Rivara.

Importo a base d'asta: L. 241.721.310 (€ 124.838,64).

Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 5.000.000 (€ 2.582,28).

A.N.C.: G2 (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge n. 1089/1939, etc.).

Termine di esecuzione dei lavori: centoventi giorni.

Finanziamento: parte regione Piemonte (art. 28 della legge regionale n. 28/1992), parte dal comune di Rivara e parte con fondi propri.

Pagamenti: in acconto, tramite s.a.l., raggiunta la somma di L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Metodo di gara: offerta a prezzi unitari, art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centoventi giorni, dalla data ultima per la presentazione dell'offerta.

Deposito cauzionale: 2% importo lavori: L. 4.935.000 (€ 2.548,71).

Svolgimento della gara: ore 9,30 del giorno 23 dicembre 1999.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello della gara, in piego sigillato alla: Comunità Montana Alto Canavese, via Galilei n. 4 - 10082 Cuorgnè (TO).

Termine ridotto ex art. 64 del regio decreto n. 827/1924. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio della Comunità Montana.

Informazioni: ufficio tecnico, geom. Giuseppe Ellena, tel. 0124/66.67.49, fax 0124/65.01.84.

Il responsabile del procedimento:  
geom. Giuseppe Ellena

C-31533 (A pagamento).

## COMUNE DI NORCIA (Provincia di Perugia)

Tel. 0743-828044 - Fax 0743-816519

Prot. n. 14125

### Avviso di bando pubblico

Avviso di bando pubblico per la selezione del soggetto attuatore dell'azione 1.2b.1 del P.A.L. del G.A.L. Sibillini Umbria «Costituzione di un pacchetto attività di servizi di base del centro di Valorizzazione delle produzioni tipiche della Valnerina alle imprese del territorio. Importo complessivo L. 216.666.666.

Si rende noto che questo Comune ha indetto un bando pubblico per la selezione in oggetto.

Il progetto è finalizzato a costruire in Valnerina un sistema di servizi innovativi che promuovano uno sviluppo sostenibile delle imprese attive nel settore agroalimentare.

Le proposte progettuali per la selezione del soggetto attuatore devono pervenire entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'intervento dovrà completarsi entro dodici mesi all'approvazione del progetto ed affidamento dell'esecuzione connessa.

Informazioni e documenti possono essere richiesti all'Ufficio commercio comunale.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio.

Norcia, 26 novembre 1999

Il sindaco: Alberto Naticchioni.

C-31534 (A pagamento).

## COMUNE DI GORIZIA

### Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Gorizia - Servizio politiche sociali ed assistenziali.

2. Procedura di gara: affidamento mediante licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione: Gorizia - Casa di Riposo «A. Culot» in Lucinico.

4. Oggetto del servizio: servizio di pulizia integrata, di infermeria e massoterapia e di animazione per gli ospiti autosufficienti e non della Casa di Riposo.

5. Corrispettivo previsto e relative modalità di pagamento: L. 844.000.000 (€ 435.889,62 IVA compresa) all'anno, con pagamenti mensili su fatture, così suddivisi: L. 460.000.000 (€ 237.570,17) per il servizio di pulizia integrata, L. 315.000.000 (€ 162.681,92) per il servizio infermieristico, L. 35.000.000 (€ 18.075,99) per il servizio di massoterapia e L. 34.000.000 (€ 17.559,53) per il servizio di animazione.

6. Durata del contratto: tre anni dalla data di aggiudicazione, suscettibile di proroga per eguale periodo di tempo.

7. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: qualità della proposta tecnica: punti 40, prezzo 60. Il dettaglio dei criteri di valutazione sarà indicato nella lettera invito.

8. Termine e modalità per la domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire mediante raccomandata postale o consegnata a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999 all'Ufficio del protocollo con il seguente indirizzo: Servizio delle politiche sociali ed assistenziali del comune di Gorizia, piazza Municipio n. 1 - 34170 Gorizia.

9. Condizioni per la partecipazione: saranno invitate società, ditte o cooperative che dimostreranno di aver svolto nell'ultimo anno (1998) attività di servizi identici a quelli oggetto di gara, per importi (al netto dell'IVA) non inferiori a L. 280.000.000 per il servizio di pulizia integrata, L. 250.000.000 per il servizio infermieristico e di massoterapia e L. 20.000.000 per quello di animazione.

10. Documenti richiesti: certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., con dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998. Certificato del casellario giudiziale riferito al titolare o al legale rappresentante e/o al direttore della ditta. I certificati dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi da quella fissata dal presente bando per la ricezione delle domande di partecipazione. In luogo dei certificati potrà presentarsi dichiarazione validamente sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998. Referenze bancarie. Dichiarazione cifra globale dei servizi, o importo complessivo di servizi eseguiti. Per ciascun servizio dovrà essere chiaramente specificato l'oggetto, il committente, gli estremi del contratto. Dichiarazione ai sensi della legge n. 675/1996 di autorizzazione al trattamento dei dati personali per i fini connessi all'espletamento delle procedure della presente licitazione privata.

11. Cauzione: da presentare secondo quanto sarà indicato nella lettera d'invito.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Le ditte invitate dovranno allegare l'attestazione di presa visione dei locali interessati e degli arredi ed attrezzature ivi esistenti rilasciata dal responsabile della Casa. La data e l'ora della visita dovranno essere concordati con la direzione stessa (Tel. 0481.390701).

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

15. Le lettere d'invito alla licitazione saranno spedite entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del periodo di ricezione delle domande di cui al presente punto 8. Le domande non vincolano l'amministrazione.

16. Informazioni e notizie possono essere richieste al responsabile della Casa di Riposo - Sig. Luciano Milani, tel. 0481.390701.

Il dirigente del servizio: dott. Gianlauro Iuretech.

C-31535 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ROMA**  
**Dipartimento VII Servizio n. 5**  
 Roma, via IV Novembre n. 119/A  
 Tel. 06.6766261/262 - Fax 6790700

*Bando di licitazione privata*

L'Amministrazione provinciale di Roma in attuazione della determinazione dirigenziale n. 40 del 29 novembre 1999 indice una gara mediante procedura ristretta - licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione del «Centro di prima accoglienza e di assistenza sociale per donne e minori in difficoltà» di Valmontone (Roma).

Il servizio è finalizzato: all'accoglienza temporanea di donne, eventualmente con figli, che si trovano in difficoltà sociali; ad attività di orientamento, sostegno attivo all'inserimento sociale e lavorativo, per promuovere un processo di autonomia delle ospiti; ad attività di segretariato sociale e di lavoro di rete con i servizi pubblici e privati del territorio.

Il servizio, della durata di due anni, sarà espletato presso i locali dell'Amministrazione provinciale di Roma, ex Villa Mazzoni, loc. Torciarello, Valmontone, concessi, in uso gratuito per la durata del servizio, all'ente o associazione aggiudicataria.

Importo a base dell'appalto: L. 840.000.000 (pari a € 433.823,79) onnicomprensive per il primo e il secondo anno di attività (massimo L. 420.000.000 pari a € 216.911,89, onnicomprensive per il primo anno, massimo L. 420.000.000 pari a € 216.911,89, per il secondo anno di attività).

Finanziamento: fondi giubilari L. 213.684.698, fondi ordinari esercizi 1999 e 2000. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, con la procedura di cui all'art. 6, comma 1, punto b), secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata da apposita commissione, in relazione ai seguenti criteri:

- 1) progetto di gestione del «Centro»: fino a punti 50/100;
- 2) curriculum dell'ente o associazione concernente le attività svolte in aree omogenee d'intervento: fino a punti 30/100. Nel curriculum formalmente documentato dovrà in particolare essere evidenziata l'esperienza maturata nel settore specifico della gara e la professionalità degli operatori destinati al centro, desumibile dai curricula, con riferimento alle precedenti esperienze formative e lavorative;
- 3) costo annuale del servizio che sarà reso: fino a punti 20/100. Assegnazione del punteggio massimo al prezzo più basso ed assegnazione dei punti alle restanti offerte con calcolo inversamente proporzionale.

Gli elementi specifici della gara sono i seguenti:

a) possono partecipare alla gara enti o associazioni che hanno tra i propri scopi essenziali la solidarietà ed il sostegno alle persone in difficoltà, che dimostrino di disporre di personale adeguato allo svolgimento dei compiti predetti;

b) il contratto per la gestione del Centro ha la durata di due anni dalla stipula;

c) è richiesta, oltre alla rituale documentazione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o associazione con cui si attesti l'avvenuto sopralluogo alla sede del Centro di Valmontone;

d) avviso di gara sarà pubblicato ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 13 luglio 1995 con pubblicazione sulla G.U.C.E., su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione nella regione Lazio;

e) stante l'urgenza di attivare il servizio entro il 31 dicembre 1999 (obblighi giubilari), l'Amministrazione provinciale di Roma si avvale dell'abbreviazione dei termini di cui all'art. 10, comma 8, punti a) e b) di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, dovrà effettuare un deposito cauzionale, a mezzo polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a favore dell'appaltante e nella misura del 5% del corrispettivo annuo richiesto.

L'amministrazione provinciale si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte pervenute, a suo insindacabile giudizio, fosse ritenuta soddisfacente sotto l'aspetto tecnico-sociale e del costo.

I prestatori del servizio oggetto della gara interessati a partecipare dovranno far pervenire all'Amministrazione provinciale di Roma - Ufficio affari generali - Garc, via IV Novembre 119/a - 00187 Roma, entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999 a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, apposita istanza di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata al valore corrente, recante sulla busta dicitura: riferimento gara per l'affidamento del servizio di gestione del «Centro di prima accoglienza e di assistenza sociale per donne e minori in difficoltà» di Valmontone (Roma). A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

1) di avere tra i propri scopi essenziali la solidarietà ed il sostegno alle persone in difficoltà (il riscontro avverrà tramite l'esame dello statuto e dell'atto costitutivo che devono essere allegati alla dichiarazione);

2) di disporre di personale adeguato allo svolgimento dei compiti predetti;

3) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei prestatori interessati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

4) di volersi raggruppare in A.T.I. (qualora intendano avvalersi di questa facoltà).

Le domanda dovrà contenere l'indicazione dell'indirizzo esatto al quale dovrà essere inviata l'eventuale lettera d'invito. Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Roma e all'albo della Provincia di Roma in data 3 dicembre 1999 ed è stata inviata alla U.E. per la pubblicazione nella G.U.C.E., sui seguenti quotidiani: «Il Sole 24 ore» e «Avvenire» a carattere nazionale e sul quotidiano «Il Messaggero» avente particolare diffusione nella regione Lazio.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio 5 - Dipartimento VII, tel. 06/676665245.

Il dirigente: dott. arch. Roberto Felci.

C-31536 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ROMA**  
**Servizio gare e contratti**  
 Roma, via IV Novembre n. 119/A  
 Tel. 06.7662261/2262/2204 - Fax 6790700

*Bando di licitazione privata*

L'amministrazione provinciale di Roma in attuazione della D.D. n. 3556 del 25 novembre 1999 indice una gara mediante procedura ristretta - licitazione privata, per l'affidamento del servizio di gestione del «Centro provinciale di accoglienza per donne in difficoltà, sole o con figli», ubicato in via Monte delle Capre n. 23, Roma (All. 2 - cat. 25 n. Rif. 93 - decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157). Il servizio è finalizzato:

ad attivare un servizio di pronta accoglienza, nei limiti di n. 20 posti, per donne, sole o con figli, sposate o non, italiane o immigrate in gravi difficoltà;

fornire consulenza ed orientamento finalizzati alla tutela dei diritti alla ricerca di un lavoro ed al raggiungimento di un'autonomia sociale ed economica, anche attraverso l'apertura di uno sportello con accesso quotidiano e servizio di segreteria telefonica, attivo 24 ore su 24;

offrire un servizio di secondo livello diretto a creare a livello provinciale una rete integrata di servizi per l'inserimento sociale e lavorativo, offrire agli operatori pubblici e del privato sociale un Centro di riferimento per elaborare strategie di intervento adeguate anche mediante interventi formativi e di aggiornamento.

Il servizio, di durata biennale, sarà espletato presso i locali del «Centro per donne in difficoltà, sole o con figli», di proprietà dell'Amministrazione provinciale di Roma, ubicato in via Monte delle Capre n. 23 - Roma, concessi in uso gratuito per la durata del servizio all'ente o associazione aggiudicataria.

Importo a base dell'appalto: L. 1.229.000.000 (pari a € 634.725,52) onnicomprensive per il primo e il secondo anno di attività (massimo L. 576.000.000 pari a € 297.479,17, onnicomprensive per il primo anno e massimo L. 653.000.000 pari a € 337.246,35, onnicomprensive per il secondo anno di attività).

Finanziamento: fondi Giubileo per L. 300.968.284, fondi ordinari esercizi 1999 e 2000. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con la procedura di cui all'art. 6, punto b), licitazione privata e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in relazione ai seguenti criteri:

1) progetto di gestione del «Centro», fino a punti 50/100;  
2) curriculum dell'ente o associazione concernente le attività svolte in aree omogenee di intervento fino a punti 30/100 (nel curriculum - formalmente documentato - dovrà in particolare essere evidenziata l'esperienza maturata nel settore specifico della gara e la professionalità degli operatori destinati al «Centro», desumibile dai curricula, con riferimento alle pregresse esperienze formative e lavorative);

3) costo annuale del servizio che verrà reso: assegnazione fino ad un massimo di punti 20/100 (assegnazione del punteggio massimo al prezzo più basso ed assegnazione dei punti alle restanti offerte con calcolo inversamente proporzionale).

Gli elementi specifici della gara sono i seguenti:

a) possono partecipare alla gara enti o associazioni, anche raggruppate in A.T.I., che abbiano tra i loro scopi essenziali la solidarietà ed il sostegno alle persone in difficoltà, che possano dimostrare di disporre di personale adeguato allo svolgimento dei compiti predetti;

b) il contratto per la gestione del «Centro» ha la durata di due anni dalla stipula;

c) è richiesta, oltre alla rituale documentazione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o associazione con cui si attesti l'avvenuto sopralluogo della sede del «Centro» in via Monte delle Capre n. 23 - Roma.

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, dovrà effettuare un deposito cauzionale a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a favore dell'appaltante e nella misura del 5% del corrispettivo.

L'Amministrazione provinciale si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte pervenute, a suo insindacabile giudizio, fosse ritenuta soddisfacente sotto l'aspetto tecnico-sociale e del costo.

L'Amministrazione provinciale in ragione dell'urgenza di addvenire all'individuazione del soggetto aggiudicatario nel più breve tempo possibile, per attivare il servizio del «Centro» entro il 1999 (obblighi giubilari) si avvale della abbreviazione dei termini di cui all'art. 10, comma 8, punti a) e b) di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

I prestatori del servizio oggetto della gara, interessati a partecipare, dovranno far pervenire all'Amministrazione provinciale di Roma - Ufficio affari generali - Gare, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999 a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, apposita istanza di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata al valore corrente, recante sulla busta la dicitura: «Riferimento gara per l'affidamento del servizio di gestione del Centro provinciale di accoglienza per donne in difficoltà, sole o con figli, via Monte delle Capre n. 23 - Roma».

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

avere tra i propri scopi essenziali la solidarietà ed il sostegno a persone in difficoltà (il riscontro avverrà tramite l'esame dello statuto e dell'atto costitutivo che deve essere allegato alla dichiarazione);

di disporre di personale adeguato allo svolgimento dei compiti predetti);

che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei prestatori interessati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di volersi raggruppare in A.T.I. (qualora intendono avvalersi di questa facoltà);

la domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dell'indirizzo esatto al quale sarà spedita l'eventuale lettera di invito.

Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Roma e all'albo della Provincia di Roma in data 3 dicembre 1999 ed è stata inviata alla U.E. per la pubblicazione nella G.U.C.E., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e pubblicata sui seguenti due quotidiani a carattere nazionale «Repubblica» e «Corriere della Sera» e sul quotidiano «Il Messaggero» avente particolare diffusione nella regione Lazio.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio n. 5 Dipartimento VII, tel. 06.67665245.

Il dirigente: dott. arch. Roberto Felci.

C-31537 (A pagamento).

## AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI - VERONA

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati - Lungadige Galtarossa n. 8 - 37100 Verona, tel. 045/8677111, telefax 045/8677568, sito Internet <http://www.agsm.it>.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (appalto concorso) ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di cinque motori di cogenerazione alternativi a combustione interna alimentati a gas naturale 2 MW elettrici, così suddivisi: n. 2 presso la centrale «Banchette», n. 2 presso la centrale «Centro Città» e n. 1 presso la centrale «Golosine» di Verona. L'azienda si riserva il diritto di opzione per la fornitura di eventuali ulteriori motori di cogenerazione, per un numero massimo complessivo di sei, da aggiungersi a quelli aggiudicati. Le condizioni e le modalità di esercizio di tale diritto sono individuate nell'allegato al bando di gara, che costituisce parte integrante del presente bando, da richiedere all'Ufficio approvvigionamenti dell'ente appaltante o da scaricare dal sito Internet di AGSM.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; i singoli elementi di valutazione dell'offerta sono indicati nell'allegato al bando di gara di cui al punto 3.

5. Durata dell'appalto: il tempo utile per la realizzazione delle attività oggetto dell'appalto sarà quello indicato in sede di offerta dall'appaltatore.

6. Subappalto: trova applicazione l'art. 21 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; per ogni precisazione si rimanda alla documentazione di gara che costituisce parte integrante del presente bando e che sarà inviata alle imprese invitate.

7. Requisiti di partecipazione: a) essere imprese costruttrici di motori di cogenerazione; in caso di riunione temporanea di imprese è condizione indispensabile la partecipazione, a titolo di mandante o di mandataria, di una impresa costruttrice; b) avere avuto, come impresa singola ovvero come riunione temporanea di imprese, un volume d'affari, nell'ultimo triennio, almeno pari a L. 7.500.000.000; c) non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

8. Riunioni di imprese: trova applicazione l'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995; si richiama il divieto di partecipazione autonoma dei singoli associati di cui al comma 3 dello stesso articolo. È fatto divieto, inoltre, di partecipare a più di una riunione di imprese.

9. Garanzie: secondo le modalità indicate nella documentazione di gara che costituisce parte integrante del presente bando e che sarà inviata alle imprese invitate.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: la richiesta di partecipazione dovrà pervenire, pena la non ammissione alla gara, all'ufficio protocollo dell'ente appaltante, entro le ore 12 del 20 dicembre 1999 e dovrà contenere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del documento di identità dello stesso) relativa: 1) all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con indicazione dell'oggetto dell'attività (per le imprese straniere il riferimento è ai registri previsti dalla legislazione di competenza); 2) al volume d'affari dell'ultimo triennio; 3) alla non sussistenza delle condizioni di cui alla lettera c) del punto 8 del bando.

In caso di riunione temporanea di imprese, anche costituenda, la dichiarazione suddetta dovrà essere rilasciata da tutte le imprese coinvolte, con precisazione che il volume d'affari delle imprese mandanti dovrà essere almeno pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito saranno inviate entro centoventi giorni dal termine di ricevimento delle domande di partecipazione.

Si precisa che il contenuto della suddetta dichiarazione sarà verificato in capo all'impresa aggiudicataria e che, in caso di insussistenza dei requisiti dichiarati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria salvo il risarcimento di ulteriori danni.

11. Data di invio del bando presso U.E.: 26 novembre 1999.

Il dirigente servizio approvvigionamenti:  
Ernes Ferracane

C-31538 (A pagamento).

## CONSORZIO PER IL NUCLEO D'INDUSTRIALIZZAZIONE DI CROTONE

Zona Industriale SS. 106 - Km. 249  
Tel. 0962/932111 - Telefax 0962/930434

### Bando di gara per pubblico incanto

Questo ente intende appaltare, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, i lavori di ampliamento della piattaforma depurativa a servizio dell'area industriale di Crotone.

Prezzo a base d'asta: L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853), di cui L. 11.330.000.000 (€ 5.851.432) nella categoria prevalente S23 e L. 3.670.000.000 (€ 1.895.396) nella categoria scorporabile G7, oltre a L. 150.000.000 (€ 77.468) non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza.

Il termine d'esecuzione è di ventiquattro mesi dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare i soggetti indicati all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 vigente.

I lavori risultano finanziati col 1° protocollo aggiuntivo del contratto d'area di Crotone ed i pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento di L. 500.000.000 (€ 258.228).

L'offerta con validità centottanta giorni dalla data di presentazione, dovrà contenere anche l'indicazione dei lavori eventualmente da subappaltare, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34, legge n. 109/1994 attualmente vigente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese aventi sede in uno stato CE saranno ammesse ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le ditte interessate dovranno inviare, con qualsiasi mezzo, le offerte, redatte in lingua italiana, conformemente al disciplinare di gara, entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 2000 accompagnate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione o dichiarazioni sostitutive, ove consentito:

cauzione provvisoria pari di L. 303.000.000 (€ 156.486), eventualmente ridotta del 50% secondo la legge n. 109/1994, art. 8, comma 11-quater, lett. a), nelle forme e condizioni previste all'art. 30 della stessa legge;

certificato A.N.C. per L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853) nella cat. S23 prevalente e L. 3.000.000.000 (€ 1.549.371) nella cat. G7 scorporabile;

certificato del casellario giudiziale per il titolare dell'impresa o chi ha poteri di rappresentanza, e per il direttore tecnico;

certificato rilasciato dalla Camera di commercio indicante, anche, l'assenza di fallimento, liquidazione, concordato, o cessazione di attività nell'ultimo quinquennio oppure procedure in corso;

dichiarazione con cui l'impresa attesti quanto previsto al punto d) del disciplinare di gara, con particolare riferimento all'impegno di garantire la continuità di marcia dell'impianto esistente;

referenze bancarie documentate, in busta sigillata da istituti di credito;

cifra d'affari globale ed in lavori dell'ultimo triennio rispettivamente L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706) e L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422);

importo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente nell'ultimo quinquennio, pari a L. 9.000.000.000 (€ 4.131.655) di cui almeno L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426) realizzati con non più di due lavori;

disponibilità di mezzi tecnici ed attrezzature necessarie al lavoro;

costo del personale non inferiore al 10% della cifra in lavori dell'ultimo triennio derivante da attività diretta ed indiretta. In caso di A.T.I. il possesso dei suddetti requisiti dovranno essere dimostrati dalla mandataria per almeno il 40% e dalle mandanti per almeno il 10%;

analisi dei prezzi delle categorie H ed I del computo metrico progettuale, che complessivamente, costituiscono oltre il 75% dei prezzi, per come previsto nel disciplinare di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara verrà espletata in data 14 febbraio 2000 alle ore 10 nella sede consortile; possono presenziare i titolari delle imprese concorrenti o loro delegati.

Il capitolato d'onere, il disciplinare di gara e gli altri documenti, potranno essere ritirati alla Copisteria Bieffe S.n.c. di Crotone - tel. 0962/21679, previo pagamento di L. 300.000 (€ 155), da effettuare mediante rimessa diretta presso l'economista dell'ente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 3 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento per il presente appalto è il p.i. Lucà Vincenzo.

Crotone, 3 dicembre 1999

Il presidente: Antonio Argentieri Piuma.

C-31544 (A pagamento).

## COMANDO REGIONE CARABINIERI ABRUZZO E MOLISE Servizio amministrativo

Chieti, via Madonna degli Angeli n. 137  
Tel. 0871/41241

### Bando di gare a procedura ristretta

Si rende noto che saranno esperite n. 4 licitazioni private per la provvista, a quantità indeterminata, di beni e servizi:

1. manutenzione apparecchiature informatiche di marca Bull, L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

2. materiale fotografico di consumo L. 80.000.000 (€ 41.316,55);

3. autoriscambi originali Land Rover per L. 90.000.000 (€ 46.481,12);

4. trasporto e manovalanza di masserizie su tutto il territorio nazionale per L. 90.000.000 (€ 46.481,12).

Gli importi sono presunti ed I.V.A. esclusa.

Le licitazioni sono meglio specificate nelle lettere d'invito.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sui prezzi base palesi fissati dall'amministrazione appaltante.

Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta franco magazzino del Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise in Chieti.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise entro il 10 gennaio 2000.

Le stesse, redatte su carta legale, dovranno essere corredate della documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 lett. a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, o da dichiarazioni rilasciate, con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, così come modificata dall'art. 2, comma 10, legge 16 giugno 1998 n. 191, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D. per la categoria di pertinenza, sarà sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo n. 358/1992 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 17 gennaio 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise, telefono 0871/41241 interno 4112, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. Col. ammcom. Franco Mucci

C-31545 (A pagamento).

## IRE - ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE

Giudecca-Venezia, Zitelle, 27

Si rende noto che in data 17 novembre 1999 è stato inviato, per la sua pubblicazione, all'ufficio inserzioni della Regione Veneto - Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il bando di gara relativo alla «Fornitura di armadi spogliatoio e panchine per il personale dipendente della Casa di Riposo San Giovanni e Paolo - Castello, 6691 Venezia» per un importo presunto di L. 215.000.000, oneri fiscali esclusi (€ 111.038,23).

Termine ultimo per l'invio delle richieste di partecipazione da parte delle ditte: 16 dicembre 1999.

Per informazioni: ufficio economato IRE - Sig.ra Iadicco Gabriella tel. 041/5217424 fax 041/5217419.

Il segretario direttore generale:  
dott. Fabio Cacco

C-31613 (A pagamento).

## PREFETTURA DI NUORO

Avviso di gara

Si rende noto che con bando di gara del 30 novembre 1999 viene indetta una licitazione privata per la provvista di presunti h1 1200 di gasolio occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli Organismi della Polizia di Stato di questa Provincia nel periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2001.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione il 18 dicembre 1999.

Nuoro, 30 novembre 1999

Il direttore amministrativo contabile:  
dott. Cosimo Fanelli

C-31614 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA

Avviso di rettifica di bando

L'Azienda Ospedaliera di Modena, via Del Pozzo n. 71, 41100 Modena - I (tel. 059-422365, telefax 059-422305) rende noto che il bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europea dell'11 novembre 1999 S-219 ed inerente l'appalto concorso per la fornitura di sistema diagnostico di chimica clinica e proteine routine, CPV: 31682210, 33124110, a seguito di errore materiale viene rettificato nel punto 8 Cauzione e garanzie, nel modo seguente: In sede di offerta è richiesto deposito cauzionale provvisorio di L. 100.000.000, € 51.645,69.

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina

C-31516 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Codice pratica: provvedimento n. UAC/1/318/99. Procedura MR n. DE/H/130/01/V03.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: COTAREG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse rivestite in blister - A.I.C. 034114013/M;

28 compresse rivestite in blister - A.I.C. 034114025/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi

S-26881 (A pagamento).

### BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1999). Codice pratica: n. UAC/1/363/99.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli, 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: MEMAC:

28 compresse film - rivestite 5 mg - A.I.C. 033255011;

28 compresse film - rivestite 10 mg - A.I.C. 033255023.

Modifica apportata ai sensi del regolamento Comunità europea n. 541/95 e successive modifiche: cambiamenti nelle specifiche della sostanza attiva (donepezil cloridrato) (UK/H/0182/001-002/V12).

Aggiunta del test del racemato mediante HPLC su donepezil cloridrato e relativa procedura di validazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. a Hilke Baasch.

S-27439 (A pagamento).

### BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50  
Codice fiscale n. 00825120157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1999). Codice pratica: n. UAC/I/362/99.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli, 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: MEMAC.

28 compresse film - rivestite 5 mg - A.I.C. 033255011;

28 compresse film - rivestite 10 mg - A.I.C. 033255023.

Modifica apportata ai sensi del regolamento Comunità europea n. 541/95 e successive modifiche: cambiamenti nelle specifiche della sostanza attiva (donepezil cloridrato) (UK/H/0182/001-002/V11).

Modifica dei limiti di ER-615 HC1, ER-2816 HC1 e isopropiletero.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. a Hilke Baasch.

S-27440 (A pagamento).

### BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1598.

Titolare: Bayer S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: CIPROXIN®.

Confezioni e numeri AIC:

10 compresse rivestite 250 mg - AIC 026664019;

6 compresse rivestite 500 mg - AIC 026664021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 29 novembre 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-27444 (A pagamento).

### BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 1999).

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800 - 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale:

TAXOL FL 100 mg/17 ml, AIC n. 028848024;

TAXOL FL 30 mg/5 ml, AIC n. 028848012.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (Comunità economica) n. 541/95 e successive modificazioni: modifica minore del processo di sintesi della sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-27441 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 2 novembre 1999). Codice pratica: NOT/98/2455.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ZADITEN SRO.

Confezione e numero di A.I.C.: 15 compresse 2 mg - A.I.C. 024574042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Autorizzazione a effettuare le operazioni di confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della società Lamp San Prospero S.p.a., S. Prospero (Modena).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-27455 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Codice pratica: Provvedimento n. UAC/I/342/99 Procedura MR n. DE/H/107/01-02/V8.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA.)

Specialità medicinale: TAREG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 160 mg - A.I.C. n. 033178029/M;

28 compresse 80 mg - A.I.C. n. 033178017/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento produttore della sostanza attiva.

Ulteriori produttori della sostanza attiva:

composto 7: Sumika Fine Chemicals Company Ltd e Rohner AG;  
composto 9: Omnicem Ltd e Rohner AG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-27456 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Codice pratica: Provvedimento n. UAC/I/317/99 Procedura MR n. DE/H/130/01/V02.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA.)

Specialità medicinale: COTAREG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse rivestite in blister - A.I.C. n. 034114013/M;  
28 compresse rivestite in blister - A.I.C. n. 034114025/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento produttore della sostanza attiva.

Ulteriori produttori della sostanza attiva:

composto 7: Sumika Fine Chemicals Company Ltd e Rohner AG;  
composto 9: Omnicem Ltd e Rohner AG.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-27457 (A pagamento).

### PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1454.

Specialità medicinale: FELDENE FAST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 cpr sublinguali 20 mg - A.I.C. n. 028437022;  
5 cpr sublinguali 20 mg - A.I.C. n. 028437034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Modifica ragione sociale officina di produzione del prodotto finito da RP Scherer sita in: Frankland Road - Blagrove, Swidon Wiltshire (Inghilterra) a Scherer DDs Ltd sita in Frankland Road - Blagrove, Swidon Wiltshire (Inghilterra).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-27480 (A pagamento).

### ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1517.

Specialità medicinale: ZOLOFT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

15 capsule 50 mg - A.I.C. n. 027753019;  
15 compresse divisibili 50 mg - A.I.C. n. 027753033;  
15 compresse 100 mg A.I.C. n. 027753045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-ter - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-27481 (A pagamento).

### ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1446.

Specialità medicinale: DIFLUCAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

7 cps 50 mg - A.I.C. n. 027267018;  
2 cps 150 mg - A.I.C. n. 027267020;  
10 cps 100 mg - A.I.C. n. 027267044;  
sol. perf. 100 mg/50ml - A.I.C. n. 027267032;

1 flac. polv. sosp. orale 350 mg - A.I.C. n. 027267057;  
 «GEL» crema 20 mg - A.I.C. n. 027267069;  
 sol. perf. flac. 200 mg/100 ml - A.I.C. n. 027267071;  
 sol. perf. flac. 400 mg/200 ml - A.I.C. n. 027267083;  
 «200 mg» astuccio 7 cps rig. 200 mg - A.I.C. n. 027267095.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 13 - Dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

3-27482 (A pagamento).

### BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50  
 Capitale sociale L. 1.350.000.000  
 Codice fiscale n. 00885470062  
 Partita I.V.A. n. 01771110598

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1445.

Specialità medicinale: BIOZOLENE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

7 cps 50 mg - A.I.C. n. 027269048;  
 2 cps 150 mg - A.I.C. n. 027269051;  
 10 cps 100 mg - A.I.C. n. 027269075;  
 soluz. perf. 100 mg/50 ml - A.I.C. n. 027269063;  
 1 flac. polv. sosp. orale 350 mg 50 mg/5 ml - A.I.C. n. 027269087.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

3-27483 (A pagamento).

### BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50  
 Capitale sociale L. 1.350.000.000  
 Codice fiscale n. 00885470062  
 Partita I.V.A. n. 01771110598

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1641.

Specialità medicinale: BIOZOLENE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

7 cps 50 mg - A.I.C. n. 027269048;  
 2 cps 150 mg - A.I.C. n. 027269051;

10 cps 100 mg - A.I.C. n. 027269075;  
 Soluz. perf. 100 mg/50ml - A.I.C. n. 027269063;  
 1 flac. polv. sosp. orale 350 mg 50 mg/5ml - A.I.C. n. 027269087.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 13 - Dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-27484 (A pagamento).

### BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50  
 Capitale sociale L. 1.350.000.000  
 Codice fiscale n. 00885470062  
 Partita I.V.A. n. 01771110598

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 2 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1516.

Specialità medicinale: TATIG.

Confezione e numero A.I.C.:

15 cps 50 mg - A.I.C. n. 027754011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-ter - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-27485 (A pagamento).

### BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50  
 Capitale sociale L. 1.350.000.000  
 Codice fiscale n. 00885470062  
 Partita I.V.A. n. 01771110598

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1453.

Specialità medicinale: RALA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 cpr sublinguali 20 mg - A.I.C. n. 031857016;  
 5 cpr sublinguali 20 mg - A.I.C. n. 031857028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Modifica ragione sociale officina di produzione del prodotto finito da RP Scherer sita in: Frankland Road - Blagrove, Swidon Wiltshire (Inghilterra) a Scherer DDs Ltd sita in Frankland Road - Blagrove, Swidon Wiltshire (Inghilterra).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-27486 (A pagamento).

### ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 kKm 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1999). Provvedimento: UAC/I/360/99. Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/182/01-02/V11.

Specialità medicinale: ARICEPT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 033254018/M;

28 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033254020/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: I.14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1999 - UAC/I/361/99. Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/182/01-02/V12.

Specialità medicinale: ARICEPT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 033254018/M;

28 compresse 10 mg A.I.C. n. 033254020/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: I.14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-27487 (A pagamento).

### HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 3 novembre 1999). Provvedimento: UAC/I/344/99.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - Milano.

Specialità medicinale: TAVANIC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250» 5 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033634015/M;

«250» 10 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033634027/M;

«500» 5 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033634039/M;

«500» 7 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033634041/M;

«500» 10 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033634054/M;

«500» IV 1 flac 100 ml soluzione per infusione 500 mg - A.I.C. n. 033634066/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Cambio del nome dell'officina di produzione del prodotto finito da Hoechst AG in Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-27517 (A pagamento).

### HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 3 novembre 1999). Provvedimento: UAC/I/343/99.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - Milano.

Specialità medicinale: TAVANIC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250» 5 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033634015/M;

«250» 10 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033634027/M;

«500» 5 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033634039/M;

«500» 7 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033634041/M;

«500» 10 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033634054/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Aggiunto sito confezionamento: Unionpack.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-27518 (A pagamento).

### HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 3 novembre 1999). Provvedimento: UAC/I/345/99.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - Milano.

Specialità medicinale: TAVANIC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250» 5 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033634015/M

«250» 10 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033634027/M

«500» 5 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033634039/M

«500» 7 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033634041/M

«500» 10 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033634054/M

«500» IV 1 flac 100 ml soluzione per infusione 500 mg - A.I.C. n. 033634066/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva. Processo da usarsi in alternativa a quello già autorizzato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-27520 (A pagamento).

### MAGGIONI - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1621.

Titolare: Maggioni S.p.a., via Zambeletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: RINAZINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

spray nasale 15 ml - A.I.C. n. 000590051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-31530 (A pagamento).

### ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 Km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1534.

Specialità medicinale: DIFLUCAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

7 cps 50 mg - A.I.C. n. 027267018;

2 cps 150 mg - A.I.C. n. 027267020;

10 cps 100 mg - A.I.C. n. 027267044;

sol. perf. 100 mg/50 ml - A.I.C. n. 027267032;

1 flac. polv. sosp. orale 350 mg - A.I.C. n. 027267057;

«GEL» crema 20 mg - A.I.C. n. 027267069;

sol. perf. flac. 200 mg/100 ml - A.I.C. n. 027267071;

sol. perf. flac. 400 mg/200 ml - A.I.C. n. 027267083;

«200 mg» astuccio 7 cps rig. 200 mg - A.I.C. n. 027267095.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-27588 (A pagamento).

### SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.

Milano, via Piranesi n. 38

Codice fiscale n. 06685100155

derivante dalla fusione per incorporazione di Sanofi Winthrop S.p.a. e dalla conseguente e contemporanea variazione di denominazione di quest'ultima in Sanofi Synthelabo S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999 e 17 novembre 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/107/01-03/V11 - FR/H/107/01-03/V15.

Titolare: Sanofi Synthelabo S.p.a., via Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: GABITRIL

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032951016/M;

100 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032951028/M;

50 compresse 10 mg - A.I.C. n. 032951030/M;

100 compresse 10 mg - A.I.C. n. 032951042/M;

50 compresse 15 mg - A.I.C. n. 032951055/M;

100 compresse 15 mg - A.I.C. n. 032951067/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche:

23. Cambiamento delle condizioni di conservazione. Eliminazione dicitura «Conservare al di sotto dei 25° C»;

14. Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-31443 (A pagamento).

### RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winkelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

*Variazione di Tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento.* (Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 17 novembre 1999). Provvedimento: UAC/I/377/99.

Titolare A.I.C.: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winkelmann n. 2 - Milano.

Specialità medicinale: CAMPTO.

Confezioni:

1 flaconcino 40 mg/2 ml - A.I.C. 032949012/M;

1 flaconcino 100 mg/5 ml - A.I.C. 032949024/M;

5 flaconcini 100 mg/5 ml - A.I.C. 032949036/M.

Numero della procedura di mutuo riconoscimento: FR/H/0108/001-002/V002.

Tipo di modifica: TIPO I - N. 14 - Variazione specifiche principio attivo. Modifica apportata:

da: Pirogeni o endotossine batteriche: conforme a monografia interna;

a: Endotossine batteriche: minore o uguale a 0,5 EU/mg.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (ai sensi dell'art. 14, decreto legge n. 178/1991 e successive modifiche).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-31465 (A pagamento).

**BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.**

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 136

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2308.

Titolare: Bruno Farmaceutici S.p.a., via Salvatore Quasimodo n. 136 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: DIDROGYL

Confezione e numero A.I.C.:

gocce orali 10 ml - 1,5 mg - A.I.C. n. 024139014.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: variazione di tipo I.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione alla produzione per il prodotto finito anche presso l'officina del Consorzio Farmaceutico e Biotecnologico Bioprogres società consortile a r.l., in Anagni (FR) Strada Paduni n. 240.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti saranno mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Bruno Farmaceutici S.p.a.: dott. Antonio Bruno

C-31529 (A pagamento).

**IODOSAN - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1758.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: GOLAMED.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,65 mg pastiglie scatola 20 pastiglie - A.I.C. n. 032197016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) autorizzazione ad effettuare i controlli sul bulk anche presso: Interlabor Belp AG, sita in: Birkenweg n. 6 - 3123 - Belp - Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-31531 (A pagamento).

**IODOSAN - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1754.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: GOLAMED DUE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 pastiglie - A.I.C. n. 032196014;

20 pastiglie gusto arancia - A.I.C. n. 032196026;

20 pastiglie gusto balsamico - A.I.C. n. 032196038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) autorizzazione ad effettuare i controlli sul bulk anche presso: Interlabor Belp AG, sita in: Birkenweg n. 6 - 3123 - Belp - Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-31532 (A pagamento).

---

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

---

**REGIONE LOMBARDIA**

Direzione generale affari generali

Servizio tecnico amministrativo provinciale

Ufficio del genio civile di Cremona

Il Consorzio Risparmio Energetico Soc. Cons. a r.l. di Padova (codice fiscale n. 02315060281) ha presentato in data 27 maggio 1999 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare medi moduli 132 (l/s 13.200) di acqua, con restituzione della stessa, dal canale Scolmatore di Genivolta in comune di Genivolta (CR), ad uso idroelettrico per produrre kW 926,6 di potenza nominale.

Cremona, 22 ottobre 1999

Il dirigente dell'ufficio: ing. Marco Zanotto.

C-31470 (A pagamento).

---

**VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

---

**AUTOSTRADE - S.p.a.**

*Pubblicazione, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 7, dell'estrato del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto di ampliamento a tre corsie del tratto Firenze Nord-Firenze Sud dell'Autostrada Milano-Napoli (A1) e del provvedimento finale, adottato dal Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.*

La società Autostrade S.p.a., via Bergamini, 50 - 00159 Roma, ha predisposto il progetto di ampliamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada Milano-Napoli A1 nel tratto compreso tra gli svincoli autostradali di Firenze Nord e Firenze Sud.

L'intervento interessa i comuni di Calenzano (FI), Sesto Fiorentino (FI), Campi Bisenzio (FI), Firenze, Scandicci (FI), Impruneta (FI), Bagno a Ripoli (FI).

Per tale progetto, in data 20 ottobre 1998, la società Autostrade S.p.a. ha presentato, al Ministero dell'ambiente, al Ministero per i beni e le attività culturali, alla Regione Toscana, la richiesta di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6, della legge 8 luglio 1986, n. 349.

L'opera, appartenente alla categoria «autostrade e strade riservate alla circolazione automobilistica», è stata sottoposta alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera g) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 377 del 10 agosto 1988, del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1998 e della Circolare del Ministero dell'ambiente del 7 ottobre 1996 n. GAB/96/15208.

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, vista la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa società Autostrade S.p.a. in data 1° marzo, 21 aprile, 11 maggio e 8 giugno 1999, visto il parere positivo con prescrizioni espresso dalla Regione Toscana in data 4 maggio 1999 nota n. 104/18075/85.B, visto il parere positivo con prescrizioni espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali in data 31 maggio 1999 nota n. 13387, visto il parere n. 315 formulato in data 10 giugno 1999 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla società Autostrade, ed avendo preso atto delle istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, pervenuti ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986, ha espresso, con provvedimento DEC/VIA/3914 in data 7 settembre 1999, giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto in argomento.

I soggetti interessati possono accedere e richiedere copia del testo integrale del provvedimento DEC/VIA/3914 del 7 settembre 1999, presso gli uffici del Ministero dell'ambiente - Servizio V.I.A. - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, del Ministero per i beni e le attività culturali - Ufficio centrale per i beni ambientali e paesaggistici - Piazza del Popolo, 18 - 00187 Roma, della Regione Toscana - Presidenza della Giunta Regionale - Via Cavour, 18 - 50129 Firenze e della società Autostrade - Via Bergamini, 50 - 00159.

Concessioni e costruzioni Autostrade S.p.a.  
Sede di Roma  
Responsabile: ing. Antonio Chiari

S-27500 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso B-212 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 marzo 1999, foglio delle inserzioni n. 67 relativo ad un ammortamento assegni:

al punto 6) degli assegni bancari ove è scritto: «Ag.», leggasi: «Ang.»;

al punto 16) ove è scritto: «Inferiore», leggasi: «Inferiore»;

al punto 19) ove è scritto: «n. 981102223», leggasi: «n. 98110223»;

al punto 22) ove è scritto: «n. 88112699», leggasi: «n. 88112697»;

al punto 24) ove è scritto: «Pianrdi», leggasi: «Pinardi»;  
al punto 31) ove è scritto: «Di Miccio», leggasi: «Di Micco»;  
al punto 34) ove è scritto: «L. 19.00.000», leggasi: «L. 19.000.000»;  
al punto 36) ove è scritto: «n. 002767749», leggasi: «n. 002767749»;

al punto 39) ove è scritto: «Badoletti», leggasi: «Badalotti»;

al punto 44) ove è scritto: «(BO9)», leggasi: «(BO)»;

al punto 8) degli assegni circolari ove è scritto: «Bolona», leggasi: «Bologna»;

al punto 1) degli assegni bancari ove è scritto: «Marcono», leggasi: «Marconi»;

al punto 2) degli assegni bancari ove è scritto: «Marzabotto», leggasi: «Marzabotto».

C-31540.

Nell'avviso S-26464 riguardante CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 25 novembre 1999 alla pagina n. 17, alla firma, dove è scritto: «La direzione generale: dott. Antonio Pennisi», leggasi: «La direzione generale: dott. Francesco Rapalli».

Invariato il resto.

C-31541.

Nell'avviso S-26679 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 26 novembre 1999, alla pagina 8:

al capitale sociale, dove è scritto: «L. 2.454.748.690.665», leggasi: «L. 2.454.758.690.665»;

all'ultimo rigo, dove è scritto: «(prima parte)», leggasi: «(prime rate)».

Invariato il resto.

C-31542.

Nell'avviso C-30088 riguardante BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA LANGHE E ROERO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 25 novembre 1999, alla pagina 18, dove è scritto: «... si comunica che, a decorrere dal 16 novembre 1999, i tassi attivi...», leggasi: «... si comunica che, a decorrere dal 15 novembre 1999, i tassi attivi...».

Invariato il resto.

C-31543.

Nell'avviso C-28828, riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano COALIP (SmithKline Beecham - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 12 novembre 1999, alla pagina 66, prima colonna, nell'intestazione, dove è scritto: «Smitheklina Beecham - S.p.a.», deve correttamente leggersi: «SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-31885.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.M.I. - S.p.a. Azienda per la Mobilità Integrata e Trasporti .....	14	C.M.A. - S.r.l. ....	17
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - S.p.a. ....	12	CALABRIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l. ....	22
ACEA DISTRIBUZIONE - GRUPPO ACEA - S.p.a. ....	11	CAMPI - S.p.a. ....	19
ALPE PASTORELLA - S.p.a. ....	11	CARL ZEISS - S.p.a. ....	7
AMCO - S.p.a. ....	7	CASA DI CURAMADONNA DEL RIMEDIO - S.p.a. ....	8
ANDAL - S.r.l. ....	20	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. ....	15
AQUARIUS - S.r.l. ....	21	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	14
ARTEFICE - S.r.l. ....	23	CE.R.TE.F. Centro Radiologia Terapia Fisica Terracina - S.r.l. ....	21
ASCOM - S.p.a. ....	7	CERAMICHE FALSARELLA - S.r.l. ....	23
ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo .....	2	CESI - S.p.a. Centro elettrotecnico sperimentale italiano Giacinto Motta .....	13
ATOMA ROLTRA - S.p.a. ....	10	CIRIO HOLDING - S.p.a. ....	17
AURORA UNO - S.p.a. ....	12	CO.FI.SE. - S.p.a. ....	22
BALLARIN GIUSEPPE & C. - S.p.a. ....	4	CO.NA.TE.CO. - S.p.a. ....	6
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a. ....	15	COLLE COSTRUZIONI - S.r.l. ....	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ATRI Soc. coop.va a r.l. ....	15	COMPAGNIA MOBILIARE ITALIANA - S.p.a. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l. ....	15	CONSULFIDA - S.r.l. ....	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE - S.c.r.l. ....	16	COOPERATIVA EDILIZIA PARCO MEISINO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEREALE Società cooperativa a responsabilità limitata .....	15	COOPERATIVA PARCO SANT'ANGELO a r.l. ....	13
BetzDearborn - S.p.a. ....	5	COS.MA - S.r.l. ....	24
BOLDARINO - S.p.a. ....	8	COVER COLORIFICIO CERAMICO - S.r.l. ....	27
BRIONI ROMAN STYLE - S.p.a. ....	3	DE' LONGHI - S.p.a. ....	9
		DONATI - S.p.a. ....	21
		ELCHEM ADESIVI - S.p.a. ....	11
		ERG PETROLI - S.p.a. ....	3
		ESSELUNGA LOMBARDIA - S.p.a. ....	10
		ESSEPITI - S.r.l. ....	16
		EURISKO GROUP - S.r.l. ....	24

	PAG.		PAG.
EURISKO SERVIZI - S.r.l. ....	24	LANIER ITALIA - S.p.a. ....	12
EUROSEI - S.p.a. ....	7	LANIFICIO DI TORINO - S.p.a. ....	9
EXTERIOR - S.p.a. ....	20	LOCKWOODS ITALIANA LIF - S.p.a. ....	4
F.A.S.P. TAPPEZZERIA - S.r.l. ....	27	LOVABLE ITALIANA - S.p.a. ....	10
F.LLI FALSARELLA - S.p.a. ....	23	MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a. ....	9
FANTOZZI F.G.M. PETROLI - S.r.l. ....	18	MANTOVANIBENNE - S.r.l. ....	22
FERRIANI NINO - S.r.l. ....	18	MC QUAY ITALIA - S.p.a. ....	3
FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI - S.p.a. ....	2	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a. ....	16
FILOZOO - S.p.a. ....	8-9	MODELLO - S.r.l. ....	28
FUNARI - S.p.a. ....	27	MOLTENI & ROTTA - S.r.l. ....	20
FUNARI AUTO - S.r.l. ....	27	PARFIN - S.r.l. ....	20
FUNARI MECCANICA - S.r.l. ....	27	PENTEL ITALIA - S.p.a. ....	13
G.I.R. Gruppo Immobiliare Rocetti - S.p.a. ....	4	PESSINA SATEX - S.p.a. ....	5
GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a. ....	1	PEUGEOT MOTOCYCLES ITALIA - S.p.a. ....	11
GRIN - S.p.a. Gruppo Iniziative Immobiliari ....	14	PININFARINA - S.p.a. ....	19
HELVOET PHARMA ITALIA - S.p.a. ....	11	PROCTER & GAMBLE - S.p.a. ....	4
HICKSON COATINGS ITALIA - S.p.a. ....	10	PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a. ....	5
HOLDING BELFE - S.p.a. ....	8	PROGETCAR - S.r.l. ....	19
I.T.C. Italian Technology Corporation - S.r.l. ....	17	R&M ITALIA - S.p.a. ....	6
ICCRI - Banca Federale Europea S.p.a. ....	16	RATTI - S.p.a. ....	19
IMMOBILIARE ALBA - S.r.l. ....	26	RATTI - S.p.a. ....	20
IMMOBILIARE MANTOVANI - S.r.l. ....	22	RESIDENZA CESARE PERUZZI - S.p.a. ....	2
IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI Costruzioni in cemento armato ed idrauliche - S.p.a. ....	5	ROLO BANCA 1473 - S.p.a. ....	14
IN.GE.BA - S.r.l. ....	26	ROYAL RENT - S.r.l. ....	27
ITALO PERINI & C. - S.r.l. ....	16	S.C.E.M. Società Costruzioni Edilizie Monteverde - S.r.l. ....	18
JOHNSON WAX - S.p.a. ....	5	S.E.S. ENSER ENGINEERING - S.p.a. ....	9
LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a. ....	19	S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a. Servizio Esazione Imposte e Tributi ....	3
LA LEONESSA - S.r.l. ....	26	S.I.V. SOCIETÀ IMBALLAGGI VINOVO - S.p.a. ....	12

	PAG.		PAG.
SANOFI BEAUTÉ ITALIA - S.p.a. ....	3	SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a. ....	7
SHANDWICK CORPORATE COMMUNICATION - S.p.a. ....	13	Società IRT - S.p.a. ....	10
SICILIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l. ....	22	SOLOFRA - S.p.a. ....	28
SITCOM - Produzioni e Servizi - S.r.l. ....	18	SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a. ....	6
SITCOM - Pubblicità - S.r.l. ....	18	STAF SUPERMERCATI - S.r.l. ....	17
SITCOM - Società Italiana Comunicazione - S.p.a. ....	18	SVILUPPO ITALIA - S.p.a. ....	2
SO.GE.A.T. Società Gestione Alberghi e Turismo - S.r.l. ....	16	TES - S.p.a. ....	13
SOCIETÀ IMPIANTI RISALITA SESTO LAS.I.R.S. - Società per azioni ....	20	VAGNONE & BOERI - S.r.l. ....	26
SOCIETÀ PORTO DI NAPOLI - p.A. ....	6	VENTURI F.LLI - S.r.l. ....	26
		VOLSCA AMBIENTE - S.p.a. ....	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccietelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via della Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIA  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
  - ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcanonio Colonna, 68/70
  - ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Montana, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 F

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggioro, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 8 9 0 9 9 \*

L. 9.300